DIMAGRIRE E' FACILE
CENTRO DIMAGRIMENTO RAPIDO LOCALIZZATO MEDICI IN SEDE
TO - Corso Marconi, 11
Tel. 011/687.178
Beauty Line

MARTEDI' 5 NOVEMBRE 1991
stampa SERA
ANNO 123 NUMERO 247 L. 1200

Centro Estetico con trattamenti personalizzati per la cura della cellulite - Rassodamento seno - Lifting viso - Massaggi specifici per artrosi cervicali - Dolori delle articolazioni in genere
Solarium ad alta pressione
Beauty Line

Kim Basinger

CINEMA
Kim Basinger e il sesso

La bellissima Kim Basinger è una delle vittime della raffica di biografie pettegole e indagini perfide che si sta abbattendo su Hollywood. Sottoposta a un test psicologico, la bionda Kim è risultata una che «mette il sesso davanti a tutto». Una rivelazione che non potrà che essere di conforto per i suoi tanti fans.

Polemiche per Tacconi, Casiraghi e Scifo

Juve e Toro, tanti guai alla vigilia delle Coppe

Pierluigi Castraghi

Stefano Tacconi

Vincenzino Scifo

TORINO ● Polverone su Toro e Juve alla vigilia di due match delicati ed importanti. I bianconeri sono impegnati stasera al «Delle Alpi» con l'Atalanta (diretta su Italia 1 alle 20,30 ad esclusione della zona di Torino). Una partita che vale i quarti di finale di Coppa Italia, unico baluardo rimasto alla società bianconera in questa stagione, oltre al campionato. I granata sono attesi domani (Rai3, 22,30) ad una prova di carattere in Portogallo contro un Boavista intenzionato a riscattarsi dei due gol incassati all'andata.

Ma il clima in entrambi i club non è dei migliori. C'è del malumore nello spogliatoio della Juve dopo la super-multa appioppata da Boniperti a tutti i giocatori. Motivo: l'omertà dopo la fuga di notizie sul litigio Baggio-Schillaci. Chi ha parlato? Nessun bianconero si è fatto finora avanti. Eppure un colpevole deve pur esserci. C'è già chi maligna e dice che il reo potrebbe essere Casiraghi, manco a farlo apposta in crisi da un paio di settimane. Anche Tacconi è esausto delle polemiche e dichiara di essere in procinto di decisioni importanti. Forse a fine stagione lascerà Torino per raggiungere il suo vecchio amico Zoff.

Anche da Oporto giungono strascichi di polemica. Scifo, espulso domenica durante l'incontro con l'Inter, attacca Matthaeus. «Sono stato stupido ma non bugiardo — spiega il belga —. Ho rivisto più volte in tivù quelle immagini e sono sempre più convinto che chiunque avrebbe reagito a certe provocazioni».

La gara di Coppa servirà a Vincenzino per smaltire l'arrabbiatura. «In Coppa — ha concluso Scifo — abbiamo molte possibilità di riuscire ad andare avanti». (Abrate e Alfonsetti a pag. 21)

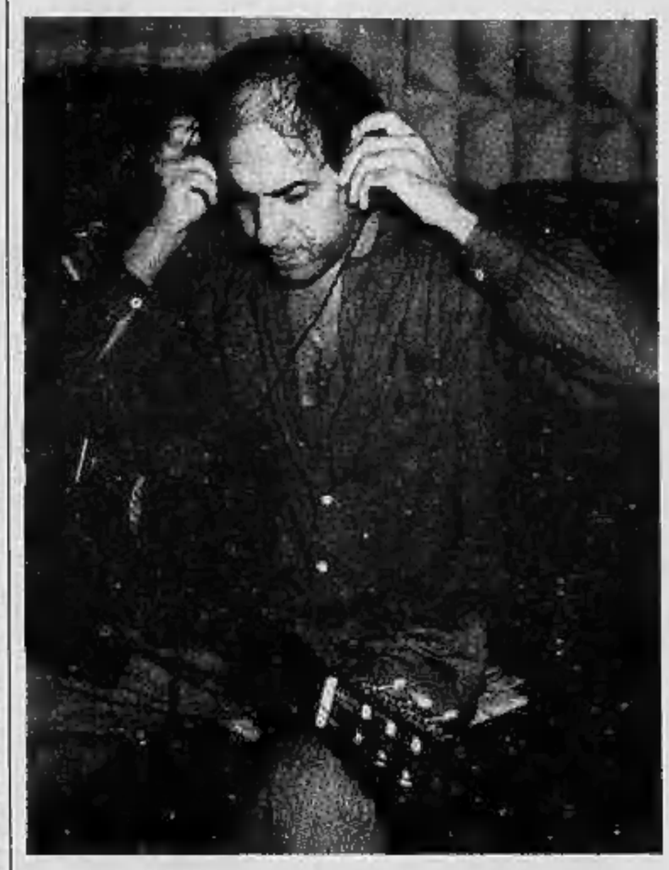
BORSA
Mercato invariato

MILANO ● Alle ore 10,45 l'indice Mib era stabile rispetto a ieri.- Chiusure: Snia Fibre 825, Fiat Rnc 3565, Pacchetti 491,25, Snia Tecnop 4020, Pininfarina 12530, Pininfarina Risp 12500, Danieli 6730, Cementir 2493, Ame Fin Rnc 3999, Riva Finanz 6130, Raggio Sole Rnc 1555, Acqua Marcia 220, Fisia 2180, Costa Cr Rnc 1886, Unicem 10250, Goltardo Ruf 2612, Unicem Rnc 7550, Nai Pr 771,5.

TOKYO ● Leggera flessione alla Borsa di Tokyo. L'indice Nikkei ha terminato oggi la sessione mattutina con una perdita di 81,37 punti, pari allo 0,32%, chiudendo a quota 24.962,87. Venerdì il nikkei aveva chiuso con un ribasso dello 0,71%.

DOLLARO: ha aperto in leggero rialzo a Milano a 1.229,25 - 1.229,75 lire, in leggero rialzo rispetto alla chiusura di ieri (1.229 lire).

RIECCO ADRIANO



E' mistero fitto su quel che Celentano farà nelle due ore di diretta di «Notte rock», oggi dalle 20,40 su Rai1. E' la sua prima «diretta» dopo la memorabile conduzione di «Fantastico», un vero happening

LA FESTA DI SAN GIOVANNI
ECCO LE FOTO PIU' BELLE

TORINO ● Con la premiazione dei vincitori del concorso fotografico «Scatta la festa», lunedì 18 novembre alle ore 17,30 presso il Chiostro della chiesa di S. Filippo, in via Maria Vittoria 5, s'inaugura l'ormai tradizionale mostra delle migliori opere partecipanti. L'iniziativa, alla sesta edizione, è organizzata dall'Associazione culturale Fotoalternativauno in collaborazione con Stampa Sera. (A pag. 3)

E i genitori s'improvvisano giardinieri

I genitori di un centinaio di bambini che frequentano la scuola elementare «Ambrosini», via dei Pioppi 45, Falchera, si sono stancati di aspettare. Davanti alla scuola c'è un grande prato con una lunga siepe che nessuno cura: Comune e Iacp si palleggiano la responsabilità da tempo e intanto la siepe cresce (ormai è arrivata a quasi due metri di altezza) ed è diventata l'ambiente ideale per ospitare i tossici e le riunioni dei drogati della zona.

«Abbiamo denunciato la situazione alla Circoscrizione e allo Iacp — dice Franco Carone, vigile del fuoco, genitore di un alunno della "Ambrosini"—, *ma nessuno s'è mosso. E' dall'inizio dell'anno scolastico che i nostri figli vedono i tossicodipendenti bucarsi. Il prato, poi, è un vero schifo: tra rifiuti di ogni genere ci sono anche siringhe appena usate. Così non si poteva più andare avanti e, vista l'inerzia delle autorità, ci siamo organizzati tra di noi genitori e stamattina abbiamo cominciato a fare pulizia».* Munita di due motoseghe prese in affitto, la *task-force* dei genitori-giardinieri si è messa al lavoro stamane e ha iniziato a tagliare le siepe e a ripulire il prato. Aggiunge Carone: *«Speriamo che questa protesta serva a sensibilizzare chi di dovere».*

Torino, stamane traffico in tilt e oggi corteo

Caos in centro stamane per la chiusura a tram ed autobus di via XX Settembre. La strada resterà interrotta almeno tre giorni (causa il cedimento, avvenuto ieri, di una canale della fognatura bianca) e già questa mattina si sono sentiti gli effetti sulla circolazione. In particolare la maggior parte delle persone che hanno preso i mezzi pubblici per recarsi sul posto di lavoro sono arrivati fuori orario in ufficio perché «dirottati», con pesanti ritardi, su altre fermate. Al giornale sono giunte telefonate di protesta perché le nuove fermate erano mal segnalate o per nulla segnalate. Inoltre un tram della linea 9 è rimasto bloccato in mezzo a corso Vittorio per venti minuti prima d'essere trascinato via da un altro tram. Non solo, questa sera alle 18 il centro rischia la paralisi. Il «comitato stranieri» ha organizzato una manifestazione, con raduno e partenza poco dopo le 17 da piazza Carlo Felice, cui dovrebbero partecipare circa 300 extracomunitari. Il corteo sfilerà sotto i portici di via Roma diretto in piazza Castello. Gli organizzatori vogliono concludere la manifestazione, intorno alle 18,30, sotto le finestre della Prefettura. E' previsto che una delegazione salga a consegnare una petizione al prefetto.

FLASH

Torino
Mostra su Buzzati pittore

■ Si inaugura oggi alle 18 nella Galleria Arx di via Bertola 31, una mostra su Buzzati pittore, con opere scelte da Gianfranco Bilotti e Almerina Buzzati. (Mistrangelo a pag. 15)

Grugliasco
Accordo sulla nuova giunta

■ In un clima sempre più rovente è stato raggiunto a Grugliasco l'accordo per la nuova maggioranza formata da socialisti, pds, rifondazione, verdi, e l'indipendente Luigi Secco, presidente dell'Ascom, ex consigliere democristiano.

La nuova maggioranza sostituirà l'alleanza formata da democristiani e pidiessini. (A pag. 7)

Delitto Miroglio
Tante voci, nessuna prova

ALBA ● Silenzio sul delitto Miroglio. Gli inquirenti stanno lavorando su diverse piste. Gli esami dei periti escludono che il possidente sia stato ucciso con uno dei suoi numerosi fucili. Questa notte si è sparsa la voce, risultata poi infondata, di un tentato suicidio da parte del figliastro della vittima.

Sembrano inconsistenti anche le ipotesi secondo le quali l'assassino potrebbe essere un amico al quale Miroglio aveva prestato dei soldi. (A pag. 9)

Una «città satellite» a Borgaro?

TORINO ● Tre milioni di metri quadri, una grande macchia verde ai confini della città, per due terzi concentrata nel Comune di Borgaro, in frazione Mappano. L'ha rilevata dai liquidatori della Sogene Holding di Roma una cordata che ha riunito l'industriale torinese Ettore Ferraro, la Lega delle Cooperative e il costruttore Salvatore Ligresti. *«Per farne che?»* si domandano gli ambientalisti. Così l'Associazione Verdi e Alternativi Valli di Lanzo hanno organizzato un convegno che si terrà stasera a Borgaro, alla Villa Tapparelli di via Matteotti 7. (Gaino a pag. 7)

A PAG. 23

Giovedì Venditti al Palasport

A PAG. 6

Alle 18, presentazione de Il Topo

ZX
DA
RUSPA AUTO
CONCESSIONARIA CITROËN
C.SO VIGEVANO 52 TORINO
C.SO RACCONIGI 212 TORINO

TORINO DOMANDA

I pezzi più grandi non vengono coniati dalla Zecca da tre anni perché costavano allo Stato più di cento lire a moneta. Si dovranno modificare i distributori automatici

Ecco le mini 100 lire

Abituiamoci ad usarle e a non perderle

Sono la disperazione dei miopi e degli anziani, spariscono nelle tasche degli sbadati, fanno gola ai collezionisti, incuriosiscono un po' tutti. Stiamo parlando delle mini-monete da cinquanta e da cento lire che, da qualche tempo, ci capitano tra le mani.

Ma perché sono così piccole? Sono ancora valide oppure sono già state ritirate dalla circolazione? E come mai ce ne sono poche? Questi e altri interrogativi si pongono molti cittadini.

Una lettrice, ad esempio, ci scrive: «Ho ricevuto, come resto per un mio acquisto, alcune monete di piccolo formato, del valore di cento lire. Sono ormai passati alcuni mesi da quando avevo sentito parlare e letto sui giornali della loro emissione, ma non mi era mai capitato di riceverle. Credevo anzi che fossero state rapidamente eliminate, visto anche le difficoltà che potevano creare a chi avesse voluto telefonare o prendere un caffè in un apparecchio funzionante a moneta. Mi chiedo se questi soldi siano ancora in corso e, se sì, come sia possibile utilizzarli nelle gettoniere».

Quello della nostra lettrice non sono certo curiosità isolate. Un rapido giro in alcuni negozi torinesi è bastato per appurare che, sull'argomento, la confusione regna sovrana.

Panettieri, baristi, giornalai, pur dovendo versare spesso piccoli resti, di fronte alle mini-monete non sanno che pesci prendere. «I nostri clienti a volte le rifiutano o ci chiedono spiegazioni che non sappiamo dare», dicono. Al bar «Colombo», in piazza Arbarello, il titolare ci mostra un piccolo bicchiere con dentro una ventina delle nuove monete: «Sono tutte quelle che ho raccolto da quando sono uscite», spiega, subito interrotto da un cliente: «Ti conviene cambiarle, perché adesso non valgono più. Non è vero?».

No, non è vero. Le mini-monete sono validissime e, in futuro, dovremo abituarci a maneggiarle sempre più spesso, perché sostituiranno del tutto quelle di vecchio formato.

I pezzi più grandi non vengono coniati da tre anni, esattamente da quando la Zecca di Stato, per decisione del ministero del Tesoro, ha iniziato a stampare i nuovi modelli.

Il motivo di questa decisione è presto detto: le vecchie monete da cinquanta e da cento lire venivano prodotte da quasi quarant'anni e, esempio lampante dell'effetto dell'inflazione, il loro costo reale aveva ormai superato quello nominale. Coniare le monete da cento lire costava quindi allo Stato più di cento lire.

Inoltre, nel 1988, si era parlato dell'introduzione di una moneta da mille lire, che avrebbe sostituito la banconota. Anche per questo si era pensato di differenziare il formato degli altri spiccioli.

Se, coniando le mini-monete, lo Stato è riuscito ad abbattere i costi di produzione, le vecchie monete non rischiano certo di sparire, almeno in tempi rapidi. «E' impossibile ritirarle dalla piazza, perché si tratta di pezzi indistruttibili, coniati in centinaia di milioni di esemplari - osservano al Poligrafico di Stato, a Roma -. Attualmente non sarebbero sostituibili con altrettanti pezzi del nuovo formato. Il passaggio avverrà quindi gradualmente».

La lentezza alimenta però i dubbi dei cittadini. Perché in giro si vedono così poche mini-monete?

«Effettivamente ne sono state coniate poche, su precisa indicazione del ministero del Tesoro - ammettono alla Zecca -. Solo quest'anno c'è stato un leggero incremento, con una produzione di 60 mila pezzi da cinquanta lire e 100 mila pezzi da cento lire. Le prime emissioni sono però andate a ruba tra i numismatici, che ne hanno accaparrato in grandi quantità, rendendo più difficile agli altri cittadini abituarsi alla novità».

Resta ancora da capire quali disagi stia creando l'introduzione di queste piccole monete a chi installa apparecchi a gettone. Per esempio, quanto costerà alla Sip adeguare le proprie cabine telefoniche?

«Non molto - rispondono dalla Società per le Telecomunicazioni - perché il problema è stato studiato per tempo. Anziché cambiare gli apparecchi, basterà collocare un riduttore nel canale dove si introduce la moneta. Un'operazione dai costi contenuti. Per quanto riguarda i disagi per gli utenti, la Sip offre molte alternative alle cento lire, comprese le carte di credito telefonico».

La novità sembra invece stia meno gradita alle ditte che forniscono macchine per la distribuzione automatica delle bevande. «Nessuno ci ha fornito spiegazioni precise su quello che accadeva - lamentano i dirigenti della Snai, una delle principali imprese torinesi del settore -. Per questo, rinnovando le nostre macchine, stiamo passando da quelle meccaniche, che riconoscono il formato delle monete, a quelle elettroniche, programmate per accettare tutti i tipi di monete esistenti riconoscendole dalla lega dei metalli e dal diametro. Ci stiamo così preparando per le monete più piccole. Anche se, per il momento, non se ne vedono».

Gianni De Luca

FEUILLETON

Il piacere aspettava raffinato, estremo

IL MARCHIO

di **Angelo Caroli**

PUNTATA CINQUANTADUESIMA

PERSONAGGI

Sandro Valenti	*Il campione*
Francesca	*La donna di Valenti*
Germani	*L'allenatore della Squadra*
Lorenza	*La ragazza di Padova*
Moreschi	*Compagno di Valenti*
Elsa	*La moglie di Moreschi*
Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Guglielmini	*Pres. della Squadra*
La ragazzina	*dal montgomery nero*
Aldo Maida	*Un primario*
Un boss	*del Totonero*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Un delitto si inserisce nella storia di un campione in disgrazia. Un ispettore indaga. Intanto Valenti è in crisi, fors'anche per il tradimento di Francesca. Ma incontra Lorenza in ritiro e se ne innamora. Poi si ammala e a Bologna non gioca. Nella vita di Valenti entra anche il doping. Guglielmini, in base alle risultanze delle analisi, lo accusa. Lui non sa spiegarsi e cerca alibi nei ricordi.

«Voglio sapere di te e Francesca».

«Non c'è molto da dire. E' un camaleonte. Da quando ha scoperto la nostra storia di Sommontagna fa la moglie paziente».

«E fedele...», completò lei.

«Questo non lo credo. Sono sicuro che il fotografo continui a scattarle belle immagini... Dicono che sia bravo». Parlava senza rabbia, né rancore. In simili circostanze lo poteva...

«E allora?».

«Aspetto che finisca il campionato, avrò tempo di affrontare la procedura legale per risolvere una comproprietà... Oggi lo scandalo sarebbe troppo grosso e probabilmente nuocerebbe alla causa della Squadra che ha soltanto bisogno di concentrazione. All'ultimo fischio dell'arbitro, 30ª giornata, ne vedrai delle belle. Ma mentre io sarò libero tu in Turchia non sarai sola».

Un ritornello..., incubo..., o meglio un'ossessione..., congelamento d'idea distruttiva..., impossibilità di scioglierla..., di sbloccare la mente..., risentire flussi di sangue..., come una volta...

Accese una sigaretta e finse di raccattare la risposta che non arrivò.

«Forse è meglio salire da te. Berrò un aperitivo e ti lascerò in pace. Oppure c'è Sergio?».

«Non essere stupido». Lo prese sotto braccio, gli si appoggiò alla spalla. E lo invitò a casa...

Non ebbero molto tempo, ma per una magia elettrizzante ritrovarono se stessi, amici..., no, molto di più..., amanti..., in un silenzio estatico..., anche se legati da tempo..., e ora, ne erano certi, per sempre.

Capirono quanto fosse sciocco discutere. Si scambiarono carezze, interminabili, e baci, gesti intimi, istintivi, suggeriti da ebbrezza risoluta. I sensi li sospingevano, rincorsa senza fine, neppure sfiancante, il piacere li aspettava, raffinato, estremo, Sandro aveva la sensazione di aver amato solo lei, di aver attinto per secoli a quelle labbra, le calamite che rivelò a se stesso al primo rapporto fisico con una donna... E adesso Lorenza sotto di lui..., con lui...

Il Bacchiglione non gorgogliava più. Scivolava, dopo che il cielo era andato a innaffiare altrove.

Sandro doveva rientrare. Germani gli aveva concesso una breve libera uscita. Si era reso conto che quella storia era di buona trama... Valenti raccontava tutto all'allenatore. Si sentiva più libero... E segnava i grappoli di gol che piacevano ai dirigenti, ai tifosi, al vecchio allenatore ad alla ragazzina dal montgomery nero che lo seguiva ovunque. Come un'ombra benefica.

Si rivestì e se ne andò, dopo aver dato un ultimo bacio sulla fronte di Lorenza. Lo seguì fino all'ascensore con lo sguardo di chi ha recuperato un affetto prezioso. Lui scomparve negli scorci bruniti di Padova.

Sabato, Germani guidò la comitiva al cinema. Davano un film di fantascienza. Valenti aveva buona vista, andò a sedersi alla terz'ultima fila. Quando una navicella s'impennò puntando la prua verso lo spazio, si accorse che alcune poltrone alla sua sinistra c'era Gilardi. Con la maestra di sci...

Gilardi era scapolo e la ragazza dalle labbra carnose era diventata il passatempo preferito. Si erano rivisti più volte. In ritiro o in città, i lunedì festivi. Negli spogliatoi il portiere aveva spesso parlato di lei. Però senza entrare nei particolari che danno colore alle storie piccanti.

Mentre un razzo centrava un obbiettivo e la sala era percossa da assordanti effetti sonori, due ombre si dileguarono dietro i tendoni dell'uscita principale. Attraverso la barriera di velluto si fece largo un fiotto di luce verdognola che illuminò il volto di Maruscia e di una donna. Era Susy Tartini, una giornalista. Sandro controllò se Germani si fosse accorto... Il tecnico era completamente rapito dalle scene del film... Sandro si rilassò. E gli piacque l'idea di non essere Moreschi... eccezione in una squadra di uomini solidali.

Maruscia condusse la giornalista in camera, nonostante qualche resistenza... Convinse il portiere a chiudere un occhio. Domenica non avrebbe giocato, aveva una caviglia fuori uso.

«Se mi vedono faccio la figura della puttana».

«Non ti vedranno. E poi anche tu hai voglia di scopare!».

Passarono i giorni e Sandro non chiese mai come procedesse il rapporto tra Gilardi e la maestra di sci. Aveva capito che si volevano bene. E tanto gli bastava.

Della giornalista fu invece messo al corrente. Maruscia era un adorabile pettegolo... Lei si era invaghita del calciatore muscoloso, lui era affascinato dalla donna colta ed attraente, anche se gli stava soprattutto a cuore portarsela a letto. I quadricipiti dell'uno e il cervello dell'altra trovarono un'intesa perfetta.

Gli incontri si erano ripetuti. Una sera furono scoperti dal massaggiatore. Era impossibile che le voci del loro amore restassero inascoltate...

Gigi aveva posato l'orecchio sugli stucchi bianchi della porta. La mattina dopo andò a svegliarlo.

«Sei pazzo, Maruscia. Stanotte hai fatto il dongiovanni. Ti hanno sentito il presidente e l'allenatore. Non hanno bussato per evitare scandali... Visto che c'era di mezzo una giornalista. Ma ora sei nella cacca. Ti tolgono di squadra e addio ai sogni!».

Maruscia aveva perso l'aspetto spavaldo. Si sentì mancare. La faccia era di calce. Aprì il frigobar e si servì un bourbon. Si mise a sedere. Prese fiato.

«E ora?», disse con tono stanco.

«Ora sono cazzi tuoi».

Gigi aveva la faccia imperturbabile, piantò gli occhi severi su Maruscia che colava sudore.

Gigi non resse oltre la scena. Gli veniva da ridere. E per evitarsi un cazzotto in mezzo al naso gli comunicò che era stato uno scherzo mentre scendeva di corsa lungo le scale. Raggiunse in un amen il piano inferiore, seguito dalle bestemmie del giocatore. Era in pigiama, non aveva potuto inseguirlo...

Gigi era un galantuomo. Non avrebbe parlato. Però aveva fatto tremare il giocatore. Maruscia riprese colore, bevve un altro sorso di bourbon allungato con ghiaccio e brontolò, in silenzio: «Sono un coglione...».

Contro il Venezia, il 6 maggio, fu come andare in carrozza. Palla a Valenti, uno-due micidiale e giochi chiusi. Prima di iniziare. Al quarto d'ora il divertimento era finito. La gente avrebbe potuto lasciare lo stadio, che cominciò ad essere schiaffeggiato da furiose raffiche di vento. Il mercoledì la Squadra avrebbe affrontato la prima semifinale contro il Manchester United. Test difficile, scrissero i giornalisti. Invece si risolse in una formalità. La Squadra era di nuovo un compressore. Questa volta fu toccato agli inglesi subire lo smacco di una sconfitta casalinga. Incassarono tre reti. Due, secondo un costume tornato in uso, furono siglate da Valenti. La scarpa d'oro stava per essere nuovamente sua.

La domenica successiva, il vento si era spostato verso Ovest flagellando lo stadio. Vortici violenti trascinavano polvere e pallone. Non era facile controllarlo. Il sole abbacinava il cielo azzurrissimo. Il Genoa fu sconfitto per 2 reti a 0. Una portava la firma dell'inarrivabile. Sempre lui, Valenti.

Tra un tempo e l'altro le falangi dei tifosi si spinsero oltre ogni immaginazione: cantarono l'inno dello scudetto. Lo avevano praticamente vinto. Anche se mancavano cinque partite. Avevano l'espressione ubriaca di chi è sicuro di annegare nella felicità.

«Cinque punti di vantaggio sono sufficienti. Gli avversari lo sanno ed hanno gettato la spugna». Aveva parlato il più vecchio della giovanissima compagnia.

«Quest'anno si rivince tutto», sentenziò un altro, ravvolto in un'immensa sciarpa blu a lunghe frange.

«Anche se c'è il Feyenoord? Con gli olandesi non si scherza!», s'intromise un terzo. Aveva difficoltà di salivazione e dalla bocca uscivano sillabe smorzate.

«Nemmeno con Valenti si scherza», ribattè sicuro un quarto ragazzo, pacato ma fanatico.

«Dio gli conservi la vita...».

«E i piedi», completò un quinto spettatore dall'aria battagliera.

Un fiume di sostenitori tracimò al di là di un debolissimo cordone protettivo che gli agenti avevano disposto davanti all'imbocco degli spogliatoi. Lasciavano fare. In tempi di successo la violenza va ad annidarsi altrove. La gioia crea confusione, mai incidenti. I blu furono abbracciati, ancora una volta, dall'amore passionale di chi li aveva eletti a loro simbolo. Come sempre, il transfert di quei giovani era all'opera, silenzioso ma efficace. I giocatori sfilavano a uno a uno. Mentre scommettitori felici andavano a incassare. E a pagare.

Gli allibratori non facevano più affari. Meglio quando la Squadra era in crisi... I risultati non erano costanti ed era più agevole rastrellare un bel gruzzolo... La gente scommetteva nella certezza che prima o poi i blu si sarebbero ripresi. Ora filavano come treni... Alla vigilia c'era stato il solito movimento. Il boss aveva lasciato la «busta» nella solita buca, in un palazzo anonimo della città, otto piani con frontespizio scolorito, tapparelle stinte dalla pioggia. Uno dei «postini» della fittissima rete del toto clandestino aveva aperto la busta con i 20 milioni da distribuire ai vincitori. Questa volta non gli sarebbero bastati. Scosse la testa, era incazzato come una iena. Il boss dagli occhi piccolissimi avrebbe «coperto» la prossima volta, dopo aver fatto i conti. Però al brachicefalo calvo che frequentava i bar della città per distribuire le quote e raccogliere i soldi delle scommesse sarebbe spettata una percentuale molto bassa. La Squadra non poteva continuare a vincere. Non doveva... Si consolò con questa idea.

(52 continua)

OTTICA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

MARTEDI' 5 NOVEMBRE 1991
CRONACA Torino

OTTICA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

Controlli dei gas di scarico

ACI
Controlli sulle auto

Anche quest'anno l'Automobile Club Torino, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Tutela ambientale e diversi Comuni torinesi, metterà a disposizione degli automobilisti il proprio Centro Diagnosi Mobile per il controllo delle auto.

TO-EXPO
Ecco le nuove tecnologie

A Torino Esposizioni apre la settima edizione del «Salone delle nuove tecnologie e dell'innovazione». Domani alle 12 l'inaugurazione a cui parteciperà, oltre al presidente di To-Expo, Carlo Bertolotti, anche il ministro all'Industria Guido Bodrato.

Nuove Tecnologie '91

PREMIAZIONE del concorso fotografico per le immagini scattate nel giorno di San Giovanni
L'iniziativa tesa a documentare le spettacolari manifestazioni per la celebrazione del patrono

Quel «clic» che ha vinto alla festa

Con la premiazione dei vincitori del concorso fotografico «Scatta la festa», lunedì 18 novembre alle ore 17,30 presso il Chiostro della chiesa S. Filippo, in via Maria Vittoria 5, si inaugura l'ormai tradizionale mostra delle migliori opere partecipanti.

L'iniziativa, ormai giunta alla sesta edizione, è organizzata dall'associazione culturale Fotoalternativauno, C.S.A.In Piemonte e Associassion Piemontèisa in collaborazione con Stampa Sera, Ferroglio e GRP TV, con l'intento di costituire una memoria visiva a documentazione delle spettacolari manifestazioni di San Giovanni, Santo patrono della città. Questa la classifica ed i premi.

Migliore opera in assoluto

Il premio, consistente in una fotocamera reflex, è andato a Maria Luisa Bertoglio di Torino per l'intero complesso delle opere presentate.

Sezione colore

1° premio: Pasquale Brundu di Torino per «Chaffeur vecchio stile» (fotocamera compatta autofocus).

2° premio: Ilario Naretto di Torino per «S. Giovanni/2» (proiettore dispositive).

3° premio: Giorgio Provedi di Collegno per «Momenti di festa/2» (flash elettronico).

Sezione bianco/nero

1° premio: Michele D'Ottavio di Torino per «Fantasmi in riva al Po» (fotocamera compatta autofocus).

2° premio: Aldo Manias di Torino per «Lo strascico» (proiettore dispositive).

3° premio: Giuseppe Onorati di Torino per «Misteri umani» (flash elettronico).

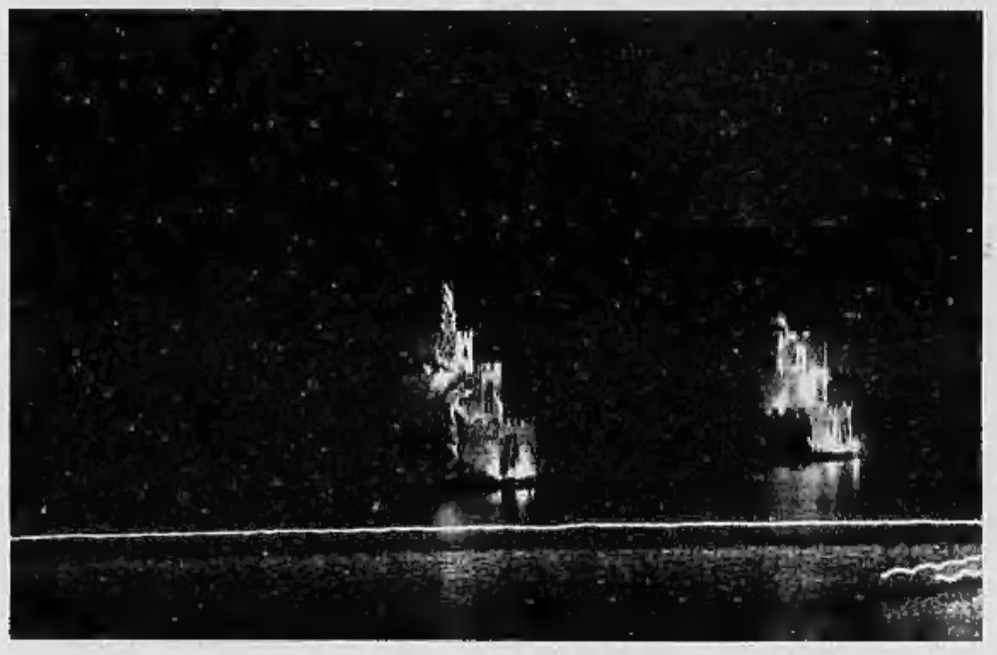
In mostra anche opere di Barbara Venturini, Franco Ferraris, M. Grazia Corallo, Umberto Macaluso, Raffaele Bellacicco, Lorenzo Sechi, Giuseppe Padula, Paolo Favaro, Luciano Molino, Umberto Dumassi, Mario Del Soldato, Pasquale Martorello, Luigi Romano, Maurizio Meli, Osvaldo Chiartano, Michele Ghignone, Artuto D'Onofrio.

Il previsto premio per la migliore opera video consistente in un videoregistratore quest'anno non è stato assegnato in quanto nessuna delle opere pervenute è risultata sufficiente per la giuria. Al concorso hanno partecipato 58 autori con 160 fotografie e 11 video.

Il monte premi è stato cortesemente messo a disposizione da Ferroglio Ottica-Foto-Video di via Tripoli 192 dove i concorrenti potranno ritirare le loro opere al termine della mostra. A tutti i classificati saranno inoltre consegnate artistiche targhe ricordo e borse termiche offerte da Kodak.

La mostra resterà aperta fino a sabato 30 novembre, tutti i giorni esclusi i festivi, in orario 9-12/15-19.

m. gior.



«Notte fatata» di Maria Luisa Bertoglio, (in alto) e «Momenti di festa» di Giorgio Provedi «Lo strascico» (a sinistra) «Fantasmi in riva al Po» (a destra) e (sotto) «Lo chaffeur»

La mostra viene allestita nel chiostro della chiesa di San Filippo in via Maria Vittoria 5 ed è organizzata dall'associazione culturale «Fotoalternativauno». I festeggiamenti di San Giovanni «raccontati» con una serie di immagini suggestive in un caleidoscopio di colori

FLASH

Moncalieri
A scuola di soccorso

Comincia oggi il corso di primo soccorso. La Croce Rossa Italiana di Moncalieri offre una nuova prova di sensibilità nei confronti della popolazione. Martedì, infatti, inizierà il corso di primo soccorso aperto soprattutto ad insegnanti e cittadini. I partecipanti saranno preparati ad intervenire e prestare i primi aiuti nel caso degli incidenti che possono accadere in casa, a scuola o sul luogo di lavoro. I corsi si terranno nella sede di viale Stazione 1. Per informazioni telefonare al 642424.

Chivasso
Associazioni sfrattate?

Tutte le associazioni di Chivasso che occupano come sede locali di proprietà del Comune, d'ora innanzi, se non potranno permettersi di pagare l'affitto ad equo canone, come stabilito dalla legge, dovranno andarsene. A darne notizia è il sindaco Bruno Ardito. Dal provvedimento sono escluse quelle associazioni che svolgono un «utile servizio», come ad esempio la Croce Rossa. Attualmente le associazioni sono circa 220; molte di queste dispongono già di locali propri.

Castiglione
Anziani tutti al mare

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale di Castiglione organizzerà un soggiorno marino per anziani autosufficienti a Diano Marina, dal 25 gennaio al 15 febbraio 1992, presso l'Hotel Olympic. L'iniziativa è riservata ai residenti nel Comune; le donne dovranno aver compiuto i 55 anni e gli uomini i 60. Il costo del soggiorno a carico dei partecipanti è di 760 mila lire. Le domande dovranno essere presentate presso gli uffici del Comune entro il 12 novembre 1991.

Chivasso
Campo sport: arriva la luce

Illuminazione in arrivo per il campo sportivo «Paolo Rava» di Chivasso, a 15 anni dalla sua inaugurazione. A darne comunicazione è l'assessore allo Sport del Comune, Salvatore Marasà, il quale riferisce che si dovranno spendere circa 420 milioni, compresi altri lavori di ristrutturazione della struttura del terreno di gioco, come ad esempio l'accesso agli spogliatoi degli atleti, un doppio passaggio carrabile e la sistemazione della pista di atletica.

Collegno
Tutti in bici siamo europei

La città di Collegno, insieme ad altri tre comuni europei, ha aderito ad un'iniziativa lanciata dalla Cee, che attraverso il finanziamento di due miliardi di lire darà vita ad una serie di piste ciclabili e percorsi pedonali. Il progetto è riservato a città con più di 50.000 abitanti, e deve vedere la partecipazione di almeno due centri europei. Il sindaco di Collegno, Franco Miglietti, ha quindi contattato i primi cittadini delle città gemelle di Antony, in Francia, Sardegnola in Spagna e Neubrandemburg in Germania, che si sono dimostrati così entusiasti da inoltrare subito le richieste per i finanziamenti. Se l'iniziativa andrà in porto, si creerà una prima pista.

Il Piano Regolatore sarà approvato entro Natale?

Il «preliminare» in officina Ci vogliono lima e pialla

Intervista al presidente della commissione urbanistica Salvatore Gallo

Salvatore Gallo

Andrea Galasso

I timatori. L'assessore all'Urbanistica Andrea Galasso e i tecnici comunali hanno un paio di giorni di tempo per lavorare di lima sul preliminare del piano regolatore. Una certezza: Galasso non terrà conto dei consigli dei progettisti su Politecnico e Spina. Il piano dunque avanza, fra sonnolori verdi e improvvisi gialli in attesa di arrivare agli approdi istituzionali: giunta, esame in commissione, approvazione del Consiglio. E proprio a Salvatore Gallo (psi) presidente della commissione Urbanistica abbiamo chiesto di fare il «veggente».

Prima l'accordo di maggioranza. Poi l'okay dei progettisti. Il clima fra i partiti sembra disteso e le polemiche con gli architetti, in qualche modo, superate. E' la volta buona per l'approvazione del preliminare?

Se il preliminare non verrà approvato entro Natale la maggioranza farà un grosso errore politico che pagherà molto caro. Il mio partito, il psi, era disponibile ad approvare il piano già a luglio. Adesso non si possono aspettare decisioni sul futuro politico di questo o quel consigliere per approvare un piano troppo importante per la città.

Ma il suo compagno di partito, il capogruppo psi Beppe Garesio, ha chiesto precisazioni sul futuro delle aree bianche inferiori a 3000 metri quadri e delle zone industriali. Non si tratta di un nuovo rinvio.

No, assolutamente no. Garesio ha fatto bene a porre questi problemi. Il preliminare non può limitarsi a considerare solo i progetti di sviluppo sulla spina centrale ma deve anche considerare i progetti di crescita sulle piccole proprietà. Due esigenze di trasformazioni che devono essere affrontate contestualmente.

La nuova proposta di Galasso è, in pratica, il frutto di un compromesso. Quest'accordo poteva essere raggiunto a luglio? Allora chi fece più resistenze?

Le resistenze maggiori sono venute dai progettisti per una loro visione complessiva del pinno. Se gli architetti avessero avuto un atteggiamento possibilista il preliminare sarebbe stato approvato già a luglio. Non vorrei però che adesso si creassero alcuni meccanismi che potrebbero provocare una confusione maggiore nell'elaborazione finale del preliminare.

Mesi persi, dunque?

Se ciò che viene proposto è migliorativo del progetto preliminare non sono stati mesi persi. E io me lo auguro...

Si parla sempre della Spina. Ci sono altri problemi da risolvere?

Sì. Resta da risolvere il problema dell'applicabilità del sistema del comparto e del coordinamento delle scelte dei proprietari. Come risolvere, ad esempio, l'eventuale resistenza di privati a cedere aree di loro proprietà?

Soluzioni?

Perché non introdurre un sistema di simulazione in grado di valutare per quali comparti vi sia possibilità di acquisire l'area gratuitamente e per quali aree vi siano incognite e situazioni economicamente inaccettabili da parte dei singoli proprietari. Con questo sistema l'amministrazione si potrebbe dotare di strumenti idonei per risolvere problematiche particolari. Poi si potrebbero ipotizzare forme di acquisizioni miste e cioè cessioni gratuite in cambio di diritti edificatori ed esproprì in cambio di denaro nei singoli comparti in cui i proprietari non vogliano cedere i terreni o perché non interessati o perché hanno una bassa aliquota di diritti edificatori.

Il pds chiede con insistenza che la discussione del Prg avvenga in commissione.

Sicuramente il preliminare tornerà in commissione per l'esame degli aspetti innovativi. Il sottoscritto ha sollecitato la giunta perché ciò avvenga al più presto. In questa sede il contributo delle minoranze, soprattutto del pds, diventa importante.

E' di ieri l'allarme del rettore del Politecnico: «subito certezze sulla localizzazione del raddoppio oppure impossibilità di chiedere fondi allo Stato. Ancora una volta Torino rischia di perdere finanziamenti per i litigi dei politici?

Mi pare di capire che la nuova impostazione data da Galasso possa dare certezza sul raddoppio del Poli sulle aree delle Ferrovie e quindi non far perdere la corsa ai finanziamenti pubblici.

Maurizio Tropeano

Il giorno 30 ottobre 1991 è mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Di Nardo

Cavaliere della Repubblica

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i figli **Alessandro, Franco e Maurizio**, le fam famiglie e parenti tutti.

— **Torino**, 5 novembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Valesano (Censin)

anziano FIAT

Lo annunciano la moglie **Giulia** e i figli **Riccardo** e **Mario** con **Concetta** e **Fausto**. Un particolare ringraziamento al dr. [illegible] Chiesa per la amorevoli cure prestate. Funerali a Locana martedì 5 novembre alle ore 15 con partenza dall'abitazione di Torino alle ore 13,30.

— **Torino**, 4 novembre 1991.

E' mancata la nostra cara mamma

Margherita Bocchiotti ved. Bearzatto

Con infinito dolore lo partecipano le figlie **Marisa, Anna Maria** con il marito **Mario Veglio Tesaitore**, i nipoti **Federico** con **Flaviana**, **Marco** con **Valerie**, **Isadora**, bisnipoti **Margherita**, **Marialina**, **Marion** e **Isadorina**. I familiari porgono al nipote prof. Giovanni Bocchiotti i più affettuosi ringraziamenti per il suo amorevole interessamento. Benedizione mercoledì 6 corr. ore 8,45 e partenza ore 9,15 dall'ospedale S. Vito, funerali ore 10,30 in Felizzano, ed ivi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— **Torino**, 4 novembre 1991.

I consuoceri **Liliana** e **Carlo Quaranta** con **Claudio** partecipano al dolore di Anna Maria, Mario, Marisa e famiglie.

Sono affettuosamente vicini ad Annamaria e famiglia gli amici

Aldo e **Giovanna Gandolfi**
Piero e **Clelia Triacca**
Carlo e **Rosetta Avrilotti**
Giorgio e **Marisella Costa.**

Lo zio **Antonio** e affettuosamente vicino ad Annamaria, Mario, Marisa

---

I nipoti

Gigi, Mariti Baccarani
Domenico, Luisa Bearzatto
Angelo, Carla Boccalatte
Cesare, Grazia Bocchiotti
Domenico, Francesca Bocchiotti
Domenico, Puccl Bocchiotti
Giovanni, Michelina Bocchiotti
Piero, Annamaria Coda
Luciano, Graziella Cratti
Enrico, Mariateresa D'Agostino
Giovanni, Flavia Durando
Rina Ferrero
Lanfranco, Daniele Gallar
Nanni, Germana Morsca.

Carlo, Rita Stroppiana
Walter, Mini Toso

e le loro famiglie, la cognata **Rosmunda Bocchiotti** partecipano con affetto e tanto rimpianto al dolore di Annamaria, Mario, Marisa per la scomparsa della cara zia **TINA.**

Ci ha lasciati

Ines Spilotri ved. Fioretta

anni 87

La piangono i figli **Giovanna, Fulvio, Felice, Bruno, Amelia, Rosalba**, le nuore **Rosemary, Luisella, Elisa**, il genero **Carlo Achino** e tutti i nipoti. Si ringrazia il personale medico e paramedico dell'ospedale di Cairo Montenotte per le cure prestate con tanto calore umano. Funerali mercoledì 6 ore 10 parrocchia San Giorgio, via Barrili

— **Torino**, 3 novembre 1991.

Partecipano al dolore dell'amico Felice **Piera Gianni, Carla Bruno, Graziella Ines, Fiorella Andrea, Mario Osvaldo.**

Gli **Amici del Tennis** si uniscono al dolore del rag. Felice Fioretta per la scomparsa della sua cara mamma

Ines Spilotri ved. Fioretta

— **Torino**, 4 novembre 1991.

L'Associazione Stampa Subalpina e l'**Ordine dei Giornalisti del Piemonte e Valle d'Aosta** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega e amico

Manfredo Liprandi

per tanti anni impegnato nel sindacato e fiduciario piemontese della Casagit.

— **Torino**, 4 novembre 1991.

Giovanni Giovannini si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **AMICO** e **COLLEGA.**

Si associano gli amici:

Mirella Appiotti
Pier Paolo Benedetto
Cesare Roccati
Roberto Franchini
Giorgio Lombardi
Ferruccio Bernabò
Giovanni Cappon
Gianfranco Romandio
Massimo Boccaletti
Roberto Bellato
Francesco Gullo
Bruno Bernardi
Fabio Vergnano.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio** dei **Sindaci**, i **Fiduciari** e il **Direttore Generale** della **Casagit** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa di

Manfredo Liprandi

ricordandone la lativa opera svolta per lunghi anni quale fiduciario Casagit per la Circoscrizione Piemonte e Valle d'Aosta.

— **Roma**, 4 novembre 1991.

Gli **Amici** della **Repubblica** partecipano al dolore di Ugo per la scomparsa del **PAPA'.**

Sono particolarmente vicini ad Ugo per la scomparsa del papà

Manfredo Liprandi

Adriana Giovanni, Rosalba Mario, Liliana Paolo, Nelly Lelo.

— **Torino**, 5 novembre 1991.

Rifondazione Comunista profondamente colpita per la scomparsa del compagno

Manfredo Liprandi

nel partecipare al dolore della famiglia, ne ricorda la doti umane e di solidarietà del comunista partigiano combattente, divulgatore dei valori della Resistenza.

Torino, 4 novembre 1991.

Marinella e Mimmo piangono con Ugo la morte del caro **MANFREDO.**

Dina e **Giulio Reviglio** partecipano al dolore di Consolata e famiglia per la scomparsa del caro amico

Giuseppe Chiambretto

— **Venaria**, 5 novembre 1991.

Improvvisamente è mancato

Antonio Bottignole

anni 77

L'annunciano la moglie **Andreina**, [illegible], cognati, nipoti e la carissima amica **Paola**. Funerali mercoledì 6 novembre alle ore 10 nella parrocchia Gesù Buon Pastore partendo dall'ospedale Martini (via Tofane), alle ore 9,45. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Mombello T.se. Non fiori, ma offerta al «Gruppo Carnas». Il presente e partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 novembre 1991.

Alessandro Acuto e famiglia sono vicini alla signora Andreina per la perdita del suocero **ANTONIO** per lunghi anni prezioso collaboratore della ditta Lumai.

Il **Sindaco** e l'**Amministrazione Comunale** di **Pino Torinese** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Felicita Avanza ved. Bison

e porgono sentite condoglianze

Pino T.se, 4 novembre 1991.

La **Sezione** del **Partito Liberale** di **Pino** partecipa al dolore.

Improvvisamente è mancato

Mario Fogola

anni 74

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Angiola Maria**, il figlio **Ludwig** e il nipote **Jacopo**, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 novembre 1991 ore 13,15 partendo dall'abbazione via [illegible] Quintino N. [illegible]

— **Torino**, 4 novembre 1991.

Gina Fogola
Nanni con **Ise** e **Alessandro Fogola**
Mimmo con **Carla, Andrea, Alberto Fogola**

sono particolarmente vicini ad Angiola Maria e Ludwig, ricordando il caro zio **MARIO** e la sua particolare e insostituibile dedizione al lavoro ed ai libri.

Partecipano al lutto:

Iolande Chiabrera
Silvia, Marco, Antonella Garabello
Lello e **Luisa Gianelli**

Partecipano al lutto: **Dante** e **Bianca Sabbino.**

Antonio e **Franca Brandoni** piangono l'amico **MARIO** e prendono sinora parte al dolore di Angiola Maria e Ludwig.

— **Torino**, 4 novembre 1991.

Gisa Antonietti con mamma, sorella partecipa vivamente al dolore di Angiola Maria e Ludwig.

Partecipano al dolore **Antonietta** e **Alberto Cavagliato.**

Elisa e **Ferruccio Enrico**
Elisa e **Maurizio Enrico**
Annegrazia e **Michele Fenu**

partecipano con affetto e amicizia al dolore di Angiola Maria e Ludwig.

Astrid e **Mario, Marina** e **Franco** partecipano al dolore di Ludwig.

Bartolomeo Giardino
Giuseppe Goria
Nino Pantaleo

piangono il carissimo amico **MARIO.**

Marisa Scivio si unisce al dolore di Maria Angiola, Ludwig e della famiglia Fogola.

L'Agenzia Libraria **Nicoli Dafne & C.** partecipa al dolore della famiglia Fogola.

Francesco e **Mario Noca** porgono alla famiglia del compianto **MARIO** le loro più sentite condoglianze.

Si uniscono al dolore di Angiolamaria e famiglia le amiche affezionate **Luciana Caramello** e **Rosita Kirchmayr.**

Oddo e **Barbara** piangono la perdita dell'**AMICO** carissimo

---

Paolo Isetta si stringe commosso a Angiola Maria e Ludwig nel ricordo dell'**AMICO** carissimo e dell'Editore insigne.

Carlo Giulio Alberto Cuttica partecipano commossi al dolore di Angiola Maria Ludwig e Jacopo.

Daniela Piazza Editore partecipa al lutto della famiglia Fogola per la perdita improvvisa dell'amico **MARIO**

Le famiglie **Festa, Fichera** e **Cornacchia** partecipano commosse al dolore dei cugini Angiola Maria, Ludwig e Jacopo per la scomparsa del caro **MARIO**

La **Direzione** del **Gruppo 3M Italia**, i **Colleghi** e **tutti i Dipendenti** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il signor Giorgio Crosa e famiglia per la grave perdita della madre sig.a

Maria Ferraro

Milano, 4 novembre 1991

La **Ditta Morra** partecipa al dolore della sua collaboratrice signora Maria Pia Veneziano per la morte della mamma, signora

Giacoma Tranchina

— **Torino**, 5 novembre 1991

Consiglio Regionale e **Comitato Provinciale** di **Torino Agesc Piemonte** e **Fidae** ricordano l'amatissimo

don Antonio Gallenca

la cui opera costituisce perenne insegnamento di vita [illegible]

— **Torino**, 5 novembre 1991.

E' mancato

cav. Giuseppe Mecola

Lo annunciano la moglie **Rita**, la figlia **Fulvia** con **Eraldo**, il piccolo **Edoardo**, parenti tutti. Funerali domani ore 10 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria. Le presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 novembre 1991.

Partecipa al dolore della famiglia Mecola e Santoris la **Società Editrice Umberto Allemandi & C.**

La famiglia **Angelo Valle** partecipa al dolore della famiglia Mecola.

Dopo aver servito il Signore e la Chiesa è tornato alla Casa del Padre

don Cesare Rocco

anni 66

parroco di Montemagno d'Asti e Santo Stefano. Ne danno il triste annuncio i fratelli e le sorelle, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 c.m. ore 14,30 nella parrocchia di Montemagno d'Asti. Si ringraziano tutte le gentili persone che interverranno alla mesta funzione.

— **Montemagno d'Asti**, 5 novembre 1991.

Il **Consiglio Generale**, la **Giunta Esecutiva**, il **Collegio** dei **Revisori**, il **Presidente**, i **Vicepresidenti**, il **Segretario Generale**, i **Direttori**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Fiera Internazionale di Milano** si inchinano commossi alla memoria del presidente onorario

CAV. LAV.

Michele Guido Franci

che della Fiera fu per quarant'anni artefice e animatore incomparabile.

avv. **Dionigi Pavesi**
dott. **Eugenio Luraghi**
dott. **Edoardo Vergara Caffarelli**
Corinna Mazza.

— **Milano**, 4 novembre 1991

Enzo Vicari, **Presidente** della **Fiera Internazionale** di **Milano**, partecipa con viva commozione al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

CAV. LAV.

Michele Guido Franci

— **Milano**, 4 novembre 1991

Il segretario generale della Fiera Internazionale di Milano, avv. **Gino Colombo**, si unisce al cordoglio dei familiari per la perdita del

CAV. LAV.

Michele Guido Franci

— **Milano**, 4 novembre 1991.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Munito dei conforti religiosi si è spento il cuore buono e generoso di

Carlo Pedroni

Lo annunciano con immenso dolore la sua **Lidia**, i figli **Piercarlo** con **Mariateresa**; **Fabio** e **Riccardo**, **Donatella** con **Paolo**. Si ringraziano tutti i medici che lo hanno assistito, con particolare riconoscenza il dott. Alberto Gamba. Funerali mercoledì 6 ore 10 Parrocchia Crocetta. Non fiori ma opere di beneficenza.

— **Torino**, 1 novembre 1991.

Marialuisa Vigitello con **Anna, Alfonso** e **Andrea** sono affettuosamente vicini a Lidia, Piercarlo e famiglia, Donatella e Paolo nel ricordo del carissimo **CARLO.**

Giovanni e **Maria Ferrari** con **Silvio, Jolanda** e **Alessandro** partecipano all'immenso dolore di Lidia, Piercarlo e Donatella per la perdita del caro amico e [illegible] **CARLO.**

Nel ricordo del carissimo **CARLO, Ancilla Tinelli** è affettuosamente vicina alla famiglia.

Gli amici di **Pinamare** partecipano sentitamente.

La famiglia **Mortara, Primus, Talamo** sono vicine alla famiglia Pedroni.

Gigi e **Marisa Massobrio** partecipano con affetto al dolore di Piercarlo e famiglia.

Partecipano:

Alberto Franco Dotti
Franco Giovanna Fina
Didi Geiser
Sandro Silvia Lunardi
Paolo Luciana Malocco
Luisa Olivetti
Maria Grazia Perona
Ermanno Laura Pettiti
Roberto Rosanna Terenzini.

Chicco, Gianna, Franco, Katia, Giampaolo e **Maria Adele** partecipano al dolore di Piercarlo per la perdita del **PAPA'.**

Condomini inquilini Amministratore e **Personale** di **via Lamarmora 7/b** partecipano commossi al lutto della famiglia.

Agia e **Pino Previti** si uniscono al dolore di Piercarlo.

Umberto e **Claudia Marzulla** sono affettuosamente vicini a Donatella, Piercarlo e famiglia per la perdita del **PAPA'.**

Prendono parte al loro grande dolore per la scomparsa dell'amico

Carlo Pedroni

le famiglie **Bernasconi** e **Gregoretti.**

— **Torino**, 4 novembre 1991.

Gianni e **Marcella** sono vicini a Piercarlo e Donatella.

Il **Tau** partecipa con profondo cordoglio al dolore di Piercarlo per la scomparsa del padre

Carlo Pedroni

— **Torino**, 2 novembre 1991.

La **Direzione** e le **Maestranze** della **Tecnamotor Srl** partecipano al dolore del dott. Piercarlo Pedroni per la scomparsa del padre **CARLO.**

Si uniscono al dolore della famiglia Pedroni:

Giuseppe Freda
Aldo Manzin
Orlando Pagani
Roberto Scala
Giuseppe Simeone
Antonio Vozza.

Gianni, Laura, Enrico, Marco sono affettuosamente vicini a Donatella e Paolo.

La cognata **Irma** e **Luisa**, i nipoti **Sandro Corrado** e **Daniela** con le rispettive famiglie ricordano con grande affetto e rimpianto lo zio **CARLO** e si uniscono nel dolore a tutti i suoi cari.

Partecipano al dolore di Donatella e famiglia gli amici:

Luisella e **Gigi Decio**
Valeda e **Tullio De Muro**
Mariella e **Paolo Monteverino**
Michelanne e **Sandro Nicola**
Giovanna e **Giancarlo Spalla.**

Teresa Carruti e **Luisito**, partecipano al dolore di Piercarlo e famiglia.

Fulvio si stringe all'amico Piercarlo in questo doloroso momento.

Ettore con **Anna** e figli, affettuosamente vicino all'amico Piercarlo ed alla sua famiglia, ricorda con commozione il suo indimenticabile **PAPA'.**

Amici **Tau** sono vicini a Piercarlo.

Lella e **Piero Manli** partecipano commossi al lutto di Lidia e famiglia.

Partecipano al lutto della famiglia Pedroni **Walter Pizani** e famiglia, **Ferdinando Perni** e famiglia.

Carlo, Carla Ghigo e figli partecipano al dolore della famiglia Pedroni.

Elena Cassoni partecipa affettuosamente al dolore di Piercarlo e famiglia.

Luisa e **Giancarlo Cozza** sono vicini a Piercarlo nel dolore per la scomparsa del **PADRE.**

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti, Tecnici e **Giocatori** della **Juventus F.C.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Egidio Perone

— **Torino**, 4 novembre 1991.

Giampiero, Rosi Bonfiorti e figli si stringono affettuosamente alla famiglia, nel ricordo del carissimo

dott. Egidio Perone

— **Torino**, 4 novembre 1991.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Simone Ruffa

funzionario dell'istituto in quiescenza.

— **Torino**, 4 novembre 1991.

Ci ha lasciati

Enzo Bucchi

Con gran dolore lo annunciano la figlia **Milena** con il marito **Ezzo Borio** e il carissimo **Alessandro**, parenti tutti. I funerali giovedì 7 ore 10 ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 2 novembre 1991.

Rasserenati dalla certezza di pensare il loro papà unito per sempre alla mamma Magda nella pace senza tramonto del Signore, annunciano la scomparsa dell'

ing. Metello Caroni

I figli **Mario** con **Silvia**, **Giulio Cesare** con **Mirella**, **Leonardo** con **Angiola Maria**, **Arnaldo** con **Elisabetta**, **Emilia** con **Andrea.** Gli adorati nipoti **Cariomario**, **Barbara** e **Gabriella**; **Stefano** e **Sabina**; **Francesco** e **Giulia**; **Maddalena** e **Flavia**; **Marco** ed **Emilio** pregano che il caro nonno **Metello** continui ad essere loro vicino. Rosario in S. Lorenzo Torino il 5 novembre ore 21. Per informazioni sul funerale, che si svolgerà a Pieve, telefonare a 069.994.46 oppure 434.50.50. Eventuali offerte alla Missioni della Consolata.

— **Torino**, 4 novembre 1991.

I consuoceri:
Ada Gatti
Aida Buzzetti
Enrico e **Maria Ramella**
Giuliano e **Pascale Comazzi**
addolorati partecipano.

La **FIATAVIO S.p.A.**, il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, partecipano al lutto dell'ing. Leonardo Caroni per la scomparsa del padre signor

ing. Metello Caroni

— **Torino**, 5 novembre 1991.

La **Direzione** e il **Personale** della **Bai - Società Assicuratrice Industriale** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Giulio Cesare Caroni, dirigente della Società, per la morte del padre

ing. Metello Caroni

— Torino, 4 novembre 1991.

Si associano al dolore dell'ing. Leonardo Caroni i colleghi:

Edoardo Accossato
Alessandro Antonietti
Salvatore Arigenello
Luigi Battezzato
Giorgio Bensi
Mauro Bertini
Francesco Cannici
Andrea Corsini
Franco Danico
Amato Fadini
Sergio Garrone
Sebastiano Garruso
Mario Garzelle
Franco Gazzani
Dante Lattanzi
Giovanni Lunardi
Luciano Maccaferri
Davide Maccagnani
Giovanni Marchetti
Gerardo Marsico
Pier Nicola Pastore
Franco Rodi
Paolo Roncarolo
Giorgio Rosinski
Adalberto Savettiere
Renzo Spalla
Luigi Terricone
Piergiorgio Teodori
Paolo Torricelli
Sergio Turra
Luigi Vanni.

— **Torino**, 5 novembre 1991.

I **Collaboratori tutti** della **Direzione Qualità Torino-Brindisi** sono vicini a Leonardo Caroni e partecipi al suo dolore per la perdita del **PAPA'.**

— **Torino**, 5 novembre 1991.

Sono vicini a Mario:

Annamaria e **Franco Camanica**
Adriana e **Franco Corsi**
Stefania e **Enrico Meraldi**
Raffaella e **Alberto Foco.**

— **Torino**, 4 novembre 1991.

Dirigenti e **Personale** della **Scott S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il direttore produzione ing. Mario Caroni per la scomparsa del **PADRE.**

Direzione e **Personale** della **Scott Bai S.p.A.** prendono vive parte al lutto dell'ing. Mario Caroni.

Teresa e **Paolo Forlin** partecipano commossi al grande dolore di Mario.

Emma e **Leonardo Marteramo** partecipano al dolore di Giulio Cesare e famiglia.

Cristianamente è mancato

Mario Alme

L'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Liliana, Franca** e **Giovanni** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì 6 novembre ore 9 parrocchia San Bernardo via Alpignano. La salma sarà tumulata nel cimitero di Sassi.

— **Rivoli**, 3 novembre 1991.

E' cristianamente mancata

Maria Rizzi

Lo annunciano la figlia **Giuseppina**, il genero, i fratelli ed i nipoti. Rosario: martedì 5 h. 20,30 c/o parrocchia. Funerale mercoledì 6 h. 11,45 parrocchia Madonna delle Grazie (Sassi).

— **Torino**, 4 novembre 1991.

Simonetta Monica Enrico Stefano Matteo e **Federico** sono vicini a Giuseppina e Mimmo.

Partecipano al dolore della famiglia Curtò Nicoletti le famiglie **Billè Picatti Doglio.**

L'**Investitalia Città** partecipa al dolore della signora Nicoletti per la scomparsa della **MAMMA.**

Munito dei conforti religiosi dopo anni di sofferenze, il giorno 28 ottobre è mancata

Celestina Cavalli

A funerali avvenuti secondo il desiderio dell'estinta ne dà l'annuncio con animo straziato il fratello **Alberto** con i parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Santena.

— **Santena**, 4 novembre 1991.

Cristianamente è mancato

Domenico Boggiatto

anni 72

Lo annunciano la moglie **Anna**, i figli **Anna Maria, Rosanna, Giuseppe** e **Giuseppina**, generi, nuora, nipoti, pronipoti, fratelli. Un particolare ringraziamento alla signora Lina Loschi. Funerali in Laumann, oggi ore 14,30, da via Nazario Sauro 115.

— **Laumann**, 5 novembre 1991.

La figliocia **Pina Boggiatto Legget** piange il caro **PADRINO** insieme ai suoi familiari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Maurizio Tognon

anni 23

Lo piangono con dolore la mamma **Marisa**, il papà **Umberto**, le nonne **Rina** e **Speranza**. Il funerale avrà luogo mercoledì 6 c.m. alle ore 9,30 nella parrocchia di San Benedetto (via Papa Giovanni, San Mauro) partendo dalla cappella del cimitero alle ore 9,15. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di San Mauro. Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **San Mauro**, 2 novembre 1991.

La cugineta **Sara**, gli zii **Carla** e **Ugo** si uniscono al dolore.

La famiglia **Battaglino** piange il caro **MAURIZIO.**

Graziella e **Piero, Liliana, Laura** e **Luca** costernati partecipano all'immenso dolore di Marisa e Umberto.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Marcello Paterlino

di anni 74

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lionella**, le figlie **Beatrice** e **Gabriella**, i generi **Elvio** e **Piergiorgio** ed i nipoti **Alessandra, Alessio** e **Riccardo.**

— **Brescia**, 3 novembre 1991.

E' mancata

Benedetta Vassallo ved. Galliano

Lo annunciano: la figlia **Margherita**, generi, nipoti. I funerali mercoledì 6 ore 7,45 nella cappella dell'Ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Dronero. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 3 novembre 1991.

Se sofferenza, onestà, sacrificio fanno grande un uomo grazie mio grande papà. Il tuo **Luciano.**

Dopo dignitosa e silenziosa sofferenza è mancato

Giorgio Bianchi Muschio

Ne dànno dolorosa notizia la moglie **Tina**, il figlio **Luciano** con la fidanzata **Angela**, parenti, amici ed inquilini. Un grazie di cuore a Cristiana. Funerali giovedì 7 novembre ore 8,15 parrocchia Gesù Redentore, p.zza Giovanni XXIII. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 novembre 1991.

Dopo lunga malattia è mancata la

DOTT.SSA

Maria Luisa Rosato in Celidonio

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore il marito **Albino**, i figli **Mariangela** e **Vittorio**; dall'Argentina il fratello dott. **Nanni** con la moglie e figli, la cognata **Clotilde**, i cugini, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia quanti hanno partecipato al dolore e alle preghiere.

— **Torino**, 4 novembre 1991.

E' mancato

Biagio Martino

Lo piangono la moglie, figli, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 in Cavallo

— **Torino**, 5 novembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Soja ved. Salassa

L'annunciano i nipoti **Annamaria; Angela, Sergio** e parenti. Funerali venerdì 8 novembre ore 8,15 parrocchia Ss. Apostoli Miraflori, la salma verrà tumulata in Castagnole Piemonte. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 5 novembre 1991.

E' mancata, improvvisamente,

prof.ssa Luisa Todde ved. Corbelli

A funerale avvenuto, ne dànno il triste annuncio, costernati, il figlio **Sandro** con la moglie **Lia** e i diletti nipotini **Lydia** e **Giulio.**

— **Verona**, 2 novembre 1991.

La famiglia **Lisotfani** partecipa, commossa al lutto.

E' mancato

Gianmario Fassino (Gianni)

anni 53

L'annunciano addolorati la moglie **Maggiorina**, i figli **Elisabetta** con il marito **Roberto, Marco** con **Isabella**, parenti tutti. Funerali in Pianezza martedì 5 ore 15 da via San Pancrazio 22 bis.

— **Pianezza**, 4 novembre 1991.

E' mancato

Mario Memino

di anni 74

Lo annunciano: la moglie **Adele**; i figli **Ilaria** e **Bruno**; la nuora **Ilaria** e **Gabriella**; i nipoti. Funerali in Bagnasco martedì 5 corrente ore 15.

— **Bagnasco**, 4 novembre 1991.

La **Ditnara Co.Ge. Spa** con tutti i suoi collaboratori e dipendenti prende viva parte al dolore del geom. Enzo Mamino e dei suoi familiari.

— **Tortona**, 5 novembre 1991.

Pietro e **Marcellio Gavio** partecipano al dolore del geom. Enzo Mamino per la scomparsa del **PADRE.**

Elena e **Guido Spina** partecipano commossi al dolore del geom. Mamino e dei suoi famigliari.

Vittorio Bompard e famiglia prendono viva parte al lutto del geom. Mamino.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Dipendenti** tutti della **Imprebeton Spa**, sono vicini al geom. Enzo Mamino per la morte del **PADRE.**

— **Saltbertrand**, 5 novembre 1991.

E' mancato

Aminta Giorgio Migliari

di anni 71

Ne danno l'annuncio la moglie **Bianca**, la figlia **Loredana** col marito **Adriano**, gli adorati nipoti **Francesca** e **Lorenzo**, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 6 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Sazza 7. Dopo la liturgia esequiale nella chiesa di Sazza la cara salma proseguirà per il cimitero di Briga Novarese.

— **Sazza di San Maurizio d'Opaglio**, 4 novembre 1991.

E' mancata

Michelina Garrone vedova Morelli

anni 81

La piangono **Edgardo** con **Assunta** ed **Eleonora**. Funerali 6 novembre ore 14,30 in Villanova d'Asti con partenza da ospedale Mauriziano Torino ore 13,30.

— **Torino**, 5 novembre 1991.

E' mancata

Santilla Bussone in Rolle

L'annunciano il marito **Biagio**, la figlia **Rita** con **Gianni**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 via Torino 10.

— **La Cassa**, 4 novembre 1991.

E' mancato

Italo Algeri

L'annunciano moglie, figlia, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 via Santa Maria 59.

— **Givoletto**, 4 novembre 1991.

I soci della **Algeri srl Claudia Savio, Eleonora Sgarbossa, Nicolò Lalegola** partecipano al lutto della famiglia per la morte del socio

Italo Algeri

— **Torino**, 4 novembre 1991.

Piero Capone, Walter Rebaldo, Carla Meneghini sono vicini alla famiglia.

Ha raggiunto la sua amata Lia

Luigi Pacotto (Pinin Ciculata)

Con dolore lo annunciano **Franz** e **Vittorina**, i nipoti **Franca, Ugo, Oliva** e parenti tutti. Un sincero ringraziamento a tutto il personale della Casa San Giuseppe, in particolare alla cara Iolanda Gotti che amorevolmente lo ha sempre seguito. Funerali mercoledì 6 novembre ore 15 presso Casa Riposo San Giuseppe di Torre Pellice. Non fiori ma opere di bene.

— **Torre Pellice**, 5 novembre 1991.

ANNIVERSARI

1988 **1991**

Nel terzo anniversario della morte di

Arturo Momigliano

i famigliari lo ricordano agli amici e a quanti lo conobbero.

1985 **1991**

Margherita Bucher in Maroglio

Ricordandoti sempre.

ALPIGNANO

Sono finiti i tempi della grande sete Presto nuove migliorie all'acquedotto

Sono finiti i tempi dell'emergenza idrica, quelli in cui, per qualche difetto nella rete di collegamento per la carenza di grossi serbatoi, agli abitanti di alcuni quartieri di Alpignano è capitato di rimanere a «rubinetti asciutti». Il Comune ha deciso di investire una cifra rilevante, quasi 1 miliardo e 800 milioni, per apportare migliorie. «Purtroppo - afferma il primo cittadino, Giuseppe Accalai - i pozzi a cui attinge il nostro acquedotto si stanno esaurendo, creando degli scompensi nel servizio. Per evitarli siamo costretti a dotarci di alcuni megaserbatoi che, assieme a quelli già esistenti, dovrebbero essere in grado di far fronte a qualsiasi emergenza». La principale di queste enormi strutture nascerà in zona Colgiansesco, con una spesa di 1 miliardo e 100 milioni. Un altro serbatoio, più piccolo, sarà realizzato in via Grange Palmero per una cifra vicina al mezzo miliardo. Altri 100 milioni verranno spesi per il potenziamento e la ristrutturazione della rete di distribuzione.

Risolti i problemi idrici?

ASSOCIAZIONE DI VIA POMBA

«Andare per i borghi di casa nostra» Le camminate-scoperte della domenica

Ha preso il via il nuovo ciclo festivo di «Andar per borghi e borgate con Ca' Nostra», basato su una serie di passeggiate. Si inizierà il 10 novembre (appuntamento alle 9 presso il salone di circoscrizione in via San Benigno 22) per una puntata all'Abadia di San Giacomo di Stura, cui seguirà una visita alle antiche cascine e strade adiacenti a questo secolare rifugio dei pellegrini d'Europa, in marcia sulla strada da Santiago di Compostela per Roma. Poi, la mattina del 17 novembre, verrà il turno della Regia Manifattura Tabacchi e dell'antico borgo del Regio Parco cui seguirà domenica 24 novemebre (ritrovo alle 9,15 al capolinea del 57 sbarrato su strada San Mauro), il richiamo di Bertolla e del suo ottocentesco Borgo delle lavandaie. Caratterizzato da una visita all'antica «lavandera 'd Bertola» che ancora porta l'insegna di Dolza, alle cascine ed alla Badia. Domenica 1 dicembre, infine, ritrovo alle 9 davanti alla chiesa «col tetto in salita» che contraddistingue la parrocchia San Michele in corso Vercelli 390.

Il cartello che indica l'ingresso al parco del Meisino

Ospitalità per gli studenti stranieri

Una casa alla pari

L'assessorato alla Gioventù attua il progetto di nome Erasmus

Scambi culturali fra studenti: un'occasione per conoscere il mondo, provare abitudini diverse, imparare le lingue

AAA famiglia cercasi per studenti universitari europei in arrivo a Torino con gli scambi del progetto «Erasmus». E' l'appello che l'ufficio Diritto allo studio universitario dell'assessorato alla Gioventù lancia anche quest'anno per trovare una sistemazione ai ragazzi che desiderano un'esperienza a 360 gradi».

«La possibilità più comune - spiegano Donatella Biggio e Gianfranco Scalon, dirigenti dell'Opera Universitaria - è la sistemazione presso il collegio Edilscuola, la struttura Cipet di via Quarello. Ma al di là del disagio che questa soluzione, piuttosto periferica, comporta, numerose e categoriche sono le richieste dei giovani studenti per essere ospitati in famiglia».

Così, un anno fa, è partita la campagna «Un amico europeo in casa mia»: per stimolare una cultura dell'accoglienza che in paesi come l'Inghilterra o la Germania è nata da decenni. Si tratterebbe, insomma, di fare un «personale» passo in avanti verso una mentalità davvero europea...

I contatti con le famiglie disposte ad ospitare uno studente - il cui soggiorno a Torino varia tra i tre e i dodici mesi - sono curati da un'organizzazione che da anni si occupa di scambi internazionali, interculture. «Esaminiamo - spiegano Gabriella Beccari, coordinatrice, e Bruno Roccuzzo, volontario - le offerte delle famiglie e cerchiamo, sulla base dei questionari che chiediamo di compilare ad entrambe le parti, il migliore abbinamento». E non è tutto. «Durante il periodo di permanenza - proseguono i responsabili di Intercultura -, continuiamo a seguire l'evolversi del rapporto».

La campagna di sensibilizzazione varata un anno fa ha già dato risposte. Ma la mancanza di cultura in questo ambito ha lasciato spazio a qualche malinteso. «Abbiamo inviato circa 4000 lettere a famiglie di studenti torinesi del terzo e quarto anno di Università e Politecnico. Purtroppo parecchi hanno capito che stiamo cercando stanze in affitto, mentre non è questo che ci interessa. E' vero che i ragazzi pagano una quota ma non si tratta di "affitto". Si tratta invece di aiutare uno studente che voglia apprendere il sistema di vita italiano in un nucleo famigliare». Altri, poi, volevano uno studente che parlasse con loro la sua lingua d'origine. «E anche questo non è giusto, in linea di principio - dicono Beccari e Roccuzzo -. Può avvenire che un inglese parli in italiano e la famiglia risponda in inglese, ma sono accordi che possono subentrare con la conoscenza e il consenso di entrambe le parti. La regola è invece che lo studente straniero utilizzi il suo tempo in Italia per apprendere il più possibile la nostra lingua...»

Quest'anno, spiegano Biggio e Scalon, saranno circa 150 i giovani europei ospiti a Torino. Quelli che chiedono di andare in famiglia saranno una ventina.

Ma quali sono le preferenze dei torinesi? «In generale, le più ricercate sono le ragazze - spiega Gabriella Beccari -. La gente pensa che siano più tranquille, che creino meno problemi con le uscite serali. Ma non sempre è vero: i maschi, percentualmente più numerosi in Erasmus, hanno meno pretese, sono più semplici».

Per realizzare gli abbinamenti, gli studenti devono rispondere a domande sull'appartenenza religiosa, abitudini «fumatorie», allergie, conoscenza di lingue straniere, su interessi e hobby. Le famiglie devono anche specificare come le loro abitazioni sono servite da mezzi pubblici, se in casa c'è un cane o un gatto. E, naturalmente, la composizione del nucleo.

Chi fosse interessato a «un amico europeo in casa propria», può rivolgersi all'Ufficio Informazioni-Scambi, corso Massimo D'Azeglio 60, all'Ufficio Erasmus dell'Università, via Po 17, o all'Ufficio Scambi Internazionali del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24.

Maria Teresa Martinengo

Architetto poliedrico emulo di Leonardo

Orazio di San Mauro

Un architetto che affresca soffitti, costruisce un organo, scrive libri di storia e compone poesie. «La gente diffida degli artisti e così, dopo la laurea, capii che non era bene associare il mio nome di architetto a quello di pittore»: così dice Orazio Geraci, 42 anni, siciliano ma da oltre 40 anni residente a San Mauro, che con la sua vitalità ha contribuito non poco ad animare la vita del paese. Dipinge quadri ispirandosi agli artisti rinascimentali e barocchi e dichiara che la figura ideale per lui è Leonardo da Vinci, uomo dalle mille sfaccettature.

A San Mauro regala anche qualche allegra decorazione nei luoghi d'incontro: 15 anni fa, in cambio di pochi soldi e tanti cappuccini, affresca le volte dei locali del «Barruccio degli artisti», a pochi metri dal suo studio di architetto, sperimentando la tecnica del dipinto ad olio su muro. Hieronimus Bosch, Salvador Dalì e gli amati rinascimentali sono i suoi modelli. Nel 1967 apre una galleria d'arte a Castiglione (Il ponte) iniziativa che, pur limitata nel tempo, dà i suoi frutti. Lì conosce infatti un signore appassionato di storia locale che lo invita a collaborare a una sua pubblicazione. Ecco che Geraci si appassiona alla materia, si laurea poco dopo in architettura con una tesi sulla storia di San Mauro e inizia così la sua attività di storico riconosciuto del paese. Sono sue le pubblicazioni «Storia di San Mauro», «Guida storica di San Mauro» e «Gli ultimi cento anni della storia di San Mauro», mentre in collaborazione con Bruno Fattori pubblica «Le ville della collina» e con il Fattori e Luigi Antonetto «Immagini per un millennio», il libro realizzato per la celebrazione dei mille anni di San Mauro. La pittura e la storia sono i due interessi maggiori, ma Geraci si cimenta anche nella poesia, nella realizzazione di sculture a cera persa e nella costruzione di strumenti musicali. Partecipa a un concorso di poesia con un divertente componimento in dialetto piemontese (benché siciliano!) intitolato «Al pess e al crin», per - dice lui - mettersi alla prova in un'arte in cui pochi sono i grandi proprio perché «postare come tanti fanno è cosa assai banale». Qualche anno fa sperimenta la tecnica della fusione a cera persa del bronzo, tecnica inventata dal Cellini nel 1500 e da allora mai migliorata. L'incontro con un fonditore in pensione, che gli svela alcuni segreti, lo convince a fare una piccola fonderia e dopo qualche tentativo riesce nella difficile operazione della fusione, realizza una trentina di bronzetti e poi abbandona l'iniziativa per mancanza di tempo.

Cristina Nazzoloni

FLASH

Sanità
Pubblicati i bandi di concorso

La Regione Piemonte ha bandito una serie di nuovi concorsi per colmare, in parte, i vuoti che si sono creati nelle piante organiche del settore sanità. Come è noto, le assunzioni si possono fare con il contagocce in vista di una migliore distribuzione dei dipendenti degli enti pubblici auspicata da più anni e mai attuata compiutamente. Un'altra notevole incidenza negativa è data dai dipendenti di origine meridionale che tornano, quando è possibile, ai propri paesi d'origine lasciandosi alle spalle vuoti che creano grossi problemi di funzionamento. I testi, con tutte le modalità per la partecipazione, sono stati pubblicati sul n. 44 del bollettino ufficiale. I posti a concorso sono distribuiti tra le singole unità sanitarie. Usl 1 Torino: 1 posto di tecnico di laboratorio medico; 1 ostetrica. Usl 5 Torino: 1 direttore amministrativo. Usl 6 Torino: 1 vice direttore amministrativo. Usl 7 Torino: 1 assistente medico di organizzazione dei servizi sanitari di base. Usl 8 Torino: 1 collaboratore personale tecnico sanitario di neurofisiopatologia; 2 coordinatori personale tecnico sanitario radiologia medica; 1 aiuto reumatologia. Usl Carmagnola: 2 collaboratori amministrativi. Usl Perosa Argentina: 1 operatore vigilanza e ispezione. Usl Gattinara (Vercelli): 1 ostetrica. Usl Borgomanero (Novara): 1 aiuto immunoematologia e servizio trasfusionale; 1 assistente medico immunoematologia e servizio trasfusionale. Usl Valenza (Alessandria): 1 coadiutore sanitario area prevenzione e sanità pubblica.

PASTICCIERE
L'eleganza nelle torte

L'apparenza è importante, si sa, e va curata tanto quanto la sostanza, soprattutto quando si tratta di torte e pasticcini. Una lezione che Wanda Accornero, una bella signora bionda, ha imparato tanti anni fa, quando è arrivata a Torino ed ha scelto di affiancare il marito nel suo negozio di pasticceria, in via Vanchiglia, curando la presentazione dei dolci. Una scelta condivise da altre mogli di pasticcieri, tanto che, tutte insieme, hanno deciso di riunirsi in un'associazione. Di questo circolo un po' sui generis, che si regge su nastri, fiocchi e colori, Wanda Accornero è una delle animatrici. Instancabile, sempre allegra (non a caso sotto lo spumeggiante segno dei Gemelli), lavora con entusiasmo sette giorni su sette, alle prese con pasticceria, corsi di perfezionamento e incontri dell'associazione. Ma è un lavoro che fa con passione. L'unico rimpianto è quello di avere troppo poco tempo da dedicare alla famiglia e agli hobby.

Wanda Accornero

Porta Palazzo
Una vita migliore per gli stranieri

Ieri mattina il Comitato per la sicurezza e la vivibilità di Porta Palazzo e l'Associazione musulmani in Piemonte hanno avuto un incontro con il vicesindaco, Franco Pizzetti, per illustrare un progetto operativo globale per migliorare le condizioni di vita di Porta Palazzo e degli extracomunitari che vi gravitano. I punti principali, per i quali il comitato ha sottolineato un'urgenza immediata di intervento da parte della civica amministrazione, riguardano la sicurezza pubblica e l'occupazione dei cittadini extracomunitari. Per il primo punto la proposta vedrebbe un coordinamento reale, di interventi di tutte le forze di sicurezza (carabinieri, polizia, vigili urgani, Guardia di Finanza, polizie private), che già operano a Porta Palazzo, ma non in modo congiunto. Per il secondo punto, invece, si tratterebbe di creare un'associazione temporanea di cooperative, finalizzata all'occupazione di extracomunitari e no, che garantisca retribuzioni a tariffa unica e una giusta rotazione di impiego per tutti gli iscritti alle liste di collocamento unitarie. Al vicesindaco, poi, è stava avanzata la richiesta, da parte dell'Associazione musulmani in Piemonte, di provvedere per la creazione di un luogo di culto adatto ad una comunità islamica, che oggi conta a Torino circa seimila persone. «Le quattro moschee di via Berthollet - dice un rappresentante della Comunità - non ci permettono di svolgeru, tutti insieme, le preghiere del venerdì. Dobbiamo fare i turni per pregare».

MASTER IN GESTIONE DI IMPRESE CINEMATOGRAFICHE ED AUDIOVISIVE

Avviso di selezione di 15 partecipanti (estratto)

Il progetto Master intende formare quadri e dirigenti per il management di imprese cinematografiche ed audiovisive. Costituiscono requisiti minimi: Laurea in Economia e Commercio o Giurisprudenza o Scienze Politiche o Scienze Statistiche con voto non inferiore a 105/110: due posti possono essere riservati ad altri laureati in possesso di diploma del C.S.C.; età inferiore ai 30 anni; essere cittadini della Cee; padronanza di almeno un'altra lingua comunitaria, oltre quella italiana. Le domande, da presentare entro le ore 17 dell'11/11/91, sono da compilare sul modulo distribuito dalla Segreteria che provvederà a consegnare copia integrale dell'avviso di selezione.
Segreteria Master: viale Regina Margherita 286, 00198 Roma

Un'iniziativa ANICA, Ministero Turismo e Spettacolo, Università di Roma Tor Vergata (Cels), CSC, RAI, FININVEST, EAGC, ANEC e BNL-SACC.

RADIOMOBILI SIP e MITSUBISHI

VENDITA INSTALLAZIONE AUTORADIO ANTIFURTI

Climatizzatori per auto: AUTOCLIMA, AURA, AUTOSYSTEM, DIAVIA, FIAT-LANCIA originali

CLIMAUTO SERVICE
Via Cuneli, 19/H - 10127 Torino
Tel. (011) 63.86.09 - Fax 696.16.22

CLIMA CENTER
Via Fattori, 52 - 10141 Torino
Tel. (011) 71.30.13/4/5 - Fax 71.30.16

ITALCLIMA
Corso Vercelli, 429/A - 10156 Torino
Tel. (011) 262.41.78 - 262.42.95

RISTORANTE di Anna Bona

Un ricchissimo buffet sulle note del jazz

IL CIACOLON - *viale 25 Aprile 11 - tel. 661.09.11 / 661.10.60. Chiuso domenica sera e lunedì.* Nelle tradizioni di questo ottimo ristorante che ci propone le più classiche specialità della tipica e profumata cucina veneta, il martedì è sempre stata una sera particolare. Ora, tutti i martedì sera: è la spumeggiante musica jazz di Dik Mazzanti ed il suo quartetto ad allietare deliziosamente la serata. Molto ricco il menù che prevede, come sempre, il ricchissimo tradizionale buffet degli antipasti, poi due primi e due secondi piatti della più alta tradizione della cucina veneta ed i suoi più classici dolci, il tutto innaffiato dal delizioso prosecco della casa, al prezzo fisso di 50 mila lire.

ORE 18: LIBRERIA FOGOLA

Nevio Boni e Gambarotta presentano il romanzo «Il Topo» di Piero Soria

Alle 18, alla libreria Fogola, Nevio Boni e Bruno Gambarotta presentano *Il Topo* di Piero Soria. Il romanzo (Oscar Mondadori, 10 mila lire) è stato il feuilleton che Stampa Sera ha pubblicato quotidianamente, per 80 puntate, l'estate scorsa. E' un giallo tipicamente torinese che inizia con il cadavere di una donna bellissima, trovato nudo nei ghiacci della piscina dello Sporting. E' un thrilling fosco, tra satanismo, amore ed affari, dal ritmo frenetico e dai continui colpi di scena. Ma non c'è esagerazione libresca in tutto ciò: quello che ne salta fuori è un quadro inquietante, ma reale, della nostra città che, tra l'altro, è ben nota in tutto il mondo in quanto vertice del triangolo magico d'Europa che congiunge le altre due città diaboliche per antonomasia: Lione e Praga. E non è un caso che la chiesa abbia nominato, proprio a Torino, ben sei esorcisti ufficiali.

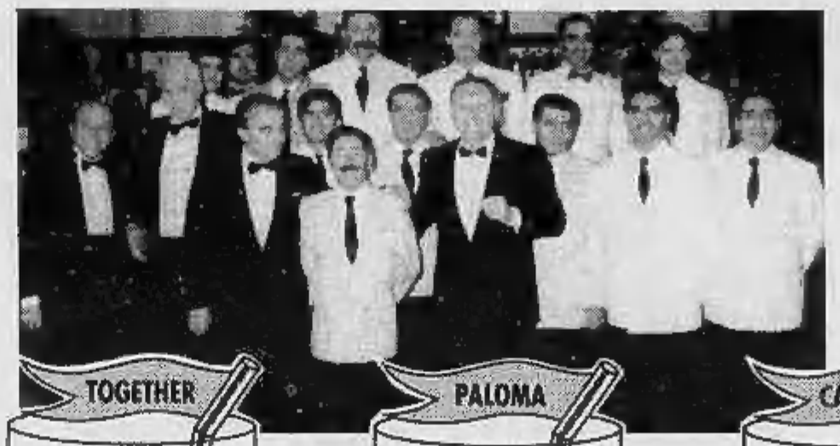
Tra l'altro, i personaggi sono riconoscibilissimi e molti vengono addirittura citati con nome e cognome.

Piero Soria

BARMEN valdostani e piemontesi si sono classificati ai primi posti nel concorso di Pescara

Sono Ernesto Molteni del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent e Giovanni Gangeri del Jolly Hotel

Se la fantasia si agita nello shaker



La «squadra» dei barmen di Piemonte e Val d'Aosta iscritta ai campionati nazionali. Un figurone!

Chi è il re dello shaker? A Montesilvano di Pescara (all'Hotel Serena Majestic) il Concorso Nazionale organizzato dall'Associazione Italiana Barmen e Sostenitori ha riunito gli specialisti d'Italia già selezionati in occasione di altre manifestazioni regionali. Si tratta di realizzare uno dei 73 cocktail «ufficiali» riconosciuti dall'International Bartendere Association o di «inventarne» uno secondo fantasia. La squadra del Piemonte (accompagnata dal fiduciario Aldo Ferrier del Grand Hotel Turin) e quella della Valle d'Aosta (guidata da Franco Zanalla) hanno fatto scintille. Due primi premi e una quantità di complimenti.

Quella del barman è diventata una professione importante. E' lui il completo e squisito padrone di casa, la «vetrina» degli hotel, la persona attenta alle esigenze dell'ospite per cui deve rappresentare il confidente fidato e il confessore discreto. Deve essere psicologo in grado di consigliare il cocktail adatto alle esigenze del momento.

Ogni ora ha il suo menù. Al mattino si dovrebbero servire di preferenza aperitivi semplici come vermut o leggeri cocktail «after dinner» a base di vini spumanti decisamente secchi e sempre accompagnati da piccoli stuzzichini. La sera, gli aperitivi puntano leggermente di più sull'alcolico e vanno sempre serviti con salatini. Al termine della cena, dopo il caffè, il perfetto barman propone un buon distillato: cognac, whisky o grappa. Oppure un cocktail «after dinner» leggermente più alcolico e più profumato preparato con una base di distillato miscelata con liquori più profumati e meno secchi, mentre in tarda serata si ritornerà ai grandi e nobili distillati invecchiati o allo Champagne.

I long-drinks divertenti, colorati e spiritosamente decorati con fiori o frutta, più o meno alcolici, potranno allietare qualsiasi momento della giornata. Sempre più importanza viene riconosciuta all'aperitivo: un rito allegro e stimolante, servito prima di pranzo o cena.

L'Italia è una potenza leader in questo settore. Grandi case di vermut e di aperitivi come la Martini & Rossi e la Campari esportano in mezzo mondo.

A margine del concorso, si sono tenute due riunioni del Consiglio Nazionale Aibes cui hanno partecipato il presidente Giuseppe Diani, il vicepresidente Bruno Roja, il presidente Ibi Umberto Caselli, il presidente onorario Luigi Parenti e i fiduciari delle varie regioni. Un comunicato dell'Ufficio Stampa, sotto la direzione di Claudio Menegon dell'Hotel Brunelleschi di Milano, ha informato che la direzione Aibes ha reso itineranti i propri congressi annuali per divulgare al massimo il «buon bere miscelato» e promuovere la cultura e l'ospitalità delle più rinomate zone turistiche.

Poi i concorsi con l'assegnazione dei premi: il primo del Concorso Philip Morris a Ernesto Molteni del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent; primo premio Angelo Zola a Flavio Almirante di Napoli, con un riconoscimento per Saverio Jeraci dell'Hotel Majestic di Torino. Il premio Lavazza per una ricetta inedita è stato vinto da Cristiano Simonetti del Paradise di Chianari. Poi: Giovanni Gangeri del Jolly Hotel Ligure di Torino che ha ottenuto un buon piazzamento con il suo cocktail «Capixaba».

Nella categoria pre-dinner ha vinto Paolo Romeo del Casinò della Vallée con «Deborah». Torino ha presentato Giuseppe Loi del Grand Hotel Sitea (con «Together»).

Il premio per la categoria after-dinner è andato a Franco Cossa dell'Hotel Olimpic di Roma che ha suggerito una sua «Paloma». Fra i long drink il migliore è stato Paolo Musetti di Viareggio con «Paola's Dream». Buono anche quello di Loris De Suttis della discoteca Palladio di Cascinette di Ivrea con «Cristallo».

Anna Bona

FLASH

Moncalieri
Un premio a Kanceff

Il professor Emanuele Kanceff riceverà il premio «Un moncalierese per Moncalieri». Il riconoscimento sarà consegnato al Teatro Matteotti il 15 novembre alle ore 21. Il premio è stato istituito dall'associazione culturale «Il Ponte» e viene assegnato annualmente a un cittadino che con la sua opera abbia dato lustro alla città. Prima del professor Emanuele Kanceff, il premio è stato consegnato, tra gli altri, anche al calciatore della Juventus Roberto Bettega e (nel 1990) al designer Giorgetto Giugiaro. L'opera di Emanuele Kanceff, docente di letteratura francese all'Università di Torino, è riconosciuta in campo internazionale.

Valeo
Aumenta il fatturato

Nel terzo trimestre del 1991 la Valeo ha registrato un aumento dell'1,7 % del fatturato consolidato riducendo così la contrazione (-6,1 % alla fine del primo semestre) delle vendite provocata dal rallentamento economico intervenuto con la crisi del Golfo. Lo ha comunicato, a Parigi, una nota del gruppo francese di componenti per l'industria automobilistica controllata dalla «Cerus» di Carlo De Benedetti. A fine settembre scorso - viene precisato - il giro d'affari consolidato è salito a 14,7 miliardi di franchi (3200 miliardi di lire) rispetto ai 15,3 miliardi di franchi dello stesso periodo del 1990, a identico parametro di consolidamento.

Avigliana
Famiglie al freddo

Quarantaquattro famiglie che abitano in un edificio dell'Istituto autonomo case popolari di Avigliana vivono in alloggi rimasti senza riscaldamento. La ditta che riforniva il gasolio si è infatti rifiutata di consegnare il combustibile vantando un credito della scorsa stagione nei confronti di sette famiglie. Ma fa freddo e, per riscaldarsi, molti inquilini hanno dovuto arrangiarsi facendo ricorso a stufette a gas. Anche su questo caldo con il sistema del fai da te ha già provocato l'apprensione dei altri vicini che temono il pericolo di esplosioni.

Prima di scegliere il vostro partner nelle spedizioni espresso, sappiate che UPS dimostra undici milioni di volte al giorno di essere anche tra i più convenienti.

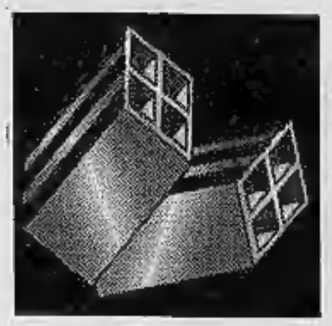
La scelta di un'azienda di spedizioni espresso internazionale è vitale. L'affidabilità, la velocità e la convenienza del vostro partner verranno inevitabilmente identificate con la qualità della vostra struttura. È forse per questo motivo che UPS è diventata la più grande multinazionale al mondo del settore, consegnando oltre undici milioni di pacchi ogni giorno.

Con 244 mila professionisti e una flotta di 413 aeromobili, siamo in grado di garantire puntualità ed efficienza nelle spedizioni in oltre 180 fra Paesi e territori di tutto il mondo. In Italia, il network UPS offre anche un'ampia gamma di servizi nazionali, fra cui Priorità Garantita, un servizio che assicura la consegna entro le 10,30 del giorno successivo in 32 dei centri più importanti e, nel caso improbabile di ritardo, vi rimborsa il vostro denaro. Per ulteriori informazioni, chiamateci ai seguenti numeri verdi: 1678-22054/1678-22055. Scoprirete che UPS, oltre ad essere la più grande al mondo, è anche fra le più convenienti.

* Registered trademark and service mark of United Parcel Service of America, Inc., of U.S.A.

ups ALMSNDO

Le mani più sicure, dopo le vostre.



BORGARO Tre milioni di metri quadrati che dovevano ospitare una città-satellite

Ora spunta una nuova cordata che progetta investimenti. La perplessità dei Verdi

Da Sindona a Ligresti Le mani in cintura

Un investimento miliardario attorno alle antiche case di Borgaro? Anni fa si pensava a una città satellite: forse il progetto è tornato d'attualità

Il business del mattone preoccupa gli ambientalisti della Val di Lanzo. Esposti, interpellanze, e domande. Questa sera, un'assemblea-convegno a Villa Tapperelli

Un'area di tre milioni di metri quadrati tra la frazione Mappano di Borgaro, Caselle e Torino è argomento di discussione e di polemica. Gli ambientalisti e i verdi sono sul piede di guerra. Quello spazio immenso è destinato a ospitare un mega insediamento edilizio?

Tre milioni di metri quadri, una grande macchia verde ai confini della città, per due terzi concentrata nel Comune di Borgaro, in frazione Mappano: l'ha rilevata dai liquidatori della Sogene Holding di Roma una composita cordata che ha riunito l'industriale torinese Ettore Ferrero, la Lega delle Cooperative e il costruttore Salvatore Ligresti (l'uomo che alla velocità di Carl Lewis è diventato uno dei quattro o cinque italiani più ricchi). «*Per farne che?*» si domandano gli ambientalisti.

I consiglieri verdi della Provincia e l'Associazione Verdi e Alternativi Valli di Lanzo hanno pensato di organizzare un convegno su questo interrogativo (stasera a Borgaro, alla Villa Tapparelli di via Matteotti 7) e di accogliere l'arrivo di Ligresti con una simbolica cerimonia (alle 15, a Palazzo Cisterna) sospesa fra il preallarme ambientalista e l'ironia: la «scampagnata», via foto, di un infiocchettato mattone al megacostruttore. «*Perché si converta e sia finalmente gentile con la natura*», anticipa in un largo sorriso il consigliere Pasquale Cavaliere. Sia al convegno che al precedente appuntamento è «*assicurato la presenza*» di Emilio Molinari, ex consigliere regionale della Lombardia, definito «*buon testimone*» delle grandi operazioni del *self made man* d'assalto nella Milano «*da bere*» degli scandali finanziari e politici di questi anni.

Si ritorna così a parlare dei destini di quei 340 ettari di terreni agricoli in gran parte incolti e per oltre 2 milioni di metri quadri già coinvolti in uno dei tentativi più massicci di speculazione edilizia: la realizzazione in frazione Mappano di Borgaro, fra gli Anni 60 e 70, di una città satellite per 45 mila abitanti «*stivati*» in 4 milioni di metri cubi di cemento sciaguratamente autorizzati da un piano regolatore del Comune bocciato nel 1975, con la vittoria delle sinistre alle elezioni amministrative.

Una società controllata dal Vaticano e poi nientemeno che da Michele Sindona, l'ex salvatore della lira, aveva messo le mani sul progetto e sulle aree interessate rilevandole in buona parte da una parente prossima, un'opera religiosa, discendente diretta del Regio Ospizio Generale di Carità di Torino. I suoi ospiti si spegnevano cristianamente lasciandole in eredità i propri beni. Era l'usanza. La rispettò anche il conte Carlo Righini di Sant'Albino, proprietario di centinaia di ettari nella zona e a cui, in un certo senso, si deve il mancato frazionamento del grande polmone verde alle porte della città.

Il nobiluomo ed un professore della Regia Università di Torino mai avrebbe immaginato per le sue terre un destino così controverso e segnato da appetiti speculativi. E' trascorso più di mezzo secolo dalla sua morte e, a decenni alterni, si parte all'assalto cementificatore di tutto quel verde. Adesso tocca a Ligresti, sia pure in buona compagnia, sbarcare da quelle parti, interessato a «*investimenti*», nonché a operazioni immobiliari in città e al futuro di un quotidiano appena nato.

«*Conosciamo approssimativamente* - informa il consigliere provinciale verde Cavaliere - *le intenzioni della giunta di sinistra che governa Borgaro. Se n'è discusso in una recente riunione: un parco, attività di terziario avanzato, un campus universitario, la stazione terminale della linea ferroviaria ad alta velocità. Ma il piano territoriale di coordinamento spetta alla Provincia ed è ancora in alto mare. Com'è possibile prevedere insediamenti del genere in quell'area che, guarda un po', è poi quella di cui si parla nelle polemiche sul piano casa del nuovo strumento urbanistico del Comune di Torino? Ecco perché siamo perplessi*».

Dal sepolto progetto della città-satellite la zona ha ereditato un buon collegamento stradale con Torino e gli snodi verso Milano, i monti della Val d'Aosta, la Riviera Ligure. Fa gola anche per questo. Ma, a quanto pare, oggi più di ieri: l'asta pubblica indetta dai commissari liquidatori della Società Generale Immobiliare Sogene di Roma (che aveva assorbito l'Urbanistica Sociale Torinese Spa) andò deserta due volte nei primi mesi del 1990. Nella seconda occasione il prezzo base scese da 35 a 30 miliardi. Lo stesso concordato a trattativa privata nei mesi scorsi con la Borsetto Srl: 10 mila lire al metro quadro per un'area destinata tuttora dai piani regolatori vigenti ad attività agricola. La società acquirente era stata appena costituita dalla Cooperativa Antonelliana e dalla Cogedil Srl (controllata a sua volta dalla Finefer del cavaliere del lavoro Ferrero) e subito dopo, con un aumento di capitale, si era fatto spazio all'ingresso, in parti uguali, della Valorizzazioni Edili moderne Srl del gruppo Ligresti. Un'operazione ad hoc per l'investimento di Borgaro?

Alberto Gaino

FLASH

Torino
Ingorghi sul cavalcavia

Ore 7,50, cavalcavia di corso Sommeiller: ovvero, il caos. Dalla parte di via Nizza ci sono i «soliti» lavori in corso, ma non c'è l'ombra di un vigile a far defluire, con l'intelligenza che un semaforo non può avere, il traffico. Dunque l'imbottigliamento, con relativi strombazzamenti di automobilisti inferociti, il assicurato. I cavalcavia, in città, sono tre: possibile che tre coppie di vigili, a quell'ora, non siano disponibili per dare una mano alla città?

Brandizzo
Sottopasso ferroviario

Una buona notizia per Brandizzo, divisa a metà dai binari della Torino-Milano. Le Ferrovie hanno in progetto la costruzione di un sottopassaggio che elimini le soste ai passaggi a livello di via XX Settembre (a fianco della stazione) e di via Gondolo (300 metri verso Chivasso), chiusi in gran parte della giornata per permettere il transito di circa 200 treni. Una lettera giunta al sindaco Buscaglia precisa che le Ferrovie hanno stanziato 2 miliardi e 200 milioni. Unica condizione posta dalle FS, la chiusura dei due passaggi a livello. Il sottopassaggio dovrà però avere una lunghezza tale da permettere l'eventuale quadruplicamento in asse della Torino-Milano e questa richiesta ha suscitato perplessità in Comune. La giunta e l'intero Consiglio sono per lo spostamento della ferrovia fuori dell'abitato.

Torino
Musica corale

L'organizzazione musicale «Cantus Firmus» organizza corsi triennali di musica corale riservati ai nati tra il '56 e il '75. I corsi hanno cadenza settimanale, tutti coloro che vogliono iscriversi sono pregati di presentarsi presso il santuario di Santa Rita, via Vernazza 36. Per informazioni telefonare 789275 o 393691.

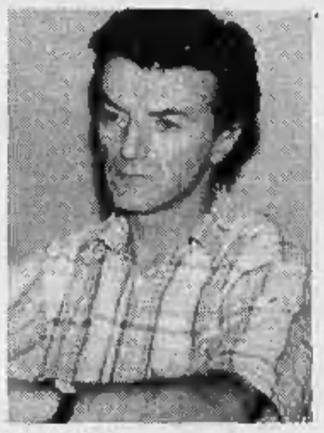
Convegno
Le strade della mafia

Le strade della mafia è il tema della tavola rotonda che si tiene alle 21 nella sala di via Cottolengo 15. L'incontro è promosso dagli obiettori di coscienza.

GRUGLIASCO Accordo per la nuova maggioranza

Torna una giunta di sinistra ma l'atmosfera è arroventata

In un clima sempre più rovente è stato raggiunto a Grugliasco l'accordo per la nuova maggioranza. Socialisti, pds, rifondazione, verdi, e l'indipendente Luigi Secco, presidente dell'Ascom, ex consigliere democristiano, saranno protagonisti della vita politica della città e sostituiranno l'alleanza formata da democristiani e pidiessini. Degli uomini che entreranno in giunta, se ne discuterà mercoledì, dopo l'approvazione del bilancio di previsione per il prossimo anno. Per adesso si parla solo di programmi. Il documento stilato, composto da dodici pagine, prevede la concessione all'ipermercato di Berlusconi, che sta sorgendo in Borgata Lesna, dei soli 16.000 metri quadrati ammessi dalla legge, mentre per il Piano Regolatore, l'incarico verrà dato ad un professionista esterno che sia immune da lottizzazioni politiche. In questa situazione di attesa, a giochi fatti, da più fronti, si levano ancora voci ed appelli a ricercare tra i partiti di giunta un accordo, che ricucia vecchie lacerazioni e permetta di garantire alla città continuità e stabilità di governo. Sono documenti firmati dalle associazioni sportive e culturali, ma anche dalle componenti femminili che amministrano la città. Le donne che siedono in Consiglio comunale - si legge - riaffermano la propria volontà a riportare il dibattito politico nella sua sede istituzionale. E addirittura le scuole, levano la voce per esternare il disagio che si è creato in seguito al



Marco Lo Bue

clima di incertezza istituzionale che ha segnato l'avvio di questo anno scolastico. Il consiglio del III circolo - scrive la Presidente Braico - apprezzando le realizzazioni che hanno caratterizzato l'operato di questa amministrazione, chiede continuità di governo e responsabilità verso i problemi di funzionalità quotidiana. Intanto, mentre la polemica infiamma gli animi, l'assessore al Commercio, il democristiano Dino Casalis accusato dalle opposizioni di immobilismo e di aver tenuto nel cassetto il piano commerciale, esce dal riserbo tenuto sino ad oggi, e spara sugli uomini del partito del garofano, lasciandoli di mirare solo alla poltrona, senza tenere in alcuna considerazione i veri interessi dei cittadini.

Alcuni rappresentanti del pds - dice - stanno prestando il fianco a mosse ambigue, che hanno solo il fine di mandare a casa l'attuale primo cittadino Marco Lo Bue, a cui dovrebbe succedere Domenico Bernardi, anche lui pidiessino, ma che da circa sei mesi, siede in giunta sognando una nuova coalizione che lo veda protagonista. Per quanto riguarda il criticato piano commerciale, Casalis specifica che il documento è stato presentato nello scorso gennaio, ma che nessuno ha posto osservazioni, sappure non siano mancate le sollecitazioni. «Noi - continua l'assessore - abbiamo puntato ad un commercio qualificato, che permetta di dar vita a negozi specializzati e competitivi. Solo così, si può uscire da una crisi che nella nostra città è cronica. I socialisti, pensano solo a gestire il potere, a loro dei problemi che vive la città importa poco o niente».

Insomma, secondo Casalis, i democristiani non hanno nulla da rimproverarsi ed i problemi sarebbero nati in seno al pds; «soprattutto a causa di vecchi leoni, che vogliono tornare a ruggire, pur senza aver più fiato», alludendo al gruppo capeggiato da Angelo Ferrara, ex sindaco, che schiera in Consiglio il figlio Claudio. «Assisteremo alla spartizione selvaggia di un potere - conclude Casalis - che non mancherà di scatenare rappresaglie e faide.

Anna Maria Andino

Sarà a pagamento l'autobus-navetta che gira a Moncalieri

Aggiudicato (Italgas-Acque potabili) l'appalto per l'acquedotto

La navetta è salva, ma il servizio sarà a pagamento. Il Comune di Moncalieri si sta avviando alla rivoluzione dei trasporti. La commissione, presieduta dall'assessore Walter Ferrero, sta lavorando alacremente per portare la delibera al Consiglio comunale. Il progetto si configura nel disegno dell'area metropolitana che, come recentemente affermato nella riunione dei 33 sindaci della cintura, tende alla unificazione delle aziende municipalizzate. Il progetto vedrà un accordo a tre: Comune di Moncalieri, Atm, ditta Canuto.

Il servizio di biglietteria sarà affidato all'Atm di Torino e il servizio automobilistico sarà gestito da una ditta privata. Dovrebbero essere confermate le linee attualmente in esercizio, anche se saranno riviedute, corrette e revisionate. Si prevede una lievitazione, comunque contenuta, delle tariffe. Per i pensionati o per gli invalidi il servizio sarà gratuito oppure ci saranno tariffe di favore. Saranno confermate le otto linee speciali per gli studenti ed il servizio di navetta.

Dopo le recenti notizie pubblicate sulla sospensione di questo servizio, al Comune sono giunte lettere e telefonate di protesta. La navetta resterà anche se sarà a pagamento. Pure per questo servizio saranno previste facilitazioni per anziani e invalidi. Il 15 novembre la commissione comunale elaborerà la delibera definitiva.

● L'appalto per l'erogazione dell'acqua potabile è stato aggiudicato al consorzio di imprese Italgas - Società Acqua Potebili, che ha conseguito 62 punti superando la Crea - Acquedottica Municipale. L'annuncio è stato dato dall'assessore Rosario Percia nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri. «Siamo giunti a questa conclusione dopo dodici sedute di commissione e più di 60 ore di incontri. La commissione era formata dai consiglieri Maggiorino Cerri, Piero Lanza, dall'ingegner Giovanni Rabino, dal dottor Sergio Vercellino, dal responsabile dell'Acquedotto di Genova, ingegner Mario Semino, e dal responsabile del Consorzio di Pinerolo ingegner Giovanni Vergnano». Ecco i punti qualificanti dell'appalto. Il Comune di Moncalieri introiterà 14 miliardi di lire e otterrà uno sconto sugli interventi del 27 per cento pari a quello applicato dall'Albo dei professionisti di Torino (la Crea aveva offerto 4 miliardi). Le tariffe attualmente in vigore saranno bloccate per cinque anni. Grazie all'introito che il Comune riceve sono azzerate le spese di manutenzione per gli impianti.

Willy Pasini
LA QUALITA' DEI SENTIMENTI

Dopo il grande successo di Intimità, Willy Pasini indaga l'universo dei nostri sentimenti.

MONDADORI

AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

AUTO RENATO
ACQUISTA
- URGENTISSIMO
VETTURE DA
DIPENDENTI DEL
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI 19 G.
ANGOLO
VIA ORMEA - TORINO
TEL. 011 688.162
APERTO ANCHE IL
SABATO POMERIGGIO

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul loro giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari. Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.
L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.
Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	5P5	Sedile posteriore sdoppiato
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore
		TA	Tetto apribile
ACCESS	Accessori vari		
VM	Verniciatura metallizzata		

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 126					
PERSONAL	verde	CN52	access	80.12	0172 [illegible]
FIAT PANDA					
30 L	rosso sc	TOW4	access	83.09	011 3078217
45 L	nero	TOY4	access	82.11	011 8838058
DANCE	blu agadir	TO5P	access	90.10	011 204007
DANCE	blu agadir	TO2R	access	91.03	011 6963042
DANCE	rosso	TO5R	access	89.06	011 6151238
DANCE	blu agad vm	TO2R	access	91.03	011 [illegible]
DANCE	rosso corsa	TO7R	access	91.06	011 [illegible]
YOUNG	bianco	TO4P	access	90.09	011 [illegible]
YOUNG	bianco	TO2R	access	91.03	011 2201308
YOUNG	bianco	TO4R	access	91.04	011 4473748
YOUNG	rosso	TO2R	access	91.03	011 [illegible]
YOUNG	rosso	TO4R	access	91.04	011 [illegible]
YOUNG	rosso	TO5R	access	91.05	011 3971151
YOUNG	azzurro	TO0R	access	91.01	011 644442
YOUNG	rosso	TO1R	access	91.02	011 6933571
YOUNG	bianco	TO4R	access	91.04	011 3471357
YOUNG	rosso	TO5R	access	91.05	011 3971321
YOUNG	rosso	TO4R	access	91.04	011 990716
YOUNG	bianco	TO8P	access	90.12	011 [illegible]
YOUNG	rosso	TO5R	access	91.05	011 3770434
YOUNG	bianco	TO4R	access	91.05	011 352955
YOUNG	bianco	TO8P	access	90.12	011 8060431
YOUNG	bianco	TO5P	access	90.09	011 8151238
YOUNG	bianco	TO0R	access	91.02	011 714443
YOUNG	azzur nau	TO9P	access	91.01	011 [illegible]
YOUNG	bianco	TO7R	access	91.07	011 3855023
YOUNG	rosso corsa	TO5R	access	91.05	011 644946
YOUNG	rosso corsa	TO7R	access	91.06	011 370030
YOUNG	bianco	TO1R	access	91.02	011 714443
YOUNG	rosso corsa	TO7R	access	91.06	011 6153327
FIAT PANDA FIRE					
750 CL	bianco	TO5R	5m	91.05	011 6274317
TACCHINI	blu vm	TO3P	access	90.07	011 9652696
CL 750	grig vm	TO0R	access	91.01	011 8610249
CL 750	bianco	TO2R	access	91.04	011 [illegible]
CL 750	bianco	TO9P	access	91.01	011 3093435
CL 750	rosso	TO7N	access	90.04	011 7804455
CL 750	bianco	TO1R	access	91.02	011 9481474
CL 750	grig vm	TO6R	access	91.05	011 3978344
S 750	rosso	TO9P	5m	91.06	011 6509974
SHOPPING	rosso corsa	TO5R	access	91.07	011 783738
FIAT UNO					
45 SL 3P	grig vm	TO7G	fen neb	87.09	011 7397517
60 SX	grig quartz	TO3R	access	91.03	011 2204032
60 SX	blu mare vm	TO2R	access	91.03	011 [illegible]
60 SX	azzurro vm	AT31	access	91.03	011 [illegible]
60 SX	grig zer	TO2R	access	91.03	011 6421892
60 SX	bianco	TO5R	[illegible]	91.05	011 8125958
60 SX	rosso shiraz	TO3R	ta	91.03	011 3092365
60 SX	blu mare vm	TO8P	access	90.10	011 9054717
60 SX 5P	grig glasgow	TO3R	access	91.03	011 2054901
60 SX 5P	grig glas vm	TO0R	ta check	91.01	011 8873355
60 SX 5P	rosso shiraz	TO1R	ta rl	91.03	0124 513249
60 SX 5P	blu mare vm	TO1R	ta	91.02	011 3971668
60 SX 5P	rosso shiraz	TO3R	ta	91.03	011 3092365
60 SX 5P	bianco	TO6R	access	91.05	011 6191636
70 SX 5P	grig mirage	TO3P	access	90.11	011 3855023
70 SX IE 3P	grig vm	TO4H	ta check	91.05	011 9059732
CS	grig sc vm	TO1R	sp dx	91.03	011 9085346
DS 5P	bianco	TO8P	access	88.10	011 9002469
STING	blu delphi	TO0H	access	88.07	011 7901739
STING 3P	grig ch vm	TO8H	access	89.05	011 9151567
STING 3P	grig vm	TO3L	stereo	88.11	011 2051948
TREND 5P	grig zer vm	TO5R	access	91.05	011 870040
TREND 3P	bianco	TO4R	access	91.05	011 2424789
TREND 3P	bianco	TO0R	access	91.02	011 614477
TREND 3P	grig vm	TO5R	5m	91.05	011 9192967
TREND 5P	rosso	TO9P	access	91.01	011 799787
TREND 5P	azzurro vm	TO1R	access	91.02	011 3171638
TREND 5P	grigio sc vm	TO5R	ta	91.05	011 3098486
TREND 5P	grigio vm	TO7R	access	91.06	011 3180253
TREND 5P	grig zer vm	TO7R	access	91.06	011 782643
TREND 5P	grig vm	TO6R	access	91.05	011 3191539
TREND 5P	bianco	TO5R	access	91.05	011 3093222
TREND 5P	bianco	TO5R	access	91.05	011 3498342
TREND 5P	grig zer vm	TO7R	access	91.06	011 782643
TREND 5P	grig sc vm	TO2R	access	91.03	011 611289
TURBO IE	grig vm	TO4H	access	88.02	011 2186684
FIAT UNO FIRE					
3P	rosso corsa	TO3R	access	91.04	011 393217
45 3P	bianco	TO2R	access	91.03	011 9388588
45 3P	bianco	TO3A	access	84.04	011 304730
45 3P	nero	TO5P	access	88.11	0121 543384
45 3P	rosso corsa	TO3R	access	91.04	011 9823306
45 3P KATAL	grig glas vm	TO7R	access	91.07	011 [illegible]
45 5P	blu	TO8N	access	90.05	011 872731
45 5P	bianco	TO0R	access	91.03	011 2161098
45 S 3P	grigio vm	TO3R	access	91.03	011 8873256
45 S 3P	grig zermatt	TO3R	access	91.04	011 3471479
45 S 3P	blu mare vm	TO7P	access	89.11	011 9064411
45 S 3P	bianco	TO5R	access	91.05	0121 542306
45 S 3P	blu mare vm	TO4R	access	91.04	0121 57892
45 S 5P	grig zermatt	TO2R	access	91.03	011 612289
45 S 5P	blu mare vm	TO1R	access	91.02	011 3090909
45 S 5P	grig vm	TO8R	access	91.05	011 2262702
45 SX 3P	grig vm	TO8P	access	90.12	011 9376666
5P	bianco	TO5P	access	90.10	011 9617565
5P	blu mare	TO0R	access	90.02	011 6272755
5P	blu bidway	TO8R	access	91.07	011 3092687
5P	bianco	TO2N	access	88.12	011 3090775
60 S 3P	blu mare vm	TO4R	ta	91.04	011 795151
60 S 3P	blu mare vm	TO2R	access	91.03	011 725217
60 S 3P	azzurro vm	TO2N	access	89.11	011 3140865
60 S 3P	grig quartz	TO3R	access	91.04	011 9017855
60 S 3P	rosso shiraz	TO5R	access	91.05	011 204007
60 S 3P	grig zermatt	TO0R	access	91.02	011 595048
60 S 3P	azzurro vm	TO2R	access	91.03	011 306281
60 S 3P	blu mare vm	TO4R	access	91.04	011 345208
60 S 3P	grig zer vm	TO5R	access	91.05	011 9811668
60 S 5P	bianco	TO0R	access	91.01	011 3468809
60 S 5P	bianco	TO0R	access	91.02	011 9657313
60 S 5P	bianco	TO2R	access	91.03	011 820058
60 S 5P	rosso shiraz	TO5R	access	91.05	011 3471424
60 S 5P	blu mare vm	TO4R	access	91.04	011 8513121
60 S 5P	grigio vm	TO5R	access	91.05	011 3090578
60 S 5P	grig ch vm	TO3R	access	91.01	011 7723009
60 S 5P	grig quartz	TO6R	access	91.06	011 2097701
60 S 5P	bianco	TO7P	access	90.11	011 6821748
60 S 5P	grig sc vm	TO2R	access	91.03	011 6807164
60 S 5P	rosso shir v	TO5R	access	91.05	011 3471424
60 S 5P	blu mare vm	TO8M	access	90.04	011 8190069
60 S 5P	grig vm	TO3R	access	91.04	011 9598585
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	access	91.05	011 6063013
60 S 5P	rosso shir vm	TO5R	access	91.06	011 3481361
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	access	91.05	011 361835
60 S 5P	grig zer vm	TO7M	access	89.03	011 3091528
60 S 5P	blu mare vm	TO2R	access	91.03	011 727171
60 S 5P	grig zer vm	TO7R	access	91.06	011 7662716
60 S 5P	grig zer vm	TO7R	access	91.06	011 6191639
60 S 5P	grig mir vm	TO6R	access	91.06	011 345930
60 S 5P	grig zer vm	TO1R	access	91.02	011 811418
60 S 5P	grig zer vm	TO6R	access	91.05	011 701585
60 S 5P	grig sc vm	TO2R	access	91.03	011 6807164
60 SX 5P	grig zer vm	TO3R	access	91.03	0121 396080
60 SX 5P	rosso corsa	TO4R	ta	91.05	011 352911
60 SX 5P	grig mir vm	TO5R	access	91.06	011 3497979
60 SX 5P	grig sc vm	TO5R	access	91.05	011 9908030
60 SX 5P	grig glas vm	TO6R	access	91.05	011 [illegible]
60 SX 5P	grig glas vm	TO4R	access	91.04	011 7711789
60 SX 5P	azzurro vm	TO2R	access	91.03	011 9964690
S 3P	azzur naut	TO3G	access	87.05	011 9597188
S 3P	blu mare vm	TO4R	access	91.04	011 9597188
S 5P	grig sc vm	TO7R	access	91.06	011 2204235
S 5P	grig vm	TO7R	access	91.06	011 615436
UNO DIESEL					
TURBO 5P	blu mare vm	TO6R	ta	91.07	011 6065208
TURBO 5P	rosso corsa	TO6P	access	90.12	011 624223
TURBO 5P	blu mare vm	TO9M	access	89.09	011 212000
TURBO DS 3P	blu mare	TO1P	access	90.06	011 9313345
TURBO DS 5P	grig sc vm	TO5R	al el bl	91.05	011 673278
TURBO DS 5P	rosso corsa	TO6P	access	90.12	011 624223
TIPO					
1100	grig quartz	TO7M	access	89.07	011 2238786
1100 DGT	blu mare vm	TO2M	access	89.04	011 [illegible]
1100 DGT	grig sc vm	TO9M	access	89.09	011 6067975
1400	bianca	TO6P	access	90.10	011 4527000
1400	grig mirage	TO3R	access	91.03	011 3496367
1400	grig city	TO5N	access	90.02	0121 543384
1400	bianco	TO7N	antil.	90.04	011 9441017
1400 AGT	rosso scuro	TO4R	access	91.05	011 4154295
1400 AGT	bordeaux vm	TO4R	sp dx	91.05	011 2688029
1400 AGT	blu mare vm	TO9R	access	91.04	011 355642
1400 AGT	rosso shiraz	TO7R	access	91.06	011 [illegible]
1400 AGT	grig zermatt	TO5R	access	91.05	011 4110410
1400 AGT	blu mare vm	TO5R	access	91.06	011 4155643
1400 AGT	azzur naut	TO9P	access	91.01	011 441970
1400 AGT	blu mare vm	TO2R	access	91.07	011 346575
1400 DGT	grig quartz	TO4R	access	91.04	011 9964021
1400 DGT	blu mare vm	TO3R	access	91.05	011 7002037
1400 DGT	blu mare vm	TO7M	spe	89.07	011 4526016
1400 DGT	grig zermatt	TO2M	access	89.05	011 6011128
1400 DGT	grig zermatt	TO2M	pn magg	89.04	011 9813979
1400 DGT	blu mare	TO2R	access	91.03	011 264073
1400 DGT	blu mare	TO2R	access	91.03	011 [illegible]
1400 DGT	grig zer vm	TO3R	access	91.04	011 4529524
1400 DGT	grig mir vm	TO4P	ta sp dx	90.09	011 [illegible]
1400 DGT	grig vm	TO7P	spe	90.11	011 [illegible]
1600 AGT	grig mirage	TO3R	access	91.04	011 926696
1600 AGT	green sl vm	TO6R	access	91.06	011 7397888
1600 DGT	bianco	TO4R	sp dx	91.05	011 9235437
1600 AGT	rosso shir vm	TO6R	access	91.05	011 [illegible]
DIESEL	grig zermatt	TO2M	access	89.05	011 6011128
TEMPRA					
1400	grigio vm	TO7P	sp dx	90.11	011 626898
1400	blu abisso	TO5R	spe	91.06	011 378355
1400	grig zer vm	TO5R	spe	91.05	011 [illegible]
1400	bianco	TO6R	access	91.05	011 3098532
1400 SW	rosso shiraz	TO2R	spe	91.03	011 3481218
1400 SX	grig vm	TO2R	eps	91.03	011 5137367
1400 SX	grig vm	TO3R	spe	91.04	011 9196943
1400 SX	grig quartz	TO2R	access	91.03	011 3498736
1400 SX	grig quartz	TO5R	access	91.05	011 3192710
1400 SX	green stone	TO1R	access	91.02	011 9047515
1400 SX	grig zermatt	TO3R	access	91.01	011 8153405
1400 SX	grig zermatt	TO7R	access	91.06	011 7002728
1400 SX	grig mirage	TO6R	access	91.06	0124 28733
1400 SX	blu mare vm	TO6R	access	91.06	011 362611
1400 SX	grig zer vm	TO1P	eps	91.06	011 6065064
1400 SX	blu mare vm	TO4R	access	91.05	011 345930
1400 SX	grig mir vm	TO5R	access	91.05	011 626244
1400 SX SW	verde	CN80	access	91.06	0172 423489
1600	blu abisso	TO7P	access	90.11	0121 353171
1600 SW	grig ch vm	TO6R	access	91.04	011 301944
1600 SW	grig quartz	TO3R	access	91.03	011 305841
1600 SW	grig mirage	TO7R	ta	91.06	011 3099424
1600 SW SX	grig sc vm	TO5R	access	91.05	011 6811130
1600 SW SX	blu mare vm	TO1R	access	90.02	011 5199594
1600 SW SX	green sl vm	TO64	access	91.06	011 6065538
1600 SX	bianco	CN80	ta	90.02	0172 633862
1600 SX	grig quartz	TO5R	access	91.05	011 6052315
1600 SX	grig mir vm	TO6R	access	91.06	011 4471158
1600 SX	grig sc vm	TO3R	access	91.04	011 7803030
1600 SX	grig zer vm	TO6R	spe	91.05	011 3490668
1600 SX	bianco	CN81	access	91.05	0172 633862
1600 SX SW	grig quartz	TO5R	access	91.05	011 6187544
1600 SX SW	grig mirage	TO4R	access	91.05	011 3092264
1600 SX SW	green sl vm	TO4R	lend neb	91.04	011 359703
SW 1600 SX	grig mir vm	TO4R	access	91.05	011 3092264
Y10					
1300 GT	bordeaux	TO2N	climat	89.11	011 [illegible]
1300 GT IE	bianco	TO4R	access	91.04	011 623497
1300 GT IE	grig sc vm	TO1R	ta chek	91.02	011 671330
4WD	rosso scuro	TO6N	access	89.03	011 744581
4WD	rosso corsa	TO5R	access	91.05	011 3092328
FIRE	bianco	TO3R	access	91.04	0121 57658
FIRE	blu petrol	TO3R	access	91.04	011 6892014
FIRE	grigio vm	TO3R	vol reg	91.04	011 714543
FIRE	grigio ch	TO5P	vol reg	90.10	011 9566719
FIRE	blu petrol	TO2R	access	91.03	011 [illegible]
FIRE	bianco	TO4R	access	91.05	011 286959
FIRE	blu petrol	TO3R	access	91.04	011 [illegible]
FIRE	rossa	TO7P	ta	90.12	011 743132
FIRE	blu petrol	TO4R	access	91.05	011 350370
FIRE	bordeaux vm	TO3R	access	91.04	011 3156555
FIRE	grig vm	TO3R	access	91.05	011 611633
FIRE	blu p	TO4R	access	91.04	011 6055611
FIRE	bordeaux vm	TO4R	access	91.04	011 6083031
FIRE	rosso corsa	TO2P	access	90.06	011 6061148
FIRE	rosso corsa	TO5R	access	91.06	0121 353697
FIRE	rosso corsa	TO5R	access	91.06	011 [illegible]

ASTI

Annullati i trent'anni per omicidio Da rifare a Torino il processo Boero

● Si apre un nuovo clamoroso capitolo nella vicenda che vede come protagonista l'ex agente di polizia Pietro Boero, 38 anni, moncalvese, già titolare della discoteca Diva di Casale. La Corte di Cassazione ieri pomeriggio ha annullato la sentenza della Corte d'Assise d'appello di Torino che lo aveva condannato a 30 anni di reclusione, ritenendolo colpevole dell'omicidio del poliziotto Fiorentino Manganiello, 23 anni. Il delitto avvenne durante una rapina alle Poste di Asti, il 15 novembre 1983. Un rapinatore solitario si impossessò di 470 milioni sottraendoli a un portavalori. Manganiello, agente di scorta, inseguì il bandito che lo freddò a colpi di pistola e poi fuggì su una moto. Le indagini rimasero ferme per sei anni, poi nel dicembre 1989 venne arrestato Boero. In primo grado (il processo fu celebrato nel giugno '90 ad Asti) Boero venne condannato all'ergastolo, in appello a 30 anni. Ora la Cassazione ha disposto un nuovo giudizio in Corte d'Assise d'appello di Torino (ma con un nuovo collegio giudicante).

Pietro Boero, l'ex poliziotto diventato titolare di discoteche

NOVARA

«Troppo oscura la morte di mio figlio» Ucciso il giovane trovato nel canale?

● La morte del giovane di Galliate, Mauro Ingrassia, 22 anni, rinvenuto cadavere sabato mattina nella roggia Mora, a Briona, è ancora avvolta nel mistero. Il cadavere presenta una vasta ferita al capo ed escoriazioni alla schiena e al volto. Solo l'autopsia potrà stabilire le cause del decesso. L'esame sarà eseguito domani dal dottor Stefano Jourdan. Quando venerdì sera il ragazzo non era rincasato, il padre Raffaele, impresario edile si era precipitato a Fara, disperato, ricordando la disgrazia di due anni fa quando perse un altro figlio, Luigi, in circostanze drammatiche (annegò a Baveno, nel lago, durante un'immersione sub). Ora il padre sottolinea però che nella morte di suo figlio «Ci sono troppi punti oscuri che vanno chiariti. Mi dicono che potrebbe essere scivolato in acqua. Mauro era un provetto nuotatore. Anche con la corrente si sarebbe salvato. Si era portato gli stivaloni per andare a funghi. L'hanno trovato con i mocassini. Le cose non sono andate come si dice». Ora gli inquirenti battono ogni pista.

Mauro Ingrassia, 22 anni

ALBA Nuova ricerca degli inquirenti alimenta le fantasie

Miroglio: una ridda di voci

Per molti, Daniele ieri era «finito nel pozzo»

ALBA ■ Il delitto alla villa «La Favorita» dove è stato assassinato il possidente albese Francesco Miroglio, di 62 anni, resta al centro delle discussioni nei bar e nei salotti albesi. E le voci non mancano. Alcune si rivelano completamente infondate come quella che si è sparsa ieri sera in città secondo la quale «sarebbe accaduto qualcosa di molto grave» al giovane Daniele Mattone, di 16 anni, figliastro di Francesco Miroglio, che le voci davano per ricoverato in ospedale. «Tutto senza fondamento» hanno smentito stamane gli inquirenti.

Ad alimentare la fantasia è stata probabilmente la massiccia presenza dei carabinieri alla villa nel pomeriggio di ieri. In realtà i militari erano sul posto per prosciugare il pozzo dell'acqua piovana. Un accertamento che si è aggiunto ai tanti già compiuti, ma non sarebbe stato scoperto nulla di particolare. Le ricerche nella grande casa non si sono ancora interrotte da mercoledì sera, da quando Francesco Miroglio è stato trovato cadavere dal figliastro Daniele in una pozza di sangue sulla ghiaia del cortile, colpito da due colpi di fucile da caccia alla fronte e alla schiena. Daniele, insieme con la madre Isabella Lopez Bonamusa, di 49 anni, è tra le persone nei cui confronti il procuratore della Repubblica di Alba, Gregorio Ferrero, ha disposto la prova del guanto di paraffina, ma nessun avviso di garanzia è stato finora emesso. Anzi a favore il giovane Daniele vi sarebbe una testimonianza del responsabile della scuola guida «Aurora» di Alba che lo ha portato a casa mercoledì sera dopo le lezioni. Daniele sarebbe arrivato quando il patrigno era già morto.

Il figliastro Daniele Mattone. A sinistra, la moglie Isabella Lopez

Mentre si attende l'esito dell'esame dei guanti di paraffina, si sarebbero conclusi gli accertamenti sui fucili e sulle pistole della collezione di Miroglio (23 in totale). Da nessuna di queste armi (tutte regolarmente denunciate) sarebbero partiti i colpi che hanno ucciso il possidente così come non è stata finora trovata l'arma del delitto.

«Le indagini proseguono a pieno ritmo e vengono svolte con un ingente impiego di uomini - dice il procuratore della Repubblica di Alba Gregorio Ferrero -. Non viene tralasciata nessuna pista, ma la vicenda è delicata. Non prevedo sviluppi in tempi brevi». Secondo il procuratore, scartate le ipotesi della rapina, del tentativo di sequestro di persona, il movente andrebbe ricercato nella sfera personale del Miroglio. Si sa che Isabella Lopez Bonamusa non voleva più continuare a vivere nella villa isolata sulla collina. Aveva paura. Voleva trasferirsi in città. Pare che questo fosse uno dei motivi del disaccordo nella coppia negli ultimi tempi.

Fra la tanta voci è circolata anche quella di Miroglio prestasoldi, ma ciò non corrisponderebbe al vero. Pare infatti che l'uomo non avesse una grande disponibilità di liquido nonostante il consistente patrimonio di case e terreni, valutato sui 12 miliardi. Ieri il procuratore della Repubblica di Alba ha incontrato i vertici provinciali dell'arma dei carabinieri. La riunione, durata oltre un'ora, è servita a confrontare i risultati di indagini, accertamenti e testimonianze raccolte dalle decine di militari impegnati per dare un nome all'omicida. Ma non sarebbe emerso nulla di decisivo.

Giuseppina Fieri

Volano oggetti e crocifissi «E' il diavolo»

GENOVA ■ Storie dell'altro mondo e dintorni. La famiglia di Geppy Costa, 46 anni, ex attrice, consigliere comunale del msi nel Tigullio, autrice del volume «Bocca di lupo», coinvolta in una brutta faccenda di droga. La donna denuncia che sta avvenendo di tutto nel suo appartamento in via Giordano Bruno, quartiere di Albaro. Crocefissi che si staccano dalla parete e cadono a terra, tazzine che volano, budini e gelati che schizzano dal frigorifero.

Oltre a Geppy Costa, altri testimoni di queste «scene da diavolo»: Elena Costa, 26 anni, figlia di Geppy, il fidanzato della ragazza, i genitori di lui. Il «maligno» avrebbe fatto la sua prima irruzione venerdì sera, poco dopo le 22: volano, e si spezzano per terra, un bicchiere e una bottiglia; si spostano oggetti dell'appartamento. «Una cosa allucinante - riferisce Geppy Costa -, io non credo al soprannaturale, se qualcuno mi avesse raccontato una storia simile mi sarei messa a ridere. Ma i fatti sono questi e ad essi altri hanno assistito».

In casa ci sono tutti e per la paura si chiudono nella camera da letto e passano la notte vegliando, attenti ai rumori, di ogni genere, che avvengono nelle altre stanze. Sabato mattina volano altri oggetti. Viene don Tino Piana, parroco di Santa Teresa della vicina via Guerrazzi. Benedice l'appartamento, recita preghiere, consegna medagliette dell'Immacolata.

Il sacerdote suggerisce che venga chiamato uno psichiatra, ma gli rispondono che nessuno, in famiglia, ha mai sofferto di turbe mentali. Ma deve ammettere che durante la sua visita al Costa una tazzina è volata nella stanza ed è andata a schiantarsi vicino a lui.

I «fatti strani» continuano: un vasetto di crema Nivea si alza da un comodino, precipita sul pavimento e si spezza in tanti frammenti. Cinque persone assistono al volo del vasetto, tutti allucinati? Geppy Costa ed i suoi familiari invocano la presenza di un esorcista della curia, un prete genovese, un esperto che riceve decine di persone ogni giorno e fatica per distinguere tra patologie neuropsichiatriche e ossessioni diaboliche.

Il prete va a casa dei Costa, pronuncia gli scongiuri di rito, invita il demonio «ad allontanarsi da questa stanza». Benedice una boccia d'acqua ed un crocefisso. Solo lunedì le manifestazioni scompaiono dalla casa di Albaro.

Una spiegazione razionale ovviamente non c'è. Ma don Giulio Venturini, addetto alle relazioni della curia di Genova, spiega che «la dottrina del diavolo, come persona e non come semplice astrazione del male, è antica come il Vangelo». La cronaca è ricca di episodi altrettanto inquietanti. «Alcuni anni fa - prosegue don Venturini - dal tavolo di un sacerdote scomparvero misteriosamente fogli di lavoro, poi ricomparsi da una finestra». Monsignor Palmarini, esorcista di Albenga, professore di Sacre Scritture, una volta parlò in ebraico antico con un uomo che asseriva di essere stato posseduto dal diavolo. L'uomo gli rispose esattamente in latino. Ebbene, costui conosceva a malapena l'italiano.

Guido Coppini

Uno vi pensa sempre.

E quest'anno ha trovato due modi molto convincenti per dimostrarvelo. Ecco il primo. Fino al 25 dicembre, Uno vi offre una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di 800.000 lire, che, se volete, potrete spendere acquistando un radiolettore CD Philips DC 980 della Lineaccessori Fiat presso le Concessionarie e le Succursali Fiat. Tutto questo vi suona bene ma non corrisponde ancora alla vostra soluzione ideale? Uno ha pronta l'alternativa: insieme a IVA e messa in strada, versate in contanti solo una minima cifra.

FINO AL 25 DICEMBRE
UNO VI OFFRE UN RISPARMIO DI
800.000 LIRE
PARI AL COSTO DI UN'AUTORADIO PHILIPS CON LETTORE CD

Per i restanti 8.000.000 potete scegliere un pagamento rateale in 12 mesi a interessi zero, oppure da 18 a 48 mesi con un tasso di interesse fisso del 6%.

Significa un risparmio decisamente interessante. Significa che Uno sta pensando a voi.

L'offerta è valida su tutte le versioni della Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 25 dicembre in base ai prezzi in vigore al momento dell'acquisto.

È una iniziativa di Succursali e Concessionarie Fiat

FIAT

SERA SERA SERA

2° ANNIVERSARIO
FANTASTICO AUCHAN!

10 Croissant
g 490 - nostra produzione - al kg L. 5.000
L. 2.450

Caffè SPLENDID classico/moka
g 250x2 - al kg L. 9.800
L. 4.900

PLUMCAKE MULINO BIANCO
g 216 - al kg L. 9.166
L. 1.980

Bibite VERA
11,5 - al l L. 327
L. 4.900

4 Tonno RIO MARE 1/8
g 320 - al kg L. 11.187
L. 3.580

8 Yogurt DANONE
g 125x8 = kg 1 - con pezzi di frutta
L. 3.

PARMIGIANO REGGIANO
24 mesi di stagionatura, tagliato a mano
L. 15.900 al kg

1,5 kg ZUPPA DI PESCE
surgelato - L. 7.667 al kg - kg 1,5
L. 11.500

Bollito misto confezione famiglia bovino adulto **al kg**	L. 5.900
Fuselli di pollo **al kg**	L. 4.800
Pesce spada **al kg**	L. 20.000
Salame ROSA CAVOUR Salame BOCCONCINI **al kg**	L. 13.900
Pasta fresca BARILLA x3 tagliatelle - tortellini - tortelloni agnolotti - cappelletti al kg L. 10.400 - **g 750**	L. 7.800
Clementine **al kg**	L. 2.480
Latte CANDIA UHT parzialmente scremato **l 1**	L. 6.900
Tortellini MONDER **kg 1**	L. 3.690
Olio di oliva BERTOLLI **l 1**	L. 4.980
Crackers SAIWA al kg L. 4.280 - **g 500**	L. 2.140
Acqua FERRARELLE al l L. 393 - **l 1,5**	L. 590
Vino CASTELLINO Brik bianco, rosso, rosato **l 1**	L. 1.650
Bagno schiuma VENUS al l L. 6.500 - **ml 500**	L. 3.250
CIF AMMONIACAL al l L. 2.653 - **l 0,75**	L. 1.990

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

dal 4 al 23 nov. "Prezzi Anniversario"

Auchan cake
FA GRANDE LA VITA

Assistenza Ford.

Ti segue dappertutto con 1.300 Centri in tutta Italia.

I 1.300 Centri di Assistenza con più di 5.000 specialisti continuamente aggiornati, pronti a prendersi cura della tua Ford e a soddisfare le tue esigenze di automobilista.

Rivolgiti ai nostri Concessionari anche per avere tutti quei comodi privilegi che accompagnano l'acquisto di ogni Ford.

4 anni di garanzia con la "Lunga Protezione".

Oltre alla normale garanzia puoi richiedere una copertura per i gruppi meccanici più importanti anche nel secondo, terzo e quarto anno di vita della tua auto.

Riparazioni garantite a vita: un'esclusiva Ford.

Pagata una riparazione effettuata presso un Centro di Assistenza Ford, non ti accadrà mai più di pagarla una seconda volta. È una garanzia sui principali gruppi meccanici ed elettrici, valida finché sarai in possesso dell'auto.

Pronto Ford. 24 ore su 24.

Con questo speciale servizio Ford, durante il periodo di garanzia, puoi chiedere in ogni istante condizioni di viabilità, orari di apertura dei Centri Vendita e Assistenza, prenotare tagliandi e riparazioni. È previsto inoltre il soccorso stradale gratuito e la vettura in sostituzione fino a tre giorni per un fermo macchina che superi le 24 ore.

6 anni di garanzia contro la corrosione perforante.

Tutti i veicoli Ford sono garantiti 6 anni contro la corrosione perforante.

Affida la tua Ford a noi che l'abbiamo costruita.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Tra sogni e deliri nostalgici giovedì un Romanov entra in Urss

Il nuovo zar a San Pietroburgo

Vladimir Kirillovitch invitato dal sindaco

«Recentemente l'approssimarsi delle bande cecoslovacche minacciava gravemente il capoluogo degli Urali rossi, Ekaterinburg. Nello stesso tempo fu scoperto un nuovo complotto dei controrivoluzionari per sottrarre l'imperiale carnefice alle mani del governo sovietico. In considerazione di ciò la presidenza del Soviet del territorio dell'Ural decise di fucilare Nicola Romanov, ciò che fu fatto il 16 luglio. La moglie ed il figlio di Nicola Romanov sono stati messi in sicuro».

Questo comunicato, dietro il quale si nascondeva lo sterminio nel 1918 dell'intera famiglia dell'ultimo zar, ebbe, tra gli altri effetti, quello di «promuovere» erede legittimo del trono fantasma di un regime cancellato per sempre dalla storia, una figura che altrimenti sarebbe rimasta ai margini della dinastia: il figlio di un cugino di Nicola II, granduca Vladimir Kirillovitch Romanov, che giovedì 7 novembre prossimo andrà a San Pietroburgo (ex Leningrado) invitato dal sindaco della città, Anatolij Sobciack.

Il granduca, dopo il crollo del socialismo reale in Unione Sovietica ed in tutto l'Est ex comunista, incarna i deliri dei nostalgici della monarchia i quali si organizzano, manifestano in tutte le occasioni nelle strade dell'Urss e sognano di poter rivedere uno zar rimpadronirsi del potere. Sviluppo non più probabile - nonostante tutto - del ritorno in Francia sul trono di qualche disperso discendente di Luigi XVI.

Se anche lui, Vladimir, sogni, e fino a che punto, il ritorno allo zarismo, è difficile da comprendere. L'uomo è notoriamente riservato: soprattutto in questi giorni, temendo di veder revocato il permesso per il suo imminente pellegrinaggio nel cuore dell'impero zarista e a seconda delle prospettive storiche, culla della rivoluzione bolscevica.

«Potrei aiutare Gorbaciov a far uscire la Russia dal caos in cui si dibatte»

Una manifestazione di nostalgici dello zar. Sotto, Nicola II, Alessandra ed i quattro figli

Così il granduca, nelle interviste, telegrafiche, preferisce parlare delle emozioni: «Vedrò per la prima volta la mia patria - ha detto ad Ulderico Munzi del Corriere della Sera -. Una sensazione straordinaria. Chi può immaginare la mia emozione? Vedrò San Pietroburgo e il mio pensiero, in quegli istanti, andrà ai miei avi, a mio padre, il quale aveva sognato un ritorno per tutta la vita, fino al suo ultimo istante nel 1938».

«Ammetto» anche «se si resta nella stretta legalità» di «il solo punto di riferimento» della dinastia. Con Munzi, telefonicamente, non ha voluto entrare nel merito, di un eventuale incontro con Gorbaciov. Ma allo stesso giornalista, nel settembre scorso, ha detto: «Certo che vorrei incontrare Gorbaciov. Uno scambio di idee sarebbe utile». E poi, perdendo forse contatto con la realtà: «Potrei aiutarlo a far uscire la Russia dal caos in cui si dibatte». Ed aveva anche osato: «La monarchia è il solo regime che possa garantire l'ordine». Ma tranquillizzando gli ex comunisti: «Escludo le purghe».

E quanti sono i nostalgici dello zar in Urss? Difficile contarli: un dato viene fornito dallo stesso erede dei Romanov a settembre dell'anno scorso dicava di ricevere trenta lettere al giorno dai sostenitori del ritorno alla monarchia. Il giornalista del «Corriere» nell'ultima intervista fa diventare soltanto «dieci» le lettere. Forse per una svista, forse dopo un accertamento? Comunque dieci o poco cambia: Poche? Tante? Del resto che in Germania, per fare l'esempio di uno Stato europeo, si fa consistente il numero, soprattutto tra i giovani, di coloro che pensano ad una soluzione hitleriana.

L'Urss sfiora i 300 milioni di abitanti. Non stupisce che una fetta, anche consistente della popolazione, per il proprio futuro guardi così indietro, «indietro», sia inteso, non tanto nel tempo (sono passati «soltanto» 70 anni), ma nei rapporti di produzione che al tempo di Nicola II erano feudali.

Rolando

FLASH

Scoperte arance di contrabbando

● Quaranta tonnellate di arance importate illegalmente dal Sud Africa da grossisti dell'Ortomercato di Milano sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza. L'importazione di arance da Paesi terzi - spiega la Finanza - è vietata da un decreto ministeriale per motivi fitosanitari o di protezionismo. Secondo la Guardia di Finanza i grossisti intendevano trarre un illecito in un periodo di forte richiesta e di assenza dal mercato delle arance siciliane. Si è accertato che le arance venivano dichiarate come «merce in transito» al loro ingresso in Italia e che poi imballaggi e documenti di viaggio venivano cambiati per nasconderne la provenienza. Per il momento la Guardia di Finanza ha segnalato all'autorità giudiziaria otto operatori del settore ed ha individuato una società piemontese, nella cui sede sono stati trovati gli imballaggi originari del Sud Africa.

Prende a schiaffi i carabinieri

■ Una donna di 39 anni di Caresanablot (Vercelli), si due carabinieri che la invitavano a spostare l'auto perché intralciava il traffico ha risposto con un ceffone a uno e uno strappo alla divisa all'altro. Maria Tortirolo è stata arrestata, processata per direttissima e condannata dal pretore a due mesi e 23 giorni di reclusione per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. L'episodio si è verificato domenica pomeriggio a Mortara. La donna stava parcheggiando sui pizzarde delle autolinee. I militari le hanno fatto notare che non poteva parcheggiare lì, e l'hanno invitata a trovare un altro parcheggio. Per tutta risposta hanno ricevuto dapprima una serie di insulti, quindi la donna è passata ai fatti: un carabiniere è stato raggiunto da un ceffone in pieno volto, il secondo, che è riuscito ad evitare lo schiaffo, si è trovato invece la divisa strappata.

La Guerinoni benefattrice

● Gigliola Guerinoni ha già devoluto venti milioni dei suoi diritti televisivi e giornalistici alla associazione nazionale vittime dell'ingiustizia e si prepara a versare altri cento milioni in occasione del processo in Cassazione il prossimo 16 dicembre. Lo ha reso noto la stessa associazione, per porre fine ad una diatriba fra la Guerinoni e la famiglia Brin, che aveva criticato le apparizioni della donna in alcune trasmissioni televisive e in pubblicazioni. Fra la Guerinoni e l'associazione il 6 settembre scorso a Pescia venne stipulato un accordo scritto in cui la donna si impegnava a cedere i diritti in questione.

Sequestrati 150 chili di cozze

■ I vigili sanitari della Usl 47 di Biella hanno sequestrato a quattro venditori ambulanti del mercato di piazza Martiri della Libertà 150 chili di vongole e ostriche d'acqua dolce. Per una legge del '77, questi molluschi non possono infatti essere posti in vendita se non vi sono adeguati banchi frigoriferi. I commercianti hanno formalmente protestato, sostenendo tra l'altro che non possono installare i banchi frigoriferi perché il Comune di Biella, nonostante ripetuti solleciti, non predispone gli allacciamenti con la rete elettrica.

I risultati di due importanti spedizioni internazionali geologiche e alpinistiche

Un difficile passaggio alpinistico e le impronte di dinosauri durante «Samarcanda '91»

In Asia a caccia di dinosauri

La testimonianza di due esploratori torinesi in Cina e Urss

«Si ha come la sensazione di viaggiare in un enorme forma di Emmental». Così, Giampiero Carrieri, torinese e geologo, ha definito le immense gallerie che percorrono le tipiche montagne a forma conica della regione cinese Guizhou, meta di una delle tante importanti spedizioni speleologiche portate a termine recentemente da italiani. Altre mete, tutte a Sud della Cina, dello stesso gruppo di Carrieri sono state le regioni dello Guangxi e dello Yun Nam, quest'ultima sul confine con il Vietnam e la Birmania.

«Cina '91» visto all'opera italiani di cui due genovesi, due imperiesi, due torinesi e due speleologi veronesi. Dal 2 al 30 agosto hanno dedicato nove giorni ad ogni regione lavorando in collaborazione con due ricercatori dell'Università di Nanchino e con geologi dell'Università di Kunming capitale dello Yun Nam. Alcuni membri della spedizione sono da poco rientrati in Italia.

«Anche in questa occasione, noi italiani» Giampiero Carrieri siamo stati i primi a esplorare e a topografare una vasta area carsica, dove alcuni americani, l'estate scorsa avevano iniziato i rilevamenti. Nelle sette grotte rilevate sono stati prelevati dei campioni di rocce e analizzate le acque; studiati i percorsi sotterranei per individuare risorgenze, ed eventuali possibili canalizzazioni dell'acqua».

Come siete entrati nel distretto di Jangchou che è chiuso al turismo?

«Ci siamo rivolti alla regione di Guangxi dove esiste l'Istituto di carsismo annesso al Museo. Lì, abbiamo avuto come guide due universitari e i permessi per entrare nel distretto».

Grotte semplici ad andamento orizzontale, grandi gallerie fiumi interni, ambienti cavi che percorrono le montagne. «Sono stati esplorati dodici chilometri di grotte. A nuoto abbiamo rilevato una grotta di metri con risorgenza attiva e un'altra lunga un chilometro e mezzo e con una larghezza di 80-100 metri».

I cinesi hanno una tradizione speleologica?

«Assolutamente no! Li abbiamo convinti noi attraverso la stessa passione che unisce tutti i geologi per lo studio degli aspetti carsici».

Di un'altra spedizione, di parte italiana, si è già parlato perché i componenti del gruppo erano trovati in Urss proprio al momento del fallito golpe. Hanno lavorato insieme ricercatori italiani e russi, a metri di quota, sulle montagne della catena del Pamir, in Asia Centrale, tra luoghi sacri, sepolture, resti di presenze umane, mummie di orsi, leopardi e... sulle orme dei dinosauri. E' utile dunque accennare anche agli aspetti scientifici del viaggio.

Il gruppo di italiani guidati dallo speleologo romano, Tullio Bernabei, era partito da Roma il 20 luglio alla volta della grande montagna del Bai Sun Tau. Con loro c'era anche un torinese.

«E' un certo effetto misurarsi con le impronte lasciate da questi giganti» sostiene Giovanni Badino, torinese, ricercatore all'Università di Fisica che ha preso parte alla spedizione alpinistico-speleologica «Samarcanda '91».

C'era già un'altra spedizione sul Bai Sun Tau?

«Sì, nell'89 era partita una spedizione formata da italiani e ricercatori russi alla volta delle due cime parallele situate vicino il Pamir, a cavallo tra le repubbliche dell'Uzbekistan e del Tadjikistan, in Asia Centrale. Si trattava, ieri come oggi, di un'attività esplorativa e conoscitiva sia speleologica che alpinistica».

«Samarcanda '91» ha ripercorso le stesse tappe andando oltre ciò che era già stato visto ed esplorato. Di questa importante ed impegnativa spedizione scientifica sono stati protagonisti geologi, idrogeologi, meteorologi, alpinisti, speleologi, fotografi e un medico anch'egli speleologo.

Avete trovato delle difficoltà durante gli spostamenti?

«A Bay Sun Tau non esistono sentieri e le distanze sono quasi impossibili da coprire. Si è reso necessario l'uso degli elicotteri per allestire i campi base (due tonnellate di materiale), per le esplorazioni e le riprese dall'alto».

Come vi siete organizzati e cosa avete esplorato?

«Campo base a 3480 metri di quota, campo secondario a 3650, campo di ipercarsismo (zona di maggiore concentrazione di rocce calcaree) a 2250 metri. Al Campo base, sono state esplorate cavità per un chilometro e di sviluppo in collaborazione il gruppo inglese che ha condotto ricerche speleologiche e scientifiche nella zona.

Le cavità in gesso sono le più suggestive. Abbiamo esplorato ritorno al Campo di Ipercarsismo e abbiamo rilevato una grotta di 120 metri di profondità e 700 di sviluppo e un'altra, più in quota, di metri di sviluppo».

Gor Ulugh Begh cosa ha rappresentato per voi?

«E' stata una bella esperienza, molto faticosa. E' la grotta più alta esistente ed è stata nata per 3 giorni di continui avanzamenti in esterni interni; 3750 metri di altezza, 300 metri di profondità 1 chilometro e mezzo di sviluppo. E' una cavità molto fredda. Le forti correnti d'aria scivolano sul meandro di ghiaccio e percorrono le grandi gallerie grotta che termina con un pozzo da 65 metri». Al termine erano stati rilevati 20 chilometri esterni e 5 interni.

Pam

SERA

Al Signor

Roberto Noviello

della

TORREFAZIONE
ORIENTAL
Di Bea e Roberto
C.so Vittorio Emanuele 66/Bis/E ☎ 512123
TORINO

Stampa SERA

Via Genova per noi, che non stiamo più in campagna...

Era una strada bianca in mezzo ai campi che correva parallela alla via di Nizza; tutti i giorni la percorrevano i "pacu" – gli abitanti del lato "pagus", la campagna – che venivano in città per vendere o per comprare.
Torino si fermava molto più a nord e il ponte delle Molinotte era ancora da costruire. Ma la nuovissima Fiat Lingotto allungava già la sua mole, quadrettata di finestroni e coronata dalla famosa pista aliscoidale, ed ora come una squilla di tromba per tutto la campagna a sud di Torino: arriva l'Industria!
15 anni dopo (1938) partiva la costruzione dello stabilimento di Mirafiori e la zona attraversata da via Genova si confermava come la nuova periferia industriale. La via ne assunse quindi la fisionomia tipica: palazzoni di abitazione intervallati da bassi fabbricati, laboratori, officine meccaniche.
Oggi i "pacu" che venivano in città ogni mattina con la cesta sotto il braccio sono scomparsi. I loro nipotini, se ancora vivono in campagna, caricano i prodotti dell'azienda agricola sui semirimorchi a temperatura controllata. Altrimenti, con il loro diploma da perito elettronico o il loro master in amministrazione aziendale, sono parte integrante dell'era del terziario: in via Genova ci abitano, oppure ci vanno a pranzo, sciogliendo tra i panini od i piattini dei tanti bar.

Questa iniziativa è riservata ai commercianti di Torino. Per informazioni telefonare al 6690030

Foto tratta dall'Archivio storico

★★★★★★★★★★★★★★★★★★

MACELLERIA D'AGOSTINO
macelleria

E' noioso la cucina con la solita fettina; un brasato o un bel bollito sarà certo più gradito.

Via Genova 180
Tel. 67.54.24

Mario D'Agostino, *titolare.*
"Molti miei clienti sono sulla cinquantina come me: ho la sensazione che il nostro borgo sia invecchiato come età media, i giovani qui tendono a trasferirsi. Però anche se i clienti sono gli stessi da tanti anni, i loro gusti sono cambiati. Adesso più nessuno ha voglia di cucinare un pollo intero, o me chiedono il petto o le cosce. E nel vitello, c'è gente che alla sola idea di mangiare un pezzo di testina fa smorfie di disgusto. Fettina, fettina, e tanto macinato magrissimo".

Nome - Mario
Segno zodiacale - Vergine
Hobby - La pesca.
Gli piace - "Il mio lavoro".
Gli dispiace - "Che la mia categoria sia minacciata di estinzione come i dinosauri".
Il vero problema - "Sono due i supermercati e il cambiamento dei gusti".
Per risolverlo - "La qualità. Io scelgo con molta cura le carni, tutte piemontesi".
Vorrebbe - "Avere di anni!"
Se fosse fuoco - "Brucerei tutto il nostro sistema del consumismo".
Se fosse vento - "Porterei della bontà".
Se fosse Zanone - "Curerei di più le manutenzioni".
La frase d'oro - "Chi vuol esser lieto sia, del doman non v'è certezza".
La scemenza totale - "L'aborto".
Il guaio con le donne - "Che sono un giocattolo troppo bello".
I clienti in cinque parole - "Affezionati, buongustai, simpatici e utili".

★★★★★★★★★★★★★★★★★★

CAGLIA RESTAURI
restauro antichità

Agrippino e xerro-papier, Biedermeier e Thonet, vecchie cose di valore sono tornate allo splendore.

Via Genova 90
Tel. 63.74.75

Ugo Caglia, *titolare.*
"Io rappresento la terza generazione di restauratori e trovo bellissimo il mio mestiere, non me farei mai altro. Oltre a lavoro sui mobili dei clienti, ne restauro altri che compro in giro e poi vendo: mobili e oggetti dal '600 al Liberty".

Nome - Ugo
Segno zodiacale - Cancro
Hobby - "Calcio e pol, secondo la stagione, sci o pesca subacquea".
Gli piace - "I mobili antichi".
Il più antico - "Uno stipo del rinascimento e parecchi cassoni del '600".
Detesta - "Restaurare mobili moderni".
Il bello lavoro - "Le cose che saltano fuori dai cassettini o dagli scomparti segreti".
Le duce - "Purtroppo erano in banconote e probabilmente non valevano più nulla, ma ce n'era per oltre milioni nel sagrestino di un vecchio xerro-papier. Li ho restituiti al proprietario del mobile, che non sapeva nulla".
Il sogno nel cassetto - "Vivere al mare".
La Nazionale calcio - "Con me come terzino".
La scemenza totale - "Drogarsi, anche con il fumo".
I clienti in cinque parole - "Intenditori, colti, benestanti, collezionisti, intelligenti".

★★★★★★★★★★★★★★★★★★

AFFINITY
cromeria

Quanta gente al mio bancone che vuol fare colazione! Quanta gente ai tavolini che si gode i miei piattini!

Via Genova 178
Tel. 696.37.53

Marinella Taurisano, *titolare.*
"Lavoriamo molto con le colazioni ma soprattutto con il pranzo; impiegati, operai, studenti della zona vengono a farsi il piattino di mezzogiorno, anzi dell'una o una e mezza. Piatti freddi e caldi, oltre ai soliti panini e focaccine. I clienti naturalmente sono per la maggior parte abituali, c'è poca gente di passaggio".

Nome - Marinella
Segno zodiacale - Capricorno
Hobby - "I miei figli".
Le piace - Vestire con arte.
Detesta - I presuntuosi.
Il buono del lavoro - "Il nostro roast-beef".
Il dolce del lavoro - "Le torte di frutta che la mia madre".
Lo spiritoso lavoro - "Il cocktail Affinity: 3 parti di scotch whisky, 1,5 parti di Martini Dry, 1,5 di vermouth rosso, 1 spruzzo di angostura e ghiaccio a volontà".
Il raffinato del lavoro - "I nostri in granito".
Sogno di una notte mezza estate - "Totalmente sola, nessuno tra i piedi".
La frase d'oro - "Pulizia e cortesia".
Il guaio con gli uomini - "Sono spesso dei... maialini!"
I clienti in cinque parole - "Simpatici cordiali amici esigenti affezionati".

★★★★★★★★★★★★★★★★★★

PARRUCCHIERA LUCY
acconciature

Pettiniamo la libertà la fanciulla di ogni età: tanti stili mai uguali e prodotti naturali.

Via Genova 40 B
Tel. 67.94.69

Lucy Russo, *titolare.*
"Tra le mie clienti sono rappresentate le tre generazioni: figlie, madri e nonne. La cosa che più mi entusiasma è proprio adattare taglio, colore e piega alle diverse età e fisionomie. Uso esclusivamente prodotti a base di erbe: anche questa è una ragione per cui le mie clienti mi giurano tanti anni".

Nome -Lucy
Segno zodiacale - Capricorno
Hobby - "Pettinare".
Le piace - "Fumare, ahimè".
Detesta - "I pettegolezzi".
Il bello del lavoro - "La fiducia delle clienti".
Troppa fiducia - "Quella signora che mi ha creduto quando le ho detto che le cartine che si usano per la permanente erano per farsi degli spinelli. E' uscita indignata e non è più tornata".
Sogno di una notte di mezza estate - "Una gigantesca crociera".
Incubo di notte mezza estate - "Il mal di mare".
Se fosse fuoco - "Brucerei gli spacciatori".
Se fosse vento - "Una nuvola di biglietti da 100.000 per la povera gente, che è tanta".
Se fosse Zanone - "Cercherei di far diminuire le tasse!"
La sua Nazionale di calcio - "Tutti juventini".
La frase d'oro - "Chi trova un amico trova un tesoro".
Il guaio con gli uomini - "Sono come animaletti, bisogna addomesticarli".
I clienti in cinque parole - "Sono splendida per la fiducia".

★★★★★★★★★★★★★★★★★★

IDEE E FANTASIA
oggettistica

Il telefono è una papera, l'orologio è mastodontico, incredibili son le lampade, trasparente la cassa acustica.

Via Genova
Tel. 63.85.07

Paolo Russo, *titolare.*
"Molti dei miei oggetti sono ideati e fatti realizzare da me; qualcosa anche dai miei clienti. Poi ci sono i gadget comprati, che scelgo tra i vari cataloghi e campionari che mi vengono sottoposti. I clienti in buona parte vengono qui perchè hanno visto a casa di amici un oggetto che li ha incuriositi e lo vogliono anche loro".

Nome - Paolo
Segno zodiacale - Leone asc. Toro
Hobby - "Karatè e tentativi di windsurf".
Gli piace - "Le cose che faccio e che vendo".
Il bello del lavoro - "La faccia della gente quando vede qualcosa di veramente inaspettato".
Il difficile del lavoro - "Riuscire per ogni oggetto a combinare novità, stranezza, divertimento e buon gusto. E prezzo".
Il tenero del lavoro - "L'oggettistica per bambini da 0 a 8 anni; al piano di sopra".
Dice grazie - "Ai due primi visitatori del nostro giorno d'apertura: un signore che aveva appena posato un escremento subito seguito da un gobbo. E pioveva a dirotto! La nostra fortuna è stato dovuto a quel giorno..."
Il vero problema - "La mentalità torinese, un po' chiusa e tradizionalista".
Per risolverlo - "Più voglia di divertirsi".
I clienti in cinque parole - "Stravaganti, simpatici, lunatici, poco spendaccioni".

in Simpatia

****

BENATI
elettrodomestici

Un telefono o un registratore, un frigorifero o un frullatore, un forno a gas o a micro-onde: vieni qui che ne hai ben d'onde.

Via Genova 23
Tel. 67.97.65

Giovanni Benati, *titolare*.
"Nel nostro campo la completezza della gamma è tutto e noi abbiamo veramente una bella gamma, dal car-stereo al refrigeratore: compresi i fantagenti telefonini che attualmente sono nell'occhio del ciclone e compreso le videocassette. La clientela è soprattutto abituale, gente che viene da molti anni o che ci mandata da altri clienti soddisfatti".

Nome - Giovanni
Segno zodiacale - Scorpione
Hobby - Pesca subacquea.
Gli piace - "Le belle signore".
Detesta - "I rompiscatole".
Si stupisce - "Davanti alle facce di bronzo".
Per esempio - "Una signora dice che vuole cambiare l'idropulsore che ha 'preso' da noi. Le facciamo presente che l'unico idropulsore avuto in negozio ci risultava preso, sì, ma da ignoti non paganti. Cioè, rubato. Infila la porta e sparisce alla svelta".

Il bello del lavoro - "E' in continua evoluzione per cui non si fa in tempo ad annoiarsi".
Il brutto del lavoro - "L'assistenza".
Ringrazia - "Mia moglie Antonietta".
Farebbe a meno - "Del tram che passano continuamente qui davanti".
Il vero problema è - "La strada trafficata, rumorosissima, senza parcheggio e sempre rotta".
Per risolverlo - "Un po' di buon senso da parte di cittadini e amministrazione".
La frase d'oro - "Sii coerente con te stesso".
La scemenza totale - "Gli status symbol".
Il guaio con le donne - "Sono la nostra metà".
I clienti in cinque parole - "Affezionati, hanno fiducia in noi".

****

FERUTENSIL
ferramenta

Vuoi tentare l'avventura di cambiar la serratura? Qui ci sono le migliori per tenere il mondo fuori.

Via Genova 22
Tel. 696.61.32

Gilberto Sturaro, *titolare*.
"Siamo specializzati soprattutto in serrature, tutto quello esistente in commercio noi lo teniamo, e quindi c'è anche tutto il relativo lavoro delle chiavi. Per il resto teniamo tutto, compresi i compressori.
Il negozio ha quasi 105 anni! La clientela si divide più o meno a metà: da una parte casalinghe e fai-da-te, dall'altra professionisti, aziende e molti enti pubblici".

Nome - Gilberto
Segno zodiacale - Toro
Hobby - "Far niente".
Lo piace - "La buona cucina".
Detesta - "Andare a Parigi".
Il vero problema - "Che spesso non si riesce a lavorare per il traffico o per problemi d'acquisto: il fondo dipendiamo sempre da Milano".
Per risolverlo - "Ci vorrebbero dei grossisti specializzati qui a Torino".
Il tesoro smarrito - "Un cliente aveva prelevato i contanti per pagare l'auto nuova. Viene, compra qualcosa, dimentica il borsello".
Il borsello invisibile - "Alla riapertura del pomeriggio è qui, piuttosto ansioso. Entriamo insieme: il borsello era sul bancone, intatto. Decine di persone erano passate e nessuno l'aveva visto".
Il guaio con le donne - "Capirle!"
I clienti in cinque parole - "Esigenti, informati, frettolosi e simpatici".

****

MIMOSA AZZURRA
bar

Le mimose sono in fiore ma è insolito il colore, come un cielo fresco e giù anche al mare è gennaio.

Via Genova 18 E
Tel. 696.34.10

Urbano Cirucci, *titolare*.
"Questo è il ritrovo dei medici della Molinotto, oltre che degli impiegati che lavorano qui vicino e non tornano a casa per pranzo. Di conseguenza prepariamo vari piatti caldi e freddi, ma la nostra vera specialità sono gli spaghetti cinesi, ai frutti di mare o con le verdure".

Nome - Urbano
Segno zodiacale - Acquario
Hobby - Moto.
Crede - "Nel rispetto dell'individualismo e della libertà di scelta. Prepariamo ogni giorno 18 tipi di panini".
Il bello del lavoro - "Chiacchierare tutto il giorno con i clienti".
Il buffo del lavoro - "Le cose incredibili che fa la gente".
La moglie dimenticata - "Una signora di Brescia entra con il marito e l'una, mangiano, lui va in bagno. Lui paga, esce e se ne torna a Brescia! Era un rappresentante abituato a viaggiare solo: si era dimenticato la moglie. Lei rimase qui tutto il pomeriggio prima di riuscire a rintracciarlo per telefono".
Film da salvare - 'La Storia Infinita'.
Film da bruciare - 'Animal House'.
La frase d'oro - "Non sono bello ma piaccio".
La scemenza totale - "Mangiare un croissant alla crema e poi metterci il Diotar nel cappuccino".
I clienti in cinque parole - "Gentili, simpatici con tanta pazienza".

****

L'ELEGANZA
boutique

Non fo il monaco il vestito non è brutto sei finito; conduce mai la danza chi non segna l'eleganza.

Via Genova 83 H
Tel. 63.45.17

Paola Treves, *titolare*.
Dal lampeggiare dei flash alle luci soft di una boutique tutta mobili inglesi, ma sempre nella moda: Paola Treves, ex modella, non saprebbe farne a meno. "Ad ogni stagione assisto alle sfilate e ordino la mia collezione, avendo già in mente il fisico e i gusti delle mie fedeli clienti. Tratto tutte le griffes più prestigiose e anche accessori d'alta moda, borse, cinture, per le ragazze come per le loro madri".

Nome - Paola
Segno zodiacale - Ariete asc. Bilancia
Hobby - Montagna, come boschi e come sci.
Le piace - "Le cose belle ed esclusive".
Detesta - "La mediocrità in tutte le sue espressioni".
Rimpiange - "Il gran viaggiare di quando facevo la modella".
Il bello del lavoro - "Essere sempre aggiornati e in contatto con l'alta moda".
Il brutto del lavoro - "Quando il capo che vuole la cliente, proprio come te l'hai".
Il sogno nel cassetto - "Continuare a lavorare in contatto diretto con i più grandi stilisti, come in passato".
La frase d'oro - "L'eleganza è molto importante".
La scemenza totale - "L'abito non fa il monaco".
Il guaio con gli uomini - "Sono cuccioloni bisognosi di tenerezza".
I clienti in cinque parole - "Amiche con il gusto dell'eleganza".

****

BAR DELL'ANGOLO
bar

Due fettine di pancarré e poi dentro c'è? varietà di cose tutte molto appetitose.

Via Genova
Tel. 63.51.64

Giuliano Mabolo, *titolare*.
L'angolo è quello tra via Genova e via Vado. "Anche noi lavoriamo moltissimo con le colazioni e i piatti freddi a mezzogiorno, come tutti i bar ubicati in zone dove ci sono molti uffici e negozi. Vanno molto anche i gelati, estate e inverno, e i ragazzi vengono a giocare con i videogames".

Nome - Giuliano
Segno zodiacale - Vergine
Hobby - Calcio.
Gli piace - "Scommettere su tutto".
Detesta - "La frenesia nel lavoro".
Presto prestissimo - "Ci è capitato di togliere fulmineamente la tazzina da davanti al cliente che aveva ordinato un caffè. Ma il caffè era ancora da bere".
Se tornasse indietro - "Un lavoro meno frenetico e magari più breve".
Sogno di una notte di mezza estate - "15 giorni da solo in montagna".
Incubo di una notte di mezza estate - "15 giorni di pioggia".
Libri da salvare - 'Il nome della Rosa'.
Libri da bruciare - 'Gli ultimi di Moravia'.
La frase d'oro - "Basta che ci sia la salute".
La scemenza totale - "Il lunedì, quando i miei clienti maschi parlano solo di calcio".
Il guaio con le donne - "Sono belle e simpatiche".
I clienti in cinque parole - "Gentili, simpatici e tanto affezionati".

Marisa Stratta

MALIGNATUTTO

Quattro gatte al cine

NELLA piazza non come piazza Benefica, oltre al mercatino di quartiere vi è un'abbondante colonia felina. Da quando il cinema «luci rosse» che si affaccia sulla piazza è chiuso, con una parte dell'ingresso bloccata da una serranda a inferriata, almeno quattro gatte hanno deciso di andare ad abitare dentro il cinema. I Lumière si adatteranno di certo per questo. Alcuni gattofili passano, sostano, e infilano le sbarre dell'inferriata residui di cibo, fettine di salame, piccole ciotole con un po' di latte.

Queste gatte cinematografiche stanno bene, al punto che hanno dato alla luce una nidiata di gattini, simpatici ma poco socievoli. Il traffico della strada li sconvolge. Stanno meglio nel cinema. Giorni fa una delle gatte, stando al racconto di una dannata che del quartiere sa tutto, ha chiamato da una cabina un taxi e, a zampe di zampa, i gatti sono saliti a bordo. L'autista è sbigottito, non per gli insoliti passeggeri, per l'indirizzo che la gatta più autorevole gli ha miagolato: «Di corsa, al cimitero!» I gatti avevano appreso dai giornali che il problema dell'inverno per i randagiotti è risolto. Al cimitero hanno ora sistemato le accoglienti casupole per gatti. Non patiranno più il freddo. Poco alle famiglie felino più numerose sia anche assegnato un solotto con vista sul viale principale. Gatti e crisantemi, con profumo di caldarroste. Il cinema è quasi abbandonato.

Remo Ronelli

TORINO IERI

Aria pura e fresca a S. Donato

UN tempo si andava a «respirare» a Borgo San Donato, celebrato 140 anni orsono dai giornali per la sua «saluberrima aria, pura e fresca, che giunge direttamente dalla cerchia alpina, come una benedizione». I torinesi andavano a passarci il fine settimana, nelle «linde casette messe a disposizione da ottime famiglie operaie, che si distinguono per pulizia, ordine e pigioni miti, sia per i forestieri sia per i viaggiatori provenienti dalla Capitale». A dell'800 Borgo San Donato contava seimila abitanti, residenti lungo l'asse dell'omonima via, edificata già allora quasi fino al Martinetto. Poco distante vi no le prime industrie, nate per sfruttare l'energia idraulica prodotta dai delle . Le «passeggiate» dello storico Baruffi ricordano nel 1853 «una fabbrica di cioccolata coi meccanismi moderni, una manifattura di panni, due cartiere, due ghiacciaie, una sega idraulica da marmo, una fabbrica d'aghi, quattro concerie, due fabbriche d'amido, due velluto, una d'inchiostro, una cretatura, fabbrica di lappezzerie, una di olii grassi e una di chiodi». Non mancavano una farmacia due «fondicherie». Su tutto e tutti spirava «bella brazza» che richiamò in zona l'ospedale oftalmico, l'Istituto ortopedico e l'«Ospedaletto infantile», dove i «nullatenenti potevano avere soccorso garantito e cure gratis et amore dei».

Lupo

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno di notte

EMERGENZE

Polizia		113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		
Polizia stradale		541633
Guasti	Italgas	882324
	Sriam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	5747
Croce	2482510/2487869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	555421
CTO, v. Zuretti 29	69331
, v. Chivasso 83	8957141
M. Margherita, infant., p. Polonia 94	89271
Molinette, c. Bramante 88/90	
St. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	
Maurizio, l.go Turati 62	50601
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 1	
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	537537
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

ore 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
Asiago 36	4034120
L. Toscana 50	7391457
Notturno dalle ore 19,30 alle 9	
C. V. 65	541271
V. Nizza	
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Giobert 40	540469
Aldai, s. Secchi	502395
Alt, v	
Ami,	740994
Aside, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	8191820
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (15—19)	43.64.978
Amnesty Int	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Balardi 5	
AIDS (13-17) tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	
AVIS, v. Balardi 5	638080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	8127414
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

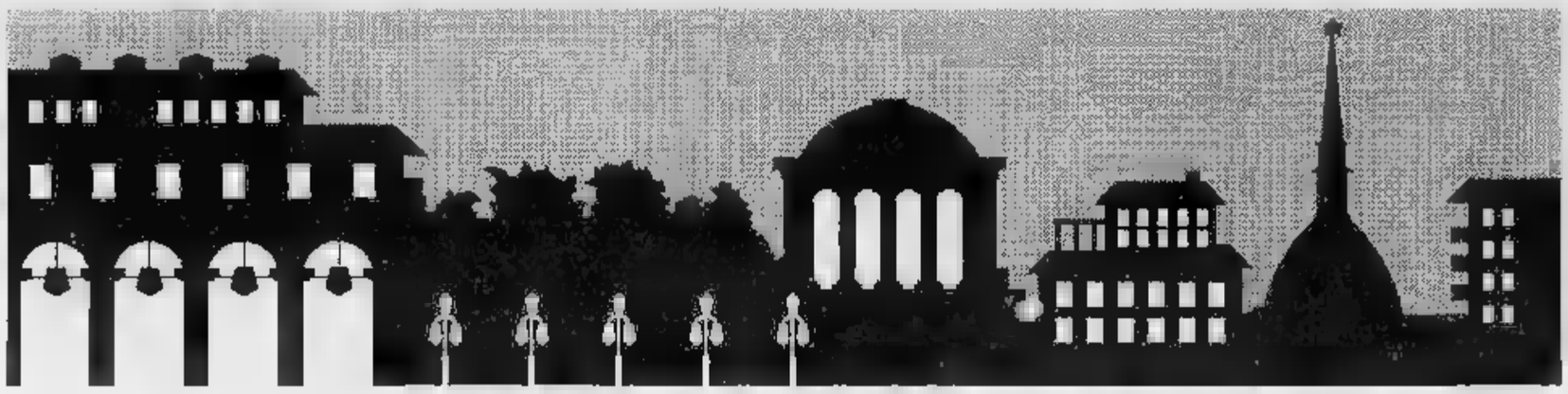
Pronto soccorso . e fest.

Dr. Bochis, v. Verolengo 174	7381533
Dr. Benelli, c. Agnelli	898388
Dr. Bigia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a	
Dr. Chieppora, v. Lera 32	3355821
Dr. Corradio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Saluzzo 3	2052734
Dr. Cornelius, v. S. Giulia 21	
Dr. Michelini,	586241 cod. 926
Miraflori, c. Traiano 98/D	269838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren tel. cert. domicilio	4360166
Pren Videolsi	a pagina 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	505643



S. Sebastopoli 262	352723
V. G. Rani 95/7	3081444
Moretta 55 bis	442571
V. Monte Ortigara	705656
Saccarelli 18	4731051
V. Carrara 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello	2187842
V. Valdellatorre 111/c	734233
Pte. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
V. Vercelli	2741441
C. Moncalieri 18	589620
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza	5957085
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana 28	5505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	116
Europe Assistance	530655 - 512750
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., sostitr. tel 200 000 24 ore 24	

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022, Audi 27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019, Fiat 1678-28050, 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064, Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007, Land 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

Autonoleggi

	501107; Europcar 6505625
	5508644; Maggiore 259309

Taxi urgente

Radio taxi	5748; Central taxi 5744
Pronto taxi	5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	
Torino - Savona	9713182
Autostrada	02-3

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 8,45; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; ; ; 19,30; ; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra. a. p. Castello 442525

Part. 6 solo festiv., 7, 8; 9,30; 10,30, 12, 13; 14,30, 16, 17; 18, 19, 20, 21, 22 solo ., a Milano dopo 1 ore.

MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25. ona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34, Alassio a. 9,52, Diano a. 10,15, S. Remo a. 10,57

Torino 8,01; Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano p. 10,20. Alassio a. 10,37, Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.

Torino 5,00 (solo festivi); Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman Partenze c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,26; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

Torino - Rimini: p. 7,00, Cesenatico a. 13,20; Rimini a. 14,15; Cattolica a. 15,00; Gabicce a 15,05.

Torino - Pescara: a. 13, Pescara ore 21,45.

Torino - Lido Ferraresi: p. lun. gio. sab. 7; Lido Spina a. 14,00; Porto Garibaldi a 14,10. Lido Volano a. 14,35.

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P N p. 7.30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30.

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,56

Torino - Limone Piemonte. p. 8,43; Limone a. 10,10.

Torino - Aosta: P.N. 5,30, Aosta a. 8,50.

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7.30; Aosta a. 9.30; Courmayeur a. 10,30

Torino - Champoluc. c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8,30, Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

5611106, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. fun. gio. sab. dom. ore 15; a. 19,30. Marc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., vener., p. 15,45; a Barcellona ore 8.30; Valencia 13,45; Madrid 18.30

Treni

Stazione P. Nuova 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni 5778361 - 362

biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 16,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55

Torino - Palermo: p.7,05 - a.

Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).

Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.

Torino - : p. 9,50 - a. 11,25.

Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no). 10,05 - 11,30; 16,30 - 19,55.

Torino - Londra: p. 8,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.

Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - (no sab.).

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata,** p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 16,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. 6; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre,** p. G. Madre : fer. 8; 9; 18,30; sab. ore . 8,30; 10; 11; 12, 18; 21. **M. Cappuccini,** v. Giardino 35; fer. 18 escl. sab. 11; 17; **Misericordia,** via Barbaroux 40. &. in latino, tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, s. Vittorio 23, tel. ore 10,30.

Comunità israelitica, v. S. Pio V 12, 2387; sab. ore 9.

Evangelica Battista, v. 83, 537.283; dom. ore 10.

Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 527.0575; dom. ore 18,30.

Avventista 7° Giorno, v. Rosta 3.

Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234; giov. ore 19,30 e dom ore 15 - p. 130, 874.773; mar. 19, ven. 19,30, ore 18.

Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. 13,45.

Chiesa di Cristo Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.888 - v. Vesputci 64/A, 501.113; dom ore 9-12

In lingua straniera: (la domenica o in occasione delle solennità religiose): **San Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) o **Maronini della**

CULTO

Servizi

Posta e pacchi

Ostiensi, v. S. Teresa 19/1	55401
ge rapide, v. Bagetti 18	
Moto-Taxi, v. Legnano 2	5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/68	2802
Moto-A.A.C., v. Susa 15	787676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:

V. Alfieri 10 5612177; V. Villarbassa 39, 3350485; V. Avogadro 8, V. Oropa 7, 8990298; V. Bruino 1, 4470626; V. Fugazzo 28, 731035; V. Monterosa 53, 857098; V. Genova 113, 634841

gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingo (frigoriferi, mobili, ecc.): 2814355; To-Sud tel.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 25, 472131; **Baby sitter,** v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby,** c. Carmine 1, 531421/531035.

Bancomat

BHL: c. Svizzera 85, Carducci 161/a, c. Francia 333/a; **S. Paolo:** c. Bramante 64/b, p. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 84, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, p. Turati , v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 152, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bermezzo 50, v. Pitatti 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 260/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 158; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Belbis 1, g. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. 164, c. B. Cesare 205/c, c. Francia 151/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 146, v. Ch. Saluzzo 40/a, c. Belgio 65/b, c. 204, c. B. Cesare 189, s. Cabotto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Vittorio 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; s. Orbassano 243; s. G. 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **Bl:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. no:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. le:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Napoli 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Baltl 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeg- 5, v. S. Quintino 28

Bancomat Torino-Centro

B. dello Comm.: Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. Francesco d'Assisi , p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** g. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po , p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. Teresa **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **BNA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sal-**

la (c. Fornaci 18), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco di** (v. Maria Ausiliatrice 32), 11, spagnolo portoghese. Comunicare le adesioni numeri telefonici 44.77.178 - 533.952.

DI NOTTE

C. Cesare 222, IP

C. 292, IP.

V. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.

C. G. Cesare 276, Cb.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. (fino alle 24); Bar Calvo, c. Ba A/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Rocchetta 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo Lagrange; Corso Vittorio - Il angolo piazza Carlo Felice; P.zza 15.

Sale da

Artocchino, San Secondo 57, 597.137
Cinéma Sulla Valentino Virginio 25, 650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8, 669.9560
Du Parc, c. R. Margherita , 521.5275
Fortino, via Cigna 47, 436.3147
Garden, Strada Valsalice 4, 655.859
La Lucciola, c.so Taranto 205, 200.097
Le Roi, via Stradella 3, 851.988
Tango, via Avel 3, 481.748

Discoteche

Sagittario, str. Cavoretto 2, 661.1156
Chaplesius, via Cavalcanti 5, 895.795
Charming, via P. Clotilde 82, 484.116
Casanova, via Volta 4, 543.713
Centrale, via delle Rosine 16/A,
Diagonal, c.so Venzaglio 3, 511.736
Disco Mirage, Duomo 3, 487.068
Carina, via Donizetti 6: 850.3955
Ethos, via A. Doria 1 610.665
Extreme, via Genova 286, 805.6817
Get-Away, colle Maddalena 170, 861.0342
Heaven, colle Maddalena 172, 861.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23, 899
Hiroshima, via Belfiore 24, 650.5287
Il Paperazzo, via Virginio 11 630.633
Club, c.so Moncalieri 422, 661.0949
Mausio, via Tiepolo 10
Mythos, via 33, 749.3208
Cabaret, via 33, 540.641
Mon Rêve, via N. Fabizi 71, 740.618
Movie Club, via Guastieri 2, 563.771
Music America, via Frejus 27, 447.7171
Nexus, p.zza Garala 147, 618.169
«Q», via Guastalla 20 873.487
Parco Que, via S. Chiara 49, 488.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14, 698.5383
Pick-Up, Borgo 8, 447.2204
Psvlodivista, c.so Moncalieri 5, 830.297
Rendez-Vous, colle Maddalena, 861.0200
Stadio 2, via 32, 650.8431
Tabou, str. 20 (Pecetto) 661.0304
Tamerì, via 28, 541.025
The Big Club, c.so Brescia 28, 248.5656
Top, via Le Chiuse 13, 471.826
Tuxedo, via Belfiore 8, 658.690
Vanniglia, via Sabaudia , 861.1288
L'Incognita, via Montalcone 62, 321.001
Vsom-Vsom, via Ventimiglia 152, 697.462
Woodstock, c. Moncalieri 146, 660.1770
Zap, via Berlolotti 1/C,

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, 545.318
Colombia, Golto 5/bis, 669.9143
Cotton Club, via 8. 856.785
Le Perroquet, Golto 15, 650.5841
Club, Madama Cristina 68, 669.9596
Trot-to, Rossini , 882.809

NEL LO STAGNO

Un branco di germani reali intorno al guardacaccia riserva del Vercellese (foto Diego Andrà)

«Le suburbe crescono e diventano uomini» è lo spettacolo che debutta alle 21 al Teatro Juvarra; replicho fino al 10. L'allestimento è ideato, diretto e interpretato dalle Sorelle Suburbe. Il secolo Tiziana Catalano e Luisella Tamietto. Assistere alla prima è più conveniente: i biglietti, infatti, costano 10 mila lire, anziché 18 o 15 mila.

TECNICHE PITTORICHE Riprendono oggi i corsi di discipline artistiche organizzati dall'Aics Club Arte Cò. Le lezioni si tengono in via Massena 2. Informazioni: 56.18.28.

Alle 17 in via Cesare Battisti 7 via inaugurata la mostra . Francesco Laurella. Organizza l'Unione Culturale «Franco Antonicelli». Le opere rimarranno esposte fino al 15 novembre.

VERSO SERA Per la rassegna cinematografica «Verso sera», organizzata dall'Aiace, al cinema Studio Ritz di via Acqui 2 si proietta il film «Angoscia» di Bigas Luna, alle 18,15. Ingresso libero per i soci Aiace.

Domani a Torino Esposizione, in corso Massimo d'Azeglio 17, il ministro all'Industria, commercio e artigianato Guido Bodrato inaugurerà il 7° Salone Internazionale delle Nuove Tecnologie e dell'Innovazione. Alle 12. Fino al 10 novembre.

ADRIANO Alla galleria d'arte Rivera (Palazzo d'Ormea), in via Maria Vittoria 31/1, s'inaugura la mostra di Adriano Tuninetto. Alle 17,30. Fino il 30.

ARTHUR RIMBAUD Al caffè Augustus di via Roma si discute dell'arte di Arthur Rimbaud, a cent'anni dalla morte. Alle 21. Organizza il centro studi «Anna Kuliscioff».

ANTONELLO GOTTA Al Teatro Gianduja (via Teresa 5) concerto musica classica eseguito da Antonello Gotta. Musiche di Mozart. Alle 16.

Per la stagione concertistica Cudas-Casella, al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di piazza Bodoni il Quintetto Malipiero. Alle ore 21.

CAFFE' S. Il duo pianistico Gagliardi-Donati nel locale di piazza San Carlo, alle 21.

WOODY ALLEN Al cinema Zeta d'Essai di via Collegno 12 si proietta il film «Alice» di Woody Allen; spettacoli: alle 18, alle 20,15 e alle 22,30.

INGLESE Sono due gli appuntamenti per gli amanti del cinema in lingua originale: al cinema Odeon di via Vanalzio 8, per la rassegna «The stand in», si proietta «Reversal of fortune» di Barbet Schroeder, alle 17, alle 19,15 e alle 21,30; mentre al cinema Cairo di via Nizza 32 è la volta di «The Russian house» di F. Schepisi, alle 17,30, alle 20 e alle 22.

JULIA ROBERTS E' la protagonista principale del film «A letto con il nemico» di Joseph Ruben. In programma alle 18,30 e alle 21,15 al cinema Gioiello di piazza Principe Eugenio, a Rivoli.

PIERO SORIA «Il Topo» è l'ultimo romanzo (ed. Mondadori) del giornalista e scrittore Piero Soria. Il volume, che in aprile era stato pubblicato a puntate su Stampa Sera, viene presentato da Fogale in piazza Carlo Felice 19, alle 18, presenti Nevio Boni e Bruno Gambarotta.

Domani alle 15 al Centro Commerciale Lagrange si parla di bellezza con Giovanna Elmi e Roberta Mandas. Organizza Federcasalinghe.

HIROSHIMA Freak Antoni, leader degli Skianios, presenta il suo libro, «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti», al circolo di via Belfiore 24. Alle 21,45.

IL TACCUINO

Arte
Ritorna Tino Aime

Aime: «Peccati di gola Peyrano»

Ritorna alla Galleria Fogliato, in via Mazzini 9, l'esperienza di Tino Aime tra dipinti e disegni, tra le «Periferie» degli Anni Sessanta e le nature morte nello studio 1991. Formatosi alla Libera Accademia di Torino, Aime ha percorso un lungo cammino attraverso l'arte contemporanea, in una costante adesione a un mondo di oggetti, di paesaggi rivisitati con misura, a fiori secchi che popolano le sue tele e le incisioni con vena lievemente malinconica che sottende alla formulazione dell'immagine. Opere che prendono forma e consistenza nello studio di Gravere, in un'atmosfera rarefatta, lontana dai clamori del traffico urbano, dagli appuntamenti fuorvianti. E' quindi, una pittura dalle delicate sensazioni, di ripiegamenti interiori, da rievocanti ricordi. E sono, così, pagine una realtà che comunica l'incanto di una natura 1961 di «Peccati di gola Peyrano» del 1984, del disegno acquerellato «Lungo il Sangone» del e del «Pomeriggio d'Inverno Colle» del 1989, ai suoi caratteristici *merli*, alle case di Bastia, al digradare delle colline nel soffuso cromatismo autunnale, alle prime nevi sulle montagne della Val Susa, alle rose appassite. (Sino al 30 novembre). *(o. mi.)*

Dronero
Le guide vanno a scuola

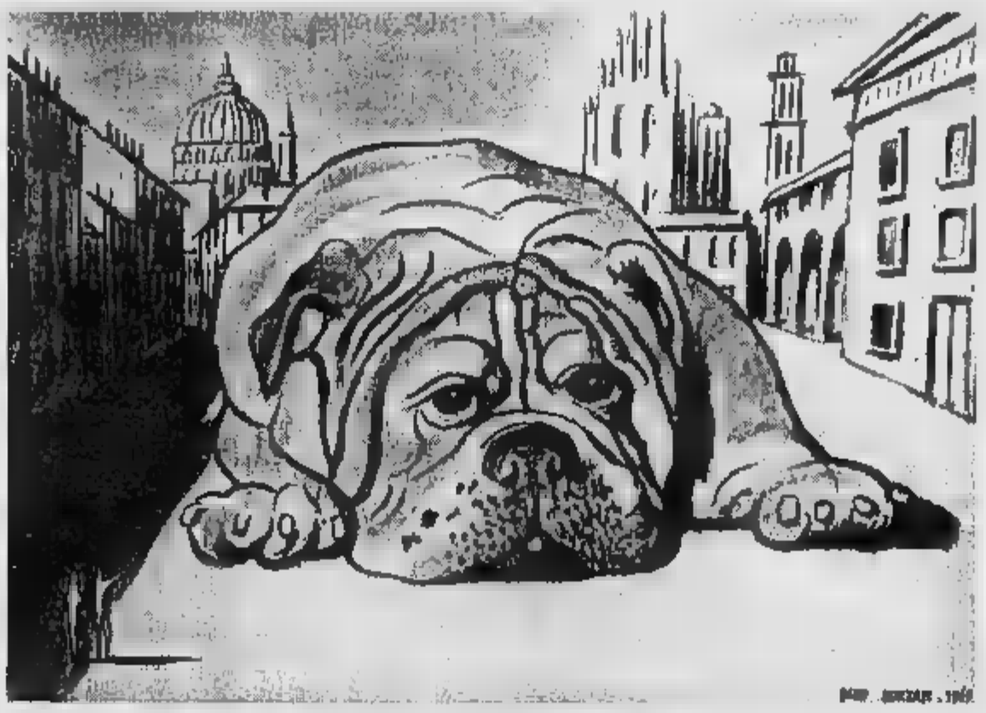
Un breve viaggio tra le tradizioni forse un po' dimenticate e i paesaggi del Cuneese. Questa è la proposta del Centro Guide e Accompagnatori Turistici della provincia di Cuneo che per le giornate di sabato 9 e domenica 10 novembre ha organizzato «Incontri con l'arte della Provincia Granda». L'iniziativa, che si svolgerà a Dronero, è volta ad offrire lo stimolo al perfezionamento culturale e professionale di parte delle guide turistiche impegnandole su due fronti, quello dello studio-ricerca e quello del lavoro. Il programma, interessante e vario, è articolato in due giorni.

Il primo appuntamento è fissato per sabato 9 novembre alle 10 presso il cinema Iris di piazza Martiri 5, dove avrà luogo un incontro incentrato sull'arte medievale. Arte piuttosto singolare perché ancora opera di artigiani locali, soprattutto riguardo le sculture in pietra. Proprio questa particolare forma di espressione artistica ha visto nei fratelli Zabreri dagli accesi rappresentanti. Per ricordare la loro opera verrà inaugurata, durante la mattinata, una mostra su tale argomento presso la Biblioteca Civica di via IV Novembre 54. Nel pomeriggio, alle 14,30, è prevista una visita guidata di Dronero e dintorni, fino a raggiungere Pagliero in Val Maira. Qui, alle 16,30 presso la parrocchiale, si terrà un concerto della corale di San Damiano «Le Reis». Il gruppo composto da giovani amici accomunati dalla passione per la montagna, lo stare in compagnia ed il canto, proporrà brani alpini classici e canti della tradizione popolare.

A conclusione la Pro Loco di San Damiano offrirà a tutti una castagnata. Domenica novembre, sempre presso il cinema Iris alle 9,30, si parlerà di iconografia sacra e profana negli affreschi medievali del Cuneese. Nel pomeriggio alle 14,30, le tappe saranno l'abbazia benedettina Villar San Costanzo e le chiese di Sanpeyre di Stroppo e di San Salvatore dove si potranno ammirare alcuni affreschi particolarmente suggestivi.

a.le. oca

Una grande mostra a vent'anni dalla morte



Un dipinto di Dino Buzzati: «Il cognome di Almerina», acrilico su tela 1969

Bizzarrie naturali di Buzzati pittore

A vent'anni dalla scomparsa, la Galleria Arx, in via Berchet 31, ricorda Dino Buzzati: pittore, scrittore, giornalista. Realizzata il patrocinio della Regione Piemonte, quest'esposizione - scrive in catalogo l'assessore Giuseppe Fulcheri - pone l'accento sulle sue qualità di «pittore del meraviglioso e del misterioso» e le «sue invenzioni che, la pittura come in letteratura, appartengono al ge delle "bizzarrie naturali"». In attesa della prossima grande mostra milanese, questo appuntamento con Buzzati appare un contributo per meglio definire il cammino di un autore che ha consegnato a questo nostro tempo gli aspetti diversi una cultura che si afferma attraverso la successione delle pagine scritte, dei romanzi, di opere pittoriche. E, così, i volti con doppio paio di occhi, una sequenza di sedie vuote che «di notte, al buio, si bisbigliano l'un l'altra delle strane vecchie storie», gli ex-voto «La Torre dei Dottori», costituiscono punti d'incontro tra immagine e narrazione: «Viene da chiedersi, nel ripercorrere le pagine Buzzati... quale sia il segreto della sua forza narrativa, della sua capacità di "sentire", di non limitarsi a capire gli eventi, le situazioni e gli individui che ne fa degli scrittori europei più importanti del Novecento» (Ferdinando Albertazzi). La scelta delle opere, effettuata da Gianfranco Billotti con Almarina Buzzati, permette di entrare nel mondo onirico di Buzzati, permeato da segrete inquietudini, da una fantasia fervida e illuminata, da quel suo far affiorare, essenzialità e ironia, le immagini incantate de «Il pattirosso gigante» e «Il rinoceronte», della «Bocca verde» e de «Il Colombre» con l'iscrizione: «Capitano Simone Lak / al comando del Maria / Immacolata assalito / dal gran Colombre / al largo Formali / addì marzo 1867». Si avverta in queste posizioni il fascino di universo di sensazioni che gli appartengono come il risultato di una scrittura che fluisce con una limpida visione: «La pittura per me ha detto - non un hobby, ma il mestiere; hobby per me è scrivere. Ma dipingere e scrivere per me sono in fondo la stessa cosa». E' una pittura che sancisce il senso di un'idea, di un pensiero, di un episodio della cronaca quotidiana e, quindi, da quel essere giornalista a tempo pieno, contemporaneamente educato alla «surrealtà Magritte e Delvaux», e individuare le sessioni erotiche, filosofiche e religiose», alla cadenza della «storia dipinta».

Angelo Michelangelo

Teatro per ragazzi all'Agnelli

Con gli inizi di novembre si ripresentano nelle scuole della città le attività Scuole & Teatro che da quest'anno, per la prima volta, si svilupperanno nell'arco di tutto il periodo scolastico, consentendo pertanto agli insegnanti di inserire armonicamente gli appuntamenti teatrali all'interno della programmazione didattica complessiva. Incomincia «Messinscena», la rassegna spettacoli teatrali per le scuole elementari e medie, il cui cartellone prevede da mercoledì 6 a venerdì novembre e da lunedì 11 a venerdì 15 novembre alle 10 al Teatro Agnelli lo spettacolo «Nei suoni e nei silenzi», della compagnia Assemblea Teatro. Sempre nell'ambito di Messinscena martedì 12 e mercoledì 13 novembre alle 10 al Teatro Araldo andrà in scena «Robinson Crusoe» del Teatro Dell'Angolo di Torino. L'Acchiappateatro propone inv da lunedì 11 a venerdì 15 novembre alle 10 presso alcune scuole per l'infanzia lo spettacolo «Nemo» del Teatro Delle Briciole Parma. A giorni inizieranno inoltre i laboratori sulle tecniche teatrali per le scuole che li hanno richiesti. Fino a gennaio infine presso il Laboratorio Teatrale di via degli Abeti 12 avrà il Progetto speciale «La Caverna del Teatro». *(a. au.)*

Arriva Eva

La cantante torinese Eva

Al circolo «Sono una donna...» di via F.lli Carle 41 è di scena questa sera la cantante torinese Eva. Inizia nel '77 come corista in vari gruppi musicali e già quell'anno gli affidano la colonna sonora del film «Padre padrone» che vince la Palma d'Oro al festival di Cannes. Accanto a Lars Saint Paul, Don Backy e Dinopoli si fa, come suol dire, le ossa professionalmente puntando un'immagine fresca al tempo stesso vocalmente aggressiva.

Eva ha all'attivo un 45 giri ed ha appena partecipato alla serata finale «Festival degli Sconosciuti» di Ariccia, sotto la direzione di Teddy Reno e Rita Pavone. *(tno.gio.)*

Clara Viano «for president»

Per quinta volta consecutiva Clara Viano è stata eletta presidente dell'associazione ricreativa sportiva «Ancora» di San Sebastiano Po nel Monferrato; la presidente resterà in carica il bilancio economico e organizzativo di quest'anno è stato più che positivo, invito tutti i soci a manifestare apertamente le proprie opinioni e a portare suggerimenti e nuove idee. Nella nostra associazione nessuno deve sentirsi estraneo», ha detto.

Nel della seduta per il rinnovo delle cariche sono stati eletti Piero Capello, vicepresidente; Domenico Terrieri, segretario; Enzo Viano, Mirolo, Mirella Viano, Roberto Gassino, Piero Avanzato e Renato Viano. Tra gli imminenti impegni dell'associazione «Ancora», il tradizionale incontro del dicembre, la cena rustica a gennaio e l'organizzazione del Carnevale con le maschere il Casot e la Tumiera.

Lo studio «Forma Fluens», frazione Molliette 4 di Caluso, organizza di ceramica aperto a tutti. Il programma comprenderà lezioni sulla lavorazione manuale e decorazione dell'argilla, sulle varie tecniche di costruzione: colombino, estrusione, lastre e tornio, nonché svariate possibilità decorative: textures engobes, smalti e lori. Coloro che posseggono già dimestichezza con la creta, potranno frequentare il laboratorio con l'uso degli attrezzi, dei materiali e la consulenza dell'istruttore. Le iscrizioni sono già aperte. Gli interessati possono rivolgersi presso la sede di «Forma Fluens», oppure telefonare a Cristina Garello allo 011/989.8064. *(dis. and.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ANTICHI (via A. Doria 19/a, Torino, tel. 812.7687): orario: 10-12, 16-19, domenica e lunedì chiuso. Dal Trecento al Seicento le arti a paragone. Catalogo a cura Romano. Fino al 30 novembre.

CLUB (via della Rocca 35, telefono 836.331): Emanuele

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): ore 10/14-16/20 espone Vivi Ferrigato.

GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24, telefono 532.662): Pittori

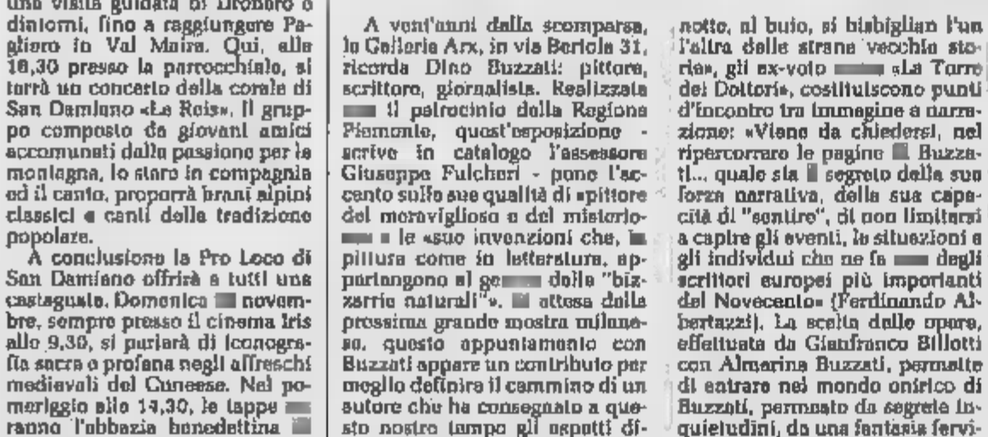
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, telefono 514.209. dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

(via M. 31): **Tacchella** inaugurazione ore 17,30

GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Spirito Signorino.
BERMAN: Gabriel Girardi.
CAVICO: Giacomo Soffiantino
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.893). Mariotti ore 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (v. Po 9 - tel. 839.6934): Ex Orientis Lux
LA (Asti): D. Castatore, S. Fiume
LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-
MICRO' (piazza Vittorio 10): Pescutti
MARCISO: Caserotti.



PARRA: (c. Vitt. Emanuele 62, tel. 543.393): Gaetano Memmo.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
BASILICA SUPERGA E TOMBE CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle 15 alle ore 17. Venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato dalle ore 9,30 alle ore 18; domenica, dalle ore 10 alle ore 18. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (p. Castello, tel. 956.7256): da mar. a dom. ore 10-18.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Dir.: da mar. a sab. ore 9-14; lun. e dom. chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 83.2574): «Il colore al 3/11. Orario: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Or. ascensore: 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. Regina Margherita 105, t. 521.2251): dal mar. al sab. 9-19. 15-19: dom. ore 9-13. Chiuso lun.
MUSEO CIVICO DI -CERAMICA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso.
MUSEO -CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (corso d'Italia tel. 677 666): orario: continuato 10-18,30 tutti giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, 4000, scuole 2000.
MUSEO EGIZIO (tel. 637.581): tutti i giorni (comp. dom.) 9-14. Lun. chiuso.
NAZ. (c. G. 0, tel. 553.925): martedì-giovedì 9-13,50; sabato-domenica 9-11,50.
MUSEO DELLA MONTAGNA (Monte Cappuccini, 66.04.104): sabato, domenica, lun. dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15, mar., ven. dalle 9,30 alle 19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. G. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». TRS al 1° dicembre. Sala Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Orario museo.
MUSEO DELLA MARIONETTA (v. Giandoja (v. S. Teresa 5, tel. 530.236): solo dom. dalle ore 15 alle 18.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON (via Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Galeotti 7, tel. 548.317): Orario: 9-14. Lun. chiuso.
PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI E MUSEO ARTE E AMMOBILIAMENTO: Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: lun. 10-19; fes. 10-18,30, chiuso lun.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455): mar, mer, ven. e fest. dalle 9 alle 14, Giov. e sab. 14-19. Lun.

FLASH MUSIC

STUDIO DUE Parte alla discoteca di via Nizza 32 il tour di musica rap, reggae e ragamuffin organizzato dall'etichetta indipendente bolognese Century Vox. Alla consolle un manipolo di eccellenti disc-jockey: Sud Sound System, Isola Posse All Stars, Aeroplanitaliani, Papa Ricky, Speaker DeeMo, Rest Of The Family, Deastatin' Posse, Bunna, Mademan. Prime selezioni musicali: alle 22,30.
DIVINA COMMEDIA Concerto blues in via San Donato 47 con i King Size Mama. Alle 21,45.
Alla discoteca di via Camerana 11 alle suonano i Rimini Nord (rock).
N.1 Concerto di cantautori torinesi alla trattoria di via Garibaldi 59. Inizio: alle 21.
BAR gruppo Triado suona stasera nel locale via Gustalla 20, intorno alle 22.
Consueto appuntamento jazz al ristorante di viale 25 Aprile 11 Dick Mazzanti e il suo quartetto Swing.
DA Musica afro in strada Castello di Mirafiori 346 con i Tribal. comincia alle 22.
CENTRO I Sintesi suonano in via Giulia Barolo 56, alle 22.
MAXOS Musica bossa nova e andina alla discoteca di piazza Guala 147, con gli Agita Brasil e Chico Moreno.
LA PIOLETTA Spettacolo cabaret in Francia 195: alle 21 è di scena Paolo Grasso.
14 via Tripoli 37 si ascoltano alcuni successi musicali italiani. Alle 22.
MIRO' In strada Settimo 154 alle 22 si esibiscono i
MONTOLIU Ennesimo concerto jazz questa settimana al Teatro Regio: mercoledì saranno di scena il pianista spagnolo Tete Montoliu e il vibrafonista americano Bobby Hutcherson. Biglietti: 25 e 50 mila lire. Prevendite alla cassa piazza Castello 215. Organizza l'Aics-Centro seguirà il 14 novembre Dizzy Gillespie.
Sono proprio pochi, anzi pochini i biglietti ancora disponibili per il concerto torinese di Antonello Venditti, al Palasport il 7 novembre. I tagliandi costano 33.500 lire e si trovano presso le ete prevendite.
Il cantautore romano forse tornerà a metà novembre.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. E' nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. E' nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. E' nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 17.700.000 chiavi in mano.

RENAULT 19 LIMITED.

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

Garanzia 8 anni anticorrosione.

Da ***FinRenault*** *anche finanziamenti Renault scegliendo lubrificanti* ***elf****. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.*

L'ANGOLO INSOLITO

Dopo il Samhain

IN tutto il mondo, all'alba dell'1 novembre e dopo aver celebrato l'inizio dell'anno magico, le congreghe, ognuna formata da 13 persone (13 è il numero canonico richiesto da alcune cerimonie esoteriche: dodici partecipanti più uno, il Sublime), si sono sciolte. Che cosa si aspettano gli iniziati che hanno partecipato al Samhain, nel corso dei dodici mesi a venire? La benevola accoglienza delle richieste che essi hanno rivolto a quegli Dei che, secondo tradizione, si risvegliano nei sogni di ogni creatura. Poi, per evitare di vivere nell'angoscia causata dai colpi della sorte, o per difendere il loro benessere e tranquillità, cominceranno a seguire i cicli solari. Fate anche voi la stessa cosa, grazie all'astrologia che vi offre il mezzo di prevedere i periodi fasti e nefasti della vita.

Per individuare questi cicli esistono vari metodi: alcuni sono complicati, noi invece ne proponiamo uno semplice, efficace e rapido da calcolare. E' sufficiente sapere che il giorno in cui festeggiate il genetliaco, il Sole ritrova, nello zodiaco, la stessa posizione che occupava all'epoca della vostra nascita. Poiché il luminare percorre in media 1° al giorno, esso, ogni anno, formerà con il Sole natale («radicale») gli stessi aspetti alle stesse epoche.

Così, sessanta giorni dopo il compleanno, il Sole sarà in sestile alla sua posizione natale; novanta giorni dopo l'anniversario formerà un quadrato, eccetera. L'influsso di ciascun aspetto si farà sentire cinque giorni prima e tre giorni dopo il momento in cui esso si forma. Ogni tanto, il sestile preso ad esempio influirà durante un periodo compreso tra il 55mo e il 63mo giorno seguente il compleanno. Non vi resta altro da fare che prendere nota delle date precise che corrispondono alle epoche di influenza degli aspetti qui sotto riportati.

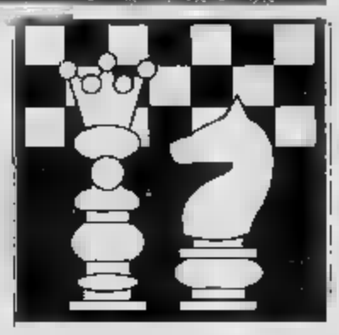
Su sette periodi segnati da un aspetto tra il Sole «attuale» e quello natale, quattro sono fasti: quello già ricordato, compreso tra il 55mo e 63mo giorno; il primo aspetto eccellente agirà tra il 115mo e 123mo giorno dopo il compleanno; il secondo aspetto praticamente influirà tra il 235mo e 243mo giorno; infine, il secondo sestile, di cui sentirete gli effetti tra il 295mo e 303mo giorno.

Nel corso di questi spazi di tempo, il Sole vi colmerà dei suoi benefici, aguzzerà tutte le vostre facoltà. Non dimenticate che il luminare dispensa vitalità, e quindi vi permetterà di irradiare dinamismo, allegria e calore umano, qualità che vi daranno un misterioso potere magnetico sugli altri. Ricordate, quindi, di approfittare dei buoni influssi solari per realizzare i progetti che vi stanno a cuore: otterrete, con facilità, risultati spettacolari. Naturalmente, in un anno possono intervenire avvenimenti anche spiacevoli, ma, conoscendo i cicli «difficili», supererete ugualmente ogni prova. Ecco i periodi meno entusiasmanti: il 93mo, 175mo e 183mo, 265mo e 273mo giorno dopo l'anniversario. In questi momenti astrologici, dovrete dar prova di grande prudenza e riflettere bene prima di prendere decisioni importanti. Perché con gli aspetti dissonanti del Sole, nessuno è mai al riparo da errori di giudizioni, nella sfera sociale e professionale, sia in quella privata.

Franco Splendori

SCACCHI

Buon successo del Festival in piazza Robilant



BUONA risposta degli appassionati al Festival internazionale Csain Piossvoltosi nei saloni Sisport di piazza Robilant.

La gara, che nel '92 tornerà a collocarsi nel calendario primaverile, è stata vinta dal jugoslavo Robert Zerlic davanti al connazionale Sahbaz Nurkic ed al russo Alexandr Goudiakov.

Buono il 6° posto del torinese Donno. Ha arbitrato il genovese Francesco D'Alessandro.

Classifiche finali. Magistrale: 1° Zerlic punti 6,5/8; 2° Nurkic 6; 3° Goudiakov 5,5; 4°-5° Sitrenkov e Loncar 5; 6°-7° Di Donna e Bianco 4,5; 8°-10° Curione, Barletta e Ricca 4; 11°-15° Vujovic, Spinelli, Feraoni, Grinza e Elman 3,5; 16°-17° Goupa e Frassati 2,5; 18° Ivanescu 0. I naz. (16): 1° Posa Nicola 6; 2°-3° Parmentola e Zirkovic 5,5; 4° Valente D. 5. II naz. (14): 1° Grazioli Aglietti 6,5; 2°-3° Saccona S. e Fagone 5. III naz. (34): 1° Bandi Arnaldi 8,5; 2°-3° Limincini Mauro e Guglielmino Piero 6. Esordienti (16): 1°-2° Guidi Colombi Luciano e Einaudi Malcolm 6; 3° Bono Michele 5.

La partita. Del vincitore del Festival di Asti, il russo Nikolaj Legky (ex aequo col torinese Spartaco Sarno), abbiamo scelto il seguente incontro: Legky-Ljubisavljevic: 1. d4, d5 2. c4, dxc4 3. e3, e6 4. Axc4, Cf6 5. Cf3, a6 6. Ad3, c5 7. 0-0 Cc6 8. Cc3, b5 9. a4, b4 10. Ce4, cxd4 11.

Cxf6+, gxf6 12. Ae4, Ad7 13. exd4, f5 14. Ac2, Da5 15. Te1, Ce7 16. Ce5, Ag7 17. Ab3, Axe5 18. Txe5, Dc7 19. Af4, Db7 (diagramma) 20. d5, Tg8 21. g3, Tg6 22. Db5, f6 23. Tec1, e5 24. Dxh7, 0-0-0 25. Dxe7, axf4 26. Tac1+. Il Nero abbandona.

Torneo zonale Uisp. Ha preso il via ieri nella sede del circolo Tiziano Lanza di Grugliasco (p.zza Matteotti 39) la gara di selezione per il XII Campionato italiano individuale in programma ad Imola dal 26 al 29 dicembre prossimi. La prossima partita si terranno, con inizio alle ore 21,15, l'11-18-25 novembre ed il 2-9 dicembre. Sabato 16 novembre appuntamento riservato ai juniores (giocatori nati nel '77 ed seguenti). La quota di adesione a quest'ultima gara è di lire 10.000 (5000 tesserati Uisp). Per maggiori dettagli, tel. al 780.4304.

Nuova sede per il C.S. Alfieri. Il sodalizio si è trasferito presso la bocciofila S.paolo di via Malta 39, dove avrà a disposizione per la propria attività ampio salone nei seguenti orari: martedì e venerdì 21-24; sabato 15-19. A disposizione dei soci vi anche un bar. Nuovo n° telefonico è 385.4364.

Semilampo a Novi Ligure. Presso il Dopolavoro ferroviario si terrà venerdì 15 novembre un torneo di 9 turni (inizio 9,30, iscrizione lire 15.000). Per dettagli tel. al 0143-75127.

Corsi di scacchi. Oltre ai consueti cicli di lezioni proposti dalla S.S.Torinese di via Galliari 6 (informazioni al 857.072) e dal Politecnico Tampo pratico Unitre (il venerdì dalle 16 alle 18 a partire da metà mese, informazioni presso la segreteria di via Principessa Clotilde 95, tel. 744.008), segnaliamo i due corsi, di avviamento il primo e di perfezionamento il secondo, promossi dall'Associazione sportiva e culturale Sportidea (via Gaidano 79, telefono 302.066). Sede corsi, in programma il martedì, in via Dandolo 40/a.

Torneo Reggio Emilia. L'edizione che prenderà il via il 27 dicembre vedrà al Kasparov, Karpov, Ivanchuk, Salov, Gelfand, Beljavski, Anand, Khalifman, M. Gurevich e Polugaevsky.

BRIDGE

Islandesi davvero ottimi

DOBBIAMO spendere due parole sul successo della squadra islandese al mondiale open di Yokohama. Intanto il ranking finale rivaluta il quinto posto della Nazionale italiana all'Europeo (i primi quattro qualificati per il Giappone), infatti gli islandesi hanno superato in finale la Polonia, terza all'Europeo, e il bronzo è toccato alla Svezia che fu seconda allora, mentre i campioni mondiali uscenti dal Brasile sono stati solo quarti. La Gran Bretagna ha deluso, uscendo nei quarti, ma chi scrive conosce abbastanza bene Tony Forrester, leader indiscusso a Killarney in coppia con Robson: egli non sopporta troppo a lungo nessun compagno e, dopo che la coppia aveva condotto quasi a forza il team al successo continentale, a Yokohama avranno pagato qualcosa in cattiva sorte ma, molto probabilmente, Tony si sarà stufato del suo. E' un vizio molto inglese, nel bridge, sentirsi costretti nell'affetto e nella stima dei compagni, a forza di fair play e poi scoppiare; c'è un episodio famoso che riguarda il grande Terence Reese e un Mondiale di una ventina di anni fa: il pagno di allora scivolò uscendo dalla camera e si fratturò una gamba, il capitano ad informare Reese che, senza battere ciglio, gli domanda subito se riguardo agli altri della squadra non ci fosse notizia buona da riferirgli.

La vittoria islandese è comunque sorprendente, come è stata la eliminazione degli Usa nei quarti, ma finalmente è stata sepolta una formula che privilegiava i vincitori della europea e americana che aspettavano in finale le prime due del round robin, sfinite dal girone di qualificazione: gli round robin per tutti e play off, tutti alla pari in partenza finalmente. Per l'Islanda il successo dell'applicazione, di ottomila mani giocate e studiate in preparazione all'Europeo e al Mondiale: nessun grosso talento in squadra, il conte bene, ma bridge sempre al limite, modernissimo: la prova che il nostro gioco è in evoluzione. Molto più vicino, ad Acqui, c'è stato un simpatico Torneo Fib: il Campionato piemontese a coppie: primi Biganzoli-Murante, ottima coppia mista, su Ricci-Motta; terzi Zoccole-Bombana; quarti a primi torinesi Negro-Gaglinardi, citiamo il tredicesimo posto Corutti-Bragante e il sedicesimo di Tasido-Costanzia, su un totale di coppie. Interessante iniziativa della Federazione Nazionale per allievi dei corsi: fine novembre, al sabato pomeriggio, a Torino al Bridge Club, si terranno tornei categoria a mani preparate e inviate direttamente dalla Fib, uguali in tutta Italia: «tanti modi di muoversi uno solo di star fermi» una frase che mi piace sempre, sembra che piaccia anche al presidente Rona e ai suoi collaboratori; meno male.

Carlo Colgnani

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

La capacità intuitive e razionali vengono sfruttate al meglio, durante una giornata vantaggiosa, a patto di conservare il realismo e di non lasciarsi andare a improvvisazioni balorde e dettate da fantasia distorta.

TORO 21 aprile 21 maggio

Con la Luna in opposizione, congiunta a Marte e a Plutone, la capacità intuitive vengono offuscate da tendenze aggressive e caotiche. Di conseguenza, è possibile una crisi di pessimismo: sufficiente far leva sulla propria e reagire con prontezza.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

La fortuna sembra facile soltanto per i nati in Maggio. Per i Gemelli di Giugno, gli amori sono in crisi e la sfera sociale non offre le solite gratificazioni: un errore di comportamento, dovuto a superficialità viene fatto pagare caro.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Luna e stimolano le facoltà extra logiche, come premonizione, prevveggenza o più semplicemente intuito, mentre vivacità e sicurezza si assommano alle doti cosiddette «magiche». Fortuna garantita, a dispetto della labilità emotiva.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Difficile assaporare le piccole gratificazioni routine, perché un problema complesso richiede molto impegno per essere risolto. Ma le novità piacevoli non mancano, anche se la tensione nervosa vieta di goderle fino in fondo e di sfruttarle pienamente.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Una fantasia dinamica e un'aggressività guidata dall'intuito si rivelano le armi più giuste per catturare la fortuna i campi. Sembrano comunque privilegiati i lati sentimentale e sociale, mentre nelle attività qualche ostacolo è possibile.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

La fantasia e la tendenza a improvvisare potrebbero rivelarsi dannose, basarsi sulle proprie percezioni intellettuali, elaborandole con logica, è la chiave giusta che apre molte porte. Il successo si rivelerà solido e duraturo, se ottenuto razionalmente.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Con la Luna nel segno, congiunta a Marte e a Plutone, le azioni sono incisive e vincenti, dettate da una forza interiore che non può sbagliare il bersaglio. Un problema difficile si risolve con il sostegno di una persona influente e con l'aiuto del partner.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Una idea lungimirante potrebbe risolvere all'improvviso un problema che assilla da un po' di tempo. Ma esistono anche errori commessi, che bisogna prima riconoscere e poi rimediare: questo vale sia in amore, sia nel campo dei rapporti sociali.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Volontà coordinata con intelligenza, ma anche con fantasia e prontezza. Domani, nessuno resiste al fascino del Capricorno, che riesce ad ottenere quello che vuole, sia nella professione o nelle attività collaterali sia in amore e in campo sociale.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Tendenza a pensare in un modo e ad agire in quello opposto, e compensi aggressivi una frustazione segreta, a comportarsi senza una briciola di razionalità o di logica. Il risultato potrebbe anche essere disastroso: pensateci, visto che siete in tempo.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

E' ben vero che i dispiaceri di cuore non sono ancora risolti e che uno smacco in campo sociale brucia ancora, ma le intuizioni tradotte in pratica con prontezza e volontà migliorano ogni circostanza e permettono di intravedere la soluzione dei problemi esistenti.

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.) iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri

Astrologia ed esorcismi

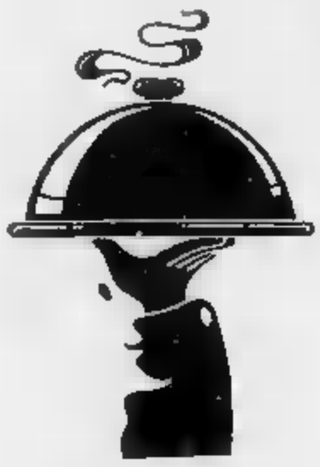
Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

- TORINO Via S. Secondo, 42
- FOSSANO (CN) Roma, 150
- RICCIONE (FO) Viale Saluzzo 21

RICETTA

Ottimi spaghetti con aglio e peperoncino

INGREDIENTI
400 gr di spaghetti,
un peperoncino
lungo tre dita,
4 spicchi di aglio,
un grosso
cucchiaio di prezzemolo
tritato,
mezzo bicchiere
olio extra
vergine di oliva,
sale



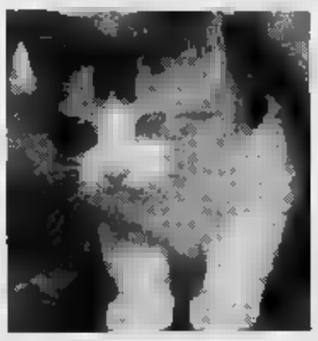
UN modo molto leggero per realizzare la ricetta degli spaghetti aglio olio e peperoncino conosciuta ormai in tutto il mondo. Sono da preferire i peperoncini più lunghi ai piccolissimi, perché, usando mano forti, ci consentono di usare un pezzo più grande di peperoncino che darà così più sapore alla pasta senza renderla troppo piccante. Pulire gli spicchi di aglio privandoli della buccia, tagliarli a fettine rotondo e metterle una tazza con una presa di sale fino. Tagliare il peperoncino rosso ad anellini rotondi e tritare un altimo i semi in un trilatutto in modo di romperli per renderli digeribili; il tutto nella tazza gli spicchi d'aglio. Versare nella quattro cucchiai di acqua tiepida e lasciare in fusione il tutto per il tempo di preparazione della pasta.

Mettere a bollire una pentola con abbondante acqua, quando prenderà il bollore unire due cucchiai di sale grosso da cucina, attendere che riprenda il bollore e versarvi gli spaghetti, mescolare e far cuocere i minuti esatti per ottenere una perfetta cottura al dente. Un attimo prima di scolarli, aggiungere all'aglio e peperoncino in fusione con l'acqua tiepida, il mezzo bicchiere d'olio versato a poco a poco. Unirvi il cucchiaio di prezzemolo tritato e sulla pasta appena scolata.

Anna Rossa

I NOSTRI AMICI ANIMALI

Chi uccide i gatti in via Arquata? Ma ora c'è la legge



VIA Arquata fa ancora parlare di sé: nei suoi cortili pare si muova un inafferrabile nemico dei gatti, che da agosto a tutt'oggi sarebbe riuscito a decimare le colonie riducendole a pochi inizetti terrorizzati. D'accordo, non si tratta di stupratori di fanciulle o neppure di svaligiatori di alloggi: tuttavia la violenza anche se su animali, sempre violenza resta, e dopo la recente legge quadro questi comportamenti sono più solo discutibili, decisamente fuori legge. Ed ecco in sequenza la serie dei fatti: sei mesi fa un gattino abbandonato, raccolto e accudito da una gattara, viene da ignoti massacrato a bolle. Si salva per miracolo ma perde un occhio. In seguito in un giardino due gatti di una colonia accudita dal custode, vengono misteriosamente avvelenati. Infine, in questi giorni la scoperta - da parte della signora - di macchie di sangue nel cortile del lato di corso Dante: la gattara deve rendersi conto che è avvenuta una vera e propria strage.

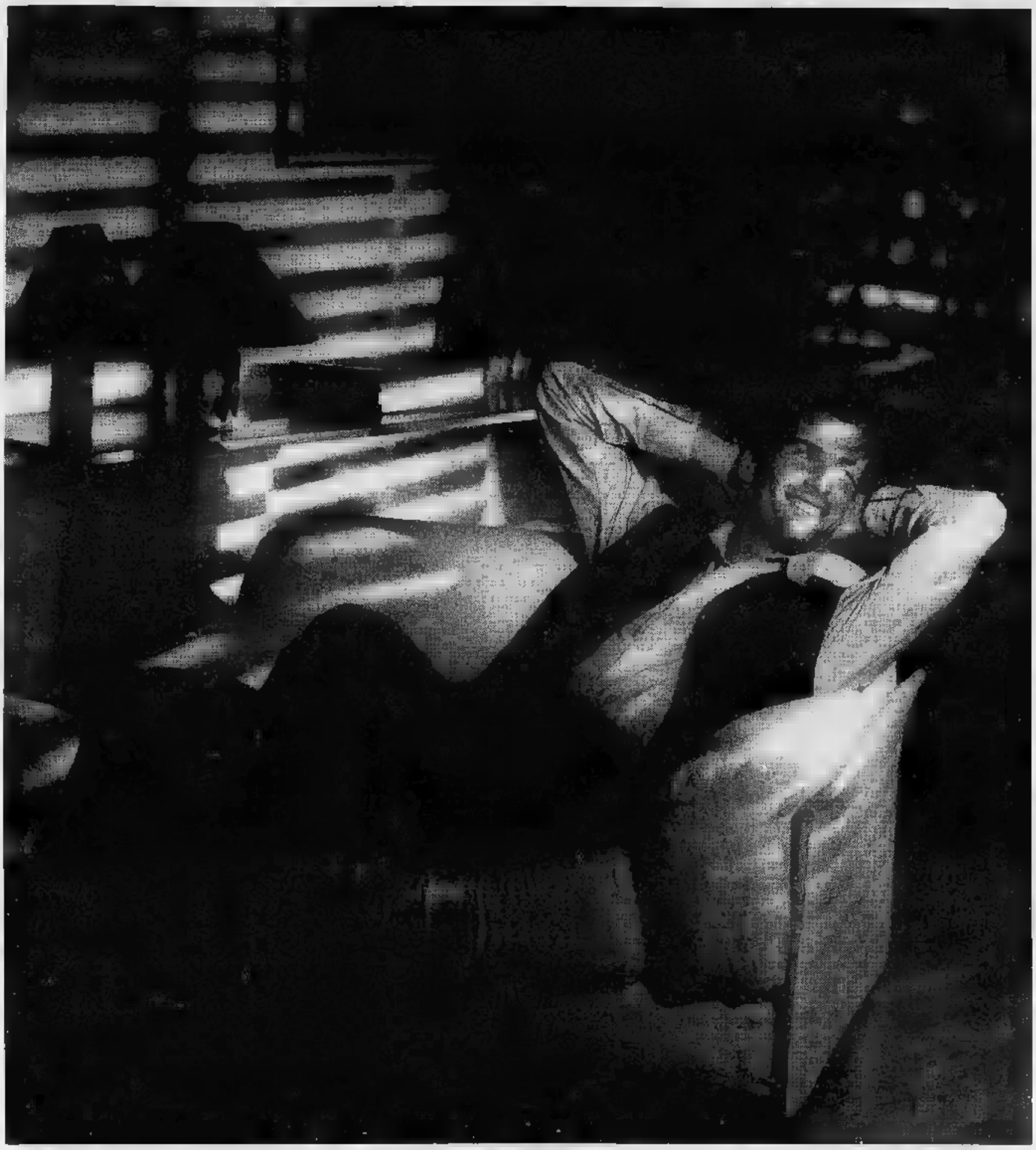
I pochi gatti rimasti osano uscire solo la notte per nutrirsi. *«In sostanza* - commenta la letterice che ci informa di questi accadimenti - *tutto si svolge come se la legge quadro non fosse mai stata pubblicata»*.

A effetti la signora ha, per il momento, perfettamente ragione. Tuttavia la legge del 14 agosto modifica, di per sé, la sostanza dei rapporti tra l'uomo e gli animali. Ciò che prima era maleducazione, o cattiveria, o intolleranza, adesso è reato. Si tratta quindi di comportamenti che possono essere oggetto di denuncia e condanna con ammende non indifferenti.

Anche chi fosse semplice testimone di un reato è, dalla stessa legge, chiamato a farla rispettare. L'ultima frase del testo, prima della data e della firma di Cossiga, è infatti la seguente: *«E' fatto obbligo a chiunque di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato»*. Così, anche se sappiamo di ripeterci, ricorderemo ancora una volta l'articolo due, paragrafo sette: *«E' vietato a chiunque maltrattare i gatti in libertà»*. La legge poi specifica che «enti e associazioni protezionistiche» possono occuparsi della salute e della sopravvivenza dei gatti nelle colonie, intendendo non «enti e associazioni» chiunque sia iscritto ad una qualche associazione gattofila o protezionista, ma evidentemente anche il singolo cittadino che eserciti opera di assistenza e provveda al nutrimento dei gatti. In questo modo è come se dei volontari si facessero carico di nutrire e proteggere i piccoli felini *per conto del Comune*. Infatti recita il paragrafo dell'articolo due, là dove parla dell'assistenza parla enti, ecc. *«assicurandone la cura della salute e le condizioni di sopravvivenza»*. Ora, *«assicurandone»* a chi? Evidentemente alle unità sanitarie locali, che, senza i gattari, dovrebbero provvedere loro a far distribuire per la città cibo e acqua. In sostanza i gatti, e gli altri animali «in libertà», da questa legge, pur così incompleta, trattati finalmente come creature da proteggere. Torino ha benissimo espresso questo «spirito protettivo», diffondendo entro i cimiteri i rifugi per gatti, che chi ha ideato e suggerito all'Assessorato dei servizi demografici (mentre l'aggraziata realizzazione è del dipartimento di design della Scuola Savoia di via del Carmine 1, e la sponsorizzazione per la moltiplicazione prototipo della ditta Manitoba). Forse ci del tempo, ma verrà il giorno in cui gli orrendi episodi che avvengono in questi cortili non che ricordo.

Dario Bellezza

QUELLO CHE MI PIACE DELLA BANCA COMMERCIALE.



CERTIFICATI DI DEPOSITO

PIÙ SICUREZZA E PIÙ REDDITIVITÀ NEL RISPARMIO.

Mi piacciono le risposte chiare e precise. Mi piace la gente che è in grado di darmele.

Che cosa chiedo alla mia Banca? Più sicurezza e più redditività per i miei soldi.

Ecco perché ho scelto i Certificati di Deposito della Banca Commerciale Italiana: la forma di risparmio che mi dà un tasso di interesse competitivo, il calcolo esatto dei miei guadagni e la possibilità di utilizzarli anche in tempi brevi.

SCADENZA	TASSO
4 mesi	10,75%
6 mesi	10,50%
12 mesi	10,75%
13 mesi	10,75%
18 mesi	10,50%
36 mesi	11,25%
48 mesi	11,50%
60 mesi	11,75%

Le scadenze fino a 12 mesi hanno una ritenuta fiscale del 30%; quella a 13 mesi una ritenuta del 25%. Per le scadenze superiori la ritenuta fiscale è ridotta al 12,50%. La capitalizzazione degli interessi avviene a scadenza; è annuale per i vincoli a 36 a 60 mesi.

In poche parole, una risposta vantaggiosa ad un programma di investimento sicuro.

Rivolgiti alla filiale più vicina (troverai l'indirizzo sull'elenco telefonico o chiamando il numero verde).

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
1678-21034

Per saperne di più, gli esperti della Banca Commerciale Italiana sono a tua disposizione presso le filiali. Parlane con loro.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE IN MILANO - REGISTRO SOCIETÀ N. 2774 - UFFICI SALI DI MILANO - CAPITALE SOCIALE L. 1.000.000.000.000 - RISERVA LEGALE L. 410.500.000.000 - BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

Parola d'ordine: firmare

Lo stilismo è in crisi, in molti lo sostengono e in molti lo negano. Un segno di questa crisi è la diversificazione, fenomeno consueto dei periodi difficili. Da sempre infatti, quando la moda sonnecchia e le grandi idee sembrano mancare, i creatori ricorrono ad altri settori, la maglieria e la profumeria sono i «campi» abituali, mentre le penne e le mattonelle sono i casi limite di qualcuno in vena di esagerazioni.

Oggi comunque alla luce delle non originalissime collezioni i creatori si danno battaglia con i profumi. Fendi, durante una serata con sfilata sul set del film «Atlantide» a Roma; ha lanciato «Asia»; Valentino, come segno di rinnovamento, ha battezzato «Vendetta» la sua nuova essenza in versione maschile ed anche femminile, chiusa in un flacone che ricorda un vestito a gonna a plissè del creatore. Il profumo che sarà distribuito in Europa da Elizabeth Arden, sarà pubblicizzato con spot in televisione a partire da marzo e per ora sarà distribuito solo in Italia perché già tutto esaurito.

Non sta certo a guardare Gianfranco Ferrè, che firma una fragranza potente, chiamata «Ferrè by Ferrè» e racchiusa in una bottiglia sferica circondata da una reticella di seta nera e con il tappo dorato: insomma una bomba a mano. Altro profumo recentissimo quel «Dune» della maison francese Christian Dior lanciato ufficialmente a Parigi nel corso della sfilata di prêt-à-porter disegnata da Gianfranco Ferrè.

Contro l'avanzata dell'esercito degli stilisti nel campo della profumeria, logico che un «profumiere» per eccellenza come il francese «Rochas» si butti invece nella moda. La linea di prêt-à-porter per la primavera, disegnata dallo stilista Peter O'Brian e presentata in ottobre a Parigi, è la seconda della casa e propone una donna tutta in jersey e in pizzo leggero. Uno stile fra i più sofisticati e gentili, fluido e delicato. Per l'estate, modelli eleganti ma anche provocanti come il lungo completo a gonna e corpetto che lascia scoperto lo stomaco, realizzato in maglia blu ed impunture bianche nello stile della moda jeans.

Rochas gioca con la maglia ad ago, pizzo di lycra per interpretare quel genere di abbigliamento monocolore che le donne adorano, con gonnelline scampanate e corte e giacchino brevi, con pantaloni sottili e completi aderenti. Interessante il soprabito primaverile ampio con collo a sciallo, indossato con un maglioncino a nido d'ape e un paio di pantaloni a sigarette color arancione. Nessun stampato ma originali cuciture, incrostazioni di pietre, pizzi multicolori, gioielli e guanti in vynil nero, sono fra le caratteristiche della collezione.

E infine, in questo spostamento di truppe da una parte all'altra dello scacchiere, ecco una notizia che fa piacere: la casa di moda francese, Jacques Fath, celebre negli Anni Trenta e Quaranta e poi scomparsa dalle scene con la morte del suo fondatore, tornerà alla ribalta dell'haute couture con una linea femminile di prêt-à-porter di lusso. La nuova collezione si rivolgerà all'autunno-inverno 1992-'93 e sarà presentata a marzo a Parigi.

La linea, alla quale seguirà poi quella di abbigliamento sportivo, da mare e di biancheria, sarà accompagnata da tutta una gamma di accessori, dalla bigiotteria ai foulard, dalle borse alle scarpe.

L'abbigliamento da uomo firmato Jacques Fath è invece già in vendita nel negozio di Parigi che porta questa firma, aperto lo scorso anno, a cui quale si aggiungerà quello con la linea femminile. La collezione maschile è stata arricchita quest'anno da accessori di piccola pelletteria, da una linea per la caccia in pelle accompagnata dal celebre profumo da uomo, «Green Water» che fu lanciato dallo stesso Jacques Fath.

t. lon.

MONIQUE e le tante diverse soluzioni ideate da Pino Dal Cin

Capi coloratissimi o rigorosi grigi, l'importante è l'immagine

Serie o strambe purché con stile

A sinistra elegante tailleur bluette mantella bordata in pelliccia; sopra abitino corto, con volants, da sera rosso e stola viola orlata in rosso

Modelli molto frou-frou per la sera; tornano alla grande i cappotti, veri protagonisti dell'inverno

Colore, serissimi grigi antracite, rosa pallidissimi, tagli rigorosi e volants, affollano le vetrine delle boutiques «Monique» di via Nizza e via XX Settembre. Il loro proprietario e creatore, lo stilista Pino Dal Cin, si è divertito sempre a modificare, rivedere e sdrammatizzare la moda ufficiale, prendendo un'idea qua e una di là in una miscellanea che diventa sempre nuova e diversa da qualsiasi linea stereotipata.

Il suo gusto sicuro, la sua originalità e curiosità innate lo portano a non mancare nessuno degli appuntamenti importanti della moda: da Milano a Firenze a Parigi. Nella capitale francese e dell'haute couture evita però i più conclamati per andare a scoprire nella vivaio del centro quegli «artigiani» che delle follie francesi sono i veri interpreti. Il risultato è una serie di capi unici per Torino.

Gli stilisti da «Monique» fanno solo capolino, un capo di uno, un altro di un altro e basta. Pino Dal Cin sposa per intero la linea di nessuno, ma sceglie di volta in volta (anche durante la stagione) gli abiti che in quel momento gli sembrano più rappresentativi.

E così per l'inizio di questa stagione che si preannuncia fredda, nel negozio fanno il loro ingresso massiccio i cappotti, messi da parte da qualche anno a favore dei giacconi ed adesso più che mai protagonisti dell'inverno. Ma inutile pensare di riesumare quelli che abbiamo chiusi negli armadi tante stagioni fa, la moda oggi è tutta diversa.

Mantelli ampi color cammello, blu toni accesi, oppure impalpabili mantelle grigio antracite in morbidissimo alpaca. Originali e molto femminili i cappottini corti sopra il ginocchio in rosa pallidissimo con alto bordo a volants.

Il freddo quest'anno si combatte così. Sotto resiste l'immancabile tailleur, a quadrettini, in irreprensibile grigio vigogna, in blu scozzesi rivisitati nelle tonalità del verde o con scollo a «V» e giacca lunga, e ancora in pizzo di lycra per interpretare quel genere di abbigliamento monocolore che le donne adorano, con gonnelline scampanate e corte e giacchino brevi, con pantaloni sottili e completi aderenti. Interessante il soprabito primaverile ampio con collo a sciallo, indossato con un maglioncino a nido d'ape e un paio di pantaloni a sigarette color arancione. Nessun stampato ma originali cuciture, incrostazioni di pietre, pizzi multicolori, gioielli e guanti in vynil nero, sono fra le caratteristiche della collezione.

E infine, in questo spostamento di truppe da una parte all'altra dello scacchiere, ecco una notizia che fa piacere: la casa di moda francese, Jacques Fath, celebre negli Anni Trenta e Quaranta e poi scomparsa dalle scene con la morte del suo fondatore, tornerà alla ribalta dell'haute couture con una linea femminile di prêt-à-porter di lusso. La nuova collezione si rivolgerà all'autunno-inverno 1992-'93 e sarà presentata a marzo a Parigi.

La linea, alla quale seguirà poi quella di abbigliamento sportivo, da mare e di biancheria, sarà accompagnata da tutta una gamma di accessori, dalla bigiotteria ai foulard, dalle borse alle scarpe.

L'abbigliamento da uomo firmato Jacques Fath è invece già in vendita nel negozio di Parigi che porta questa firma, aperto lo scorso anno, a cui quale si aggiungerà quello con la linea femminile. La collezione maschile è stata arricchita quest'anno da accessori di piccola pelletteria, da una linea per la caccia in pelle accompagnata dal celebre profumo da uomo, «Green Water» che fu lanciato dallo stesso Jacques Fath.

t. lon.

Nei negozi a caccia dei profumi di Natale

Farmacie, tabaccherie, grandi magazzini... i canali di distribuzione dei prodotti di igiene e cosmesi - dal dentifricio al profumo - diventano sempre più numerosi. I consumatori aumentano, ma cambiano i tempi e i modi delle loro scelte, e questi cambiamenti penalizzano proprio il punto vendita più tradizionale: la profumeria.

Lo indicano chiaramente i dati relativi allo scorso anno forniti dall'Unipro (l'Unione Nazionale delle Industrie di Profumeria): le vendite hanno registrato nell'anno un aumento del 4% in farmacia, dal 4,4% nel mass market, ed una diminuzione del 5,3% in profumeria. I profumieri, però, sono ben decisi a riguadagnare le posizioni perdute, rivendicando uno spazio privilegiato e puntando su una immagine di sempre più alta qualità, sia dei prodotti che del servizio.

Un'occasione particolarmente favorevole è la corsa imminente agli acquisti natalizi: o proprio ai profumi Natale è dedicata un'iniziativa promozionale che coinvolge, a Torino come in tutti i principali centri italiani, un gran numero di profumerie. Per individuarle, basta cercare in vetrina l'invito: «I profumi di Natale sono già arrivati. Entra a conoscerli». Un'idea valida per poter provare e scegliere con calma un tipo regalo che, spesso, viene considerato una fastidiosa soluzione di ripiego.

Quello del profumo - per sé e per gli altri - è invece una scelta non facile, che andrebbe fatta seguendo regole precise. Innanzitutto, non si dovrebbero mai provare più di tre profumi per volta, per non correre il rischio che più fragranze, spruzzate contemporaneamente, finiscano per sovrapporsi l'una all'altra, creando una irrimediabile confusione. Inoltre, ad ogni profumo che si prova andrebbe lasciato il tempo di rivelare dopo le prime note - quelle definite di «testa» - anche quelle successive di «cuore» e poi di «coda».

Infine, è bene ricordare che ogni profumo può cambiare sensibilmente a seconda della persona che lo porta, poiché la composizione chimica «reagisce» al contatto con i diversi tipi epidermide. Per capire com'è realmente, molto meglio sentirlo con una «mouillette», ovvero una striscilina speciale, senza collanti e con particolari proprietà assorbenti. Anche le «mouillettes» saranno protagoniste fino a metà novembre in profumeria dove, con un po' di tempo e qualche consiglio «giusto», la scelta dei regali per il prossimo Natale potrebbe iniziare con piacevole e rilassante immersione nell'affascinante mondo dei profumi.

Barbara Ferraro

BAZAR

Colori forti o «total black»? Proposte per tutti i gusti da Sem

Coloratissima la moda proposta da Sem: la troviamo in via Roma 283 e in via Garibaldi 12. Mariangela Corbetta, la stilista milanese che da anni anticipa i colori di stagione, questo inverno opta per un look che non può non essere impatto. Banditi, o perlomeno relegati a poche occasioni importanti il nero e il grigio, il negozio si illumina di bluette, lacca, verde smeraldo, fucsia, blu tampone, arancio.

Le giacche assumono le nuove proporzioni volute dai tempi: avvitate, sciolte, con o senza collo, mono e doppio petto diventano lunghissime e lasciano spuntare appena pochi centimetri di gonna. I blazer, abbinati agli abitini in perfetto stile Anni Sessanta, diritti con maniche, hanno linea sciolta e fungono anche da mini-spolverino.

Non mancano gli scozzesi, anche loro rivisti e ridisegnati. Il kilt classico a pieghe che si sovrappone sui davanti copre appena l'indispensabile, mentre i giacchini, senza collo, appoggiano sui fianchi. Per le giovanissime che amano il colore, neppure se non è troppo acceso, c'è il «total black», meglio se arricchito con cerniere e riporti in ciré.

p. b.

Perla, giovane e bella

A 5 donne il premio della Japan Pearl

Simbolo di raffinatezza e talvolta di purezza, non vistosa e apparentemente meno preziosa di altri gioielli, la perla conserva ancor un fascino tutto ed immutabile. È proprio per riproporre uno fra i più antichi e mitici ornamenti femminili, oggi tornato di grande attualità, ogni anno la «Japan Pearl Exporters' Association» assegna a cinque donne che si sono particolarmente distinte per il loro impegno professionale, in vari settori, il premio «Perla è bella... Perla è giovane», consistente in una collana di perle coltivate giapponesi.

Le prescelte di quest'anno sono: Catherine Spaak (attrice, conduttrice televisiva, giornalista), Rosanna Lambertucci (giornalista, scrittrice, esperta in medicina e dietologia), Francesca Archibugi (giovane regista di successo), Liliana de Curtis (figlia di Totò ed autrice della sua biografia), Marta Flavi (presentatrice e conduttrice di programmi televisivi).

Tra le premiate negli anni precedenti Dacia Maraini, Lina Wertmüller, Rita Dalla Chiesa, Marisa Laurito, Giuliana De Sio, Edwige Fenech, Margherita Parrilla, Paola Quattrini, Donatella Raffai e Margherita Boniver.

La perla furono considerata ornamento prezioso e segno di distinzione fin dal ac. Fu Alessandro Magno ad introdurla in Occidente ed i suoi soldati le fecero conoscere in Grecia; fu il Rinascimento, però, che valorizzò la perle in modo creativo insieme alle pietre più belle e preziose. La perla furono l'ornamento prediletto di fine Ottocento e primi Novecento, anche se riservato alle donne più ricche; il «Liberty» le riscoprì e ne fece un gioiello fra i più richiesti.

Proprio in quel periodo, in Giappone, un pescatore riuscì ad ottenere la prima perla coltivata; fu l'inizio di una nuova era. Gli Anni Venti fecero della perla un simbolo, un ornamento indispensabile, una moda adottata da tutte le donne ed, in particolare, dalle più giovani. Da allora, le perle divennero uno fra i gioielli preferiti, perché (dice la Japan Pearl) «senza età ed adattabili a qualunque tipo di abbigliamento. Una collana di perle coltivate — sottolinea ancora l'associazione giapponese — ha gli stessi pregi di una di perle vere, ma è più accessibile da un punto di vista economico. La perla coltivata è un «miracolo» della natura ottenuto con l'aiuto dell'uomo.

t. lon.

Marta Flavi

Catherine Spaak

Quei gioielli da «sultano»

Viaggio a Valenza tra i veri capolavori dell'arte orafa

«Corti & Associati» è un binomio che da più di vent'anni viene indossato ed esibito da centinaia di donne. Binomio che firma gioielli preziosi creati a Valenza e apprezzati in tutto il mondo, Stati Uniti e Giappone compresi.

Il motivo del successo va cercato nella capacità di realizzare piccoli capolavori in grado di legare la tradizione artigiana alla creazione di modelli particolari, in sintonia con la moda. Ogni gioiello è studiato nei dettagli con la partecipazione di tutti: designer, titolari e tecnici di laboratorio collaborano in modo più che attivo discutendo ogni particolare.

Il primo passo della lavorazione è la realizzazione delle prove su cera. L'esemplare viene esaminato collettivamente, ciascuno dice la sua, si vagliano gli interventi e solo dopo un verdetto positivo unanime si procede alla costruzione del prototipo e all'ultima discussione.

Attenzione e cura di esecuzione mirano al meglio: non è casuale se le Corti & Associati annoverano, tra i clienti più assidui, il sultano del Brunei, l'uomo più ricco della Terra e, presumibilmente, esigente in proporzione alle proprie possibilità.

Parecchie le linee proposte, ognuna decisamente caratterizzata. «I classici ... con fantasia» sono pezzi raffinati in cui l'oro ha il solo compito di trattenere le pietre preziose ed esaltarne il colore: rubini, zaffiri, smeraldi e diamanti incastonati sul prezioso metallo giocano in modo da formare elementi e pendenti raffinati. Ambra e corallo si alternano a boules d'oro nelle linee «Celti», pietre naturali colorate formano fiori che sbocciano da cestini in oro, smalto e diamanti colorano spilli e ciondoli a forma di ranocchi, tartarughe, Dumbo e Calimero.

Forse però i modelli più conosciuti sono quelli che portano la firma di Angela Santagostino. La stilista che è entrata a far parte della società dal 1981 e che da allora è riuscita a imporre una nuova tendenza alla ditta. Non più solo gioielli importanti destinati alla sera o ai rari momenti importanti della vita, ma gioielli per il giorno e soprattutto, gioielli anche per le giovanissime.

Stupenda la linea «Sfere di Santagostino» che rievoca le forme degli Anni Trenta, rivisti in chiave attuale. Pezzo top: il bracciale alto e rigido in cui la maglia d'oro sabbiato lascia scorrere perle naturali e boules in oro lucido. Altro punto forte sono le perle tornate di moda e utilizzate dalla Santagostino in maniera meno tradizionale: dimensioni oversize, bianco madreperla che gioca col nero, ruolo da primadonna a cui fanno da sottofondo platino, oro e diamanti.

Ultima nata e presentata alla World Gold '92 — la mostra internazionale del prodotto orafo mondiale — la linea «Sport» dedicata all'uomo. Gemelli e spilla hanno forme particolari: piccole sfere in oro poggiano su un dischetto concavo, realizzato anch'esso in oro o, meglio, rivestito di lapislazzuli o madreperla.

Paola Amico

Bracciale in oro e perle naturali della linea «Sfere» e spilla in oro, diamanti, smeraldi e perle della serie «Perle»; entrambi disegnati da Angela Santagostino per la «Corti & Associati»

CALCIO A CINQUE

Studio F travolgente a Reggio Emilia Fatica il Settimo 91 col Laser Milano

■ Alla seconda giornata del campionato di serie B di calcio a cinque, le due squadre torinesi ▬ in testa alla classifica a punteggio pieno. Il risultato più vistoso l'ha ottenuto lo Studio F, che a Reggio Emilia ha rifilato 8 reti al quintetto locale subendone solo 3. Dopo un primo tempo terminato 3-2 per i torinesi, la squadra allenata da Gentile ha aumentato la pressione, giocando in bella scioltezza. Le reti sono di Lorenzon (2), Alberto Senatore (2), Alfonso Senatore, Monetta, Benato; l'ottavo punto è giunto su autorete dei padroni di casa.

Sofferta invece la vittoria (2-1) sul campo di via Filadelfia del Settimo 91 opposto al Laser Milano. La formazione di Mario Tunno ha dovuto rincorrere ▬ gol, realizzando poi con Bongiovanni e D'Aversa. All'ultimo minuto il portiere Gianni Tunno ha impedito il pari ▬ un grande intervento. Il Cosenza, poco fortunato, è stato invece battuto per 4-3 dai campioni d'Italia dell'Reb di Roma; le reti torinesi sono di Cornelli, Pisano e Caffaro.

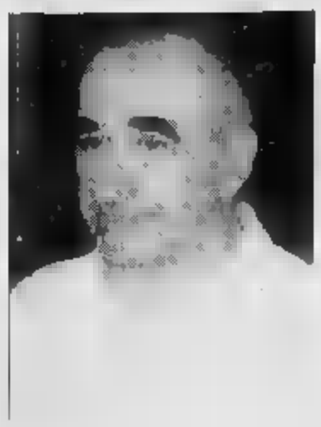
Il Settimo 91 guida la classifica insieme con lo Studio F

AMATORI CICLISMO

Aimone è primo a Grosso Canavese nel Memorial Rocchetti di ciclocross

■ A Grosso Canavese ha preso ▮ via la stagione di ciclocross per gli amatori dell'Udace. Il Memorial Giacomo Rocchetti (chilometri 20), organizzato dalla Co.Res di Ciriè, è stato vinto per distacco ▬ Giuseppe Aimone (Co.Res), che ha preceduto Davide Bianco Dolino (Veloclub Susa), Maurizio Biolcati (D.C.M. Settimo), Alessandro Gattobigio (Gattobigio di S. Maurizio) e Fabrizio De Paoli (Co.Res); fra i veterani si è imposto Domenico Lotito (Mobili Nota di Carmagnola) davanti a Walter Albiero (Cicli Marin Torino), Claudio Novarese (Caserzo), Lorenzo Giuliano (None) e Domenico Aimone (Co.Res). La premiazione è stata effettuata dal presidente dell'Udace, Fernando Ferraris.

Domenica, a Volpiano, prima prova del campionato provinciale di ciclocross organizzato dalla Cicli Fasolo. Ad Albiano d'Ivrea ultima prova del campionato provinciale di mountain bike organizzato dalla Cicli De Maria.



Fernando Ferraris

POLEMICHE L'ex fuoriclasse francese lancia frecciate sul ciclismo italiano

«Moser e Saronni boicottavano i giovani che cercavano di mettersi in luce»

Hinault attacca Bugno

«Un campione vero non può rinunciare al Giro»

«Non ha neppure terminato la stagione, ora afferma che l'anno prossimo punterà tutto sul Tour de France: non è questo ▮ modo per farsi amare dai tifosi»

I francesi asseriano ancora Bernard Hinault, malgrado abbia smesso di correre da parecchio, lo paragonano addirittura al grande Coppi, ma lui dice: *«Mi hanno fatto notare che io ho vinto più del Cannibalissimo, ma fatemi il piacere, nessuno ha mai più surclassato gli avversari come Fausto»*.

Hinault giudica il ciclismo italiano dei ▬ nei tempi e di adesso. *«Moser e Saronni stavano per rovinarlo del tutto* — inizia il "Tasso" — *erano loro che comandavano e sono arrivati anche a boicottare coloro che volevano mettersi in luce, per paura di perdere in notorietà. Anche adesso è importante che l'attenzione non sia puntata solo su Bugno e Chiappucci, non certamente per togliere agli stessi il peso delle responsabilità. Mi sono accorto che all'estero non ▬ sono più giovani di valore, mi ero illusa con Bernard. In Italia vedo dei dilettanti che vanno bene, bisogna incoraggiarli»*.

Torniamo a Moser e Saronni. *«Moser è arrivato a farsi organizzare le corse a suo piacimento, senza eccessive difficoltà. Il caso eclatante fu il Giro vinto davanti ▮ Fignon. Per questo le gare perdevano di interesse ▮ sono stati danneggiati corridori di grande levatura come Battaglin, che avrebbe potuto vincere molto di più. Su Saronni non mi si venga a dire che ad un certo punto è stato privo di stimoli. Chi è quello scemo che ▮ fronte alla possibilità di continuare ▮ vincere e perciò di guadagnare soldi, ▬ molla da parte? Diciamo piuttosto che al suo fisico avevano proprio chiesto tutto. Devo andare avanti?.. Non vorrei che a Bugno accadesse la stessa cosa»*.

Prendendo spunto proprio da Bugno Hinault aggiunge: *«Tante cose non mi sono chiare. Uno come lui non può non terminare la stagione e decidere di puntare tutto sul Tour e di disertare il Giro. Secondo me si è persa la figura del vero campione, che dovrebbe impegnarsi al massimo in ogni corsa. E poi deve anche vincere una stessa gara ▮ tappe almeno due volte e andare forte a cronometro»*.

Proprio Hinault si impose in ben cinque Tour e la sola tre volte che prese ▮ via nella gara «rosa» non salì. Ha sempre dato poca importanza al Mondiale, che pure aveva fatto suo.

Prosegue: *«Purtroppo oggi si fanno subito i conti ▮ ci si mette poi in mano ▬ medici, sono loro a buttar giù i programmi. Così c'è chi sceglie la Sanremo, chi il Tour e chi il Mondiale, e nel ▬ della stagione ▬ perde di vista tutto il resto. I traguardi mirati privano gli sportivi dell'effetto per il leader che sa essere generoso ovunque»*.

Inevitabile sottolineare il fatto che uno dei suoi più grandi nemici, Laurent Fignon, verrà ▮ correre in Italia al fianco di Bugno. *«Uno come lui non può ▬ tinuare o prendere minuti su minuti, e perciò farebbe bene a ritirarsi. Anzi, avrebbe dovuto abbandonare con l'onore delle armi quando nell'89 perse il Tour nell'ultima cronometro. Non sarà ▬ buon gregario perché non gli è mai piaciuto fare favori»*.

Infine ▬ spontaneo domandargli: chi allora incontra le sue preferenze? *«Parsa Fondriest per via della sua regolarità, ▬ non è un vincente. Dico LeMond, e badate bene che ▬ lui ho bisticciato ▬ tempi dei legami comuni con Guimard. Lemond ha un ingaggio annuo di ▬ miliardo e mezzo, e ho ottenuto ▬ contratto triennale al quale ▬ aggiunti i proventi ▬ una miriade di sponsor personali. E' stato così il primo ad offrire uno stimolo in più alla categoria dei corridori, che vede finalmente la possibilità di guadagni proporzionati alle fatiche»*.

Mario Bocchio

Bernard Hinault quando batteva tutti ▮ Tour e al Giro

PALLAVOLO I pinerolesi in B1 debuttano battendo il Mantova

Match-thrilling la Tec Fin Kernel rimonta e vince

Due ore e quaranta ▮ di partite intensissima; un'incredibile rimonta dallo 0-2 al 3-2; due punti strappati col cuore ad un rivale. Il Mantova, più quotato e forte di due ▬ giocatori di A1 (Nobis ▮ Berselli). Meglio di così la nuova stagione ▬ B1 della Tec Fin Kernel Pinerolo non poteva proprio cominciare.

«Siamo stati bravissimi — affermava a fine gara il tecnico Silvio Cristini, ▬ voce ma pieno di soddisfazione —. *Dagli ▬ ciaccati Merlo e Vignetta agli ottimi Ariagno e Bonifetto, tutti hanno dato il massimo, sorprendendo un Mantova che sul 2-0 forse credeva ▮ aver già vinto. E' questa la squadra che voglio: concentrata ▮ grintosa fino all'ultima palla, pronta ad approfittare di ogni più piccola occasione per intascare punti d'oro ▬ chiave-salvezza»*.

La giornata d'esordio dei campionati pallavolistici di B ▮ C1 sabato ha sorriso anche ad altre formazioni torinesi.

Nella B1 delle donne la Dim Cafasse ha pagato nel primo set l'emozione delle sue tante debuttanti, ma ha poi piegato con bella sicurezza la Smv Brescia, probabile avversaria diretta in coda. Nella B2 maschile ▬ partita bene il favorito Lecco Pen (impeccabile nei primi due parziali quanto confusionario e falloso nel terzo e nel quarto contro il modesto Colombo genovese) e la matricola Arti e Mestieri (3-2 ad Alessandria).

«Avremmo anche potuto vincere per 3-0 — dice il g.m. rossoblù Paolo Marangon — *ma, dopo aver sciupato due set ▮ svantaggio, nel tie-break abbiamo rischiato il peggio. Questi, comunque, ▬ punti che pesano: il Belvedere ▮ squadra tutta nuova e quando sarà ben amalgamata non sarà facile per ▬ vincere sul suo campo»*.

Col piede giusto sono partite anche il Vallesusa in C1 maschile (3-1 a Rho) ▮ la Sa.Fa in C1 femminile (3-2 sul Valenza).

Delle quattro sconfitte rimediate sabato dalle torinesi, ▬ piemonte nei pronostici rientravano quelle subite nella C1 maschile dal Bellavista Ivrea in casa con il Bardelli Varese e dal ripescato Telerilt Nichelino a Cepagatti (per tutte e due primo set vittorioso e poi calo progressivo fino all'1-3 finale) mentre hanno stupito, soprattutto per l'entità del passivo, i k.o. esterni della ▬Fa a Segrate (B2 maschile) ▮ dell'El.Tel Chivasso a Genova (C1 femminile).

La Sa.Fa, in particolare, ▬ è assolutamente esistita sul campo dell'Hitachi, raccogliendo appena venti punti in tre set. A parziale scusante dei rossoblù di De Luca, che hanno comunque ▬ fermato i preoccupanti limiti esterni che da troppe stagioni ne limitano le ambizioni, vanno ▬ munque sottolineato l'importante assenza di Ugo Bellerdone (in permesso matrimoniale) e l'infortunio accusato nel corso del match dall'alza Besana.

Roberto Condio

Lucia Mossucca ha vinto l'oro ai Giochi della Gioventù

Suona l'organo e la chitarra a 14 anni è una «star» del judo

Due nuove speranze per il judo torinese: la medaglia d'oro dei Giochi della Gioventù ha portato alla ribalta la «baby» Lucia Mossucca (vittoriosa nella categoria 52 kg.) e Jasmine Ferro (prima tra i 56 kg.), già protagoniste da alcune stagioni nelle gare giovanili a livello regionale ed interregionale.

Per entrambi il successo pieno ottenuto nelle finali messinesi dei Giochi (tappa conclusiva di una lunga e difficile serie di selezioni) rappresenta da una parte il punto d'arrivo della prima fase di una carriera agonistica già ricca di buoni risultati e dall'altra ▮ trampolino di lancio verso un futuro sul «tatami» costellato di soddisfazioni sicuramente ancora maggiori.

«Lucia ha la stoffa per diventare ▬ campionessa - afferma Carmelo Malandrino, istruttore della Mossucca nella palestra torinese Ganku ku -. *Non lo dico certo perché sono suo zio bensì perché è una ragazza dotatissima e con le idee ben chiare. Il judo è la ▬ grande passione, ma ha tanti altri interessi, suona organo e chitarra, frequenta il primo anno del liceo scientifico ed è sempre andata benissimo a scuola. Lo stesso ragionamento lo vale per la gara: vuole arrivare in nazionale e ha la grinta per farcela»*.

Sognando l'azzurro, Lucia

Lucia Mossucca

Mossucca ha già compiuto sette ▬ni di attività judoistica. Si allena tre volte la settimana e nel '92 passerà ▮ categoria.

«Diventando cadetta - dice ancora Malandrino - *Lucia potrà guadagnarsi la cintura nera: un'altra tappa obbligata per chi aspira a diventare in fretta un "big"»*.

Jasmine Ferro, «stellina» dell'Akiyama Settimo, dovrà ▬ vece aspettare più di ▬ anno ▮ passaggio tra le cadette.

«Ho solo 13 anni - conferma il suo allenatore, Raffaele Toniolo - *e per tutto il '92 Jasmine ▬ ancora tra le esordienti. Anche lei, però, ha tutti i mezzi per emergere anche se è troppo presto per dire se potrà raggiungere il vertice. Ai giochi della Gioventù era già arrivata terza l'anno scorso ▮ella categoria inferiore. Questa volta, a Messina, ha dominato la scena vincendo tutti e quattro i combattimenti in programma»*.

La giovanissima settimese ha ancora un obiettivo in questa stagione che volge al termine: *«Vorrei vincere anche il Gran Premio giovanissimi* - dichiara -. *La finale nazionale è fissata ▮ dicembre e sarà senz'altro più abbordabile di quella dei Giochi»*.

Da Messina il judo torinese è tornato con altre tre medaglie, tutte di bronzo: Salvatore Papadia, compagno di squadra di Jasmine Ferro nell'Akiyama Settimo, ha conquistato l'unico podio maschile nei 25 kg. mentre nel settore femminile hanno ottenuto il terzo posto Clara Rivoira del Dojo Pinerolo (40 kg.) e Raffaella Aru dell'Akiyama Torino (50 kg.).

r. con.

Il Borgo San Paolo festeggia il suo trentunesimo anno di attività

Due scudetti per due sorelline

Sono Deborah (undici anni) e Miriam Sortino (sette)

E anche Marcel, il loro fratellino, ama il ciclismo: ha conquistato il titolo regionale

«Trenta anni e ▬ sentirli. Firmato: Associazione Sportiva Borgo San Paolo». Questo il «telegramma» che ▮ sodalizio ciclistico torinese invia alla storia, festeggiando il raggiungimento del trentunesimo anno di attività. Un traguardo di tutto rispetto per uno dei club storici cittadini, nato nel '60 per volontà di un gruppo di corridori e tecnici in una piccola officina di biciclette all'angolo fra via Bezzolari e via Frejus, oggi protagonista non di secondo piano nel panorama regionale.

Rimarchevoli i risultati conseguiti nella stagione appena conclusa: oltre 130 le competizioni su strada e su pista ▬ hanno partecipato i ▮ tesserati della società, conquistando 70 vittorie e 42 secondi posti. Un bottino ▮ tutto rilievo, all'interno del quale si staglia per importanza la splendida performance della giovanissima Miriam Sortino (3 anni e mezzo per gambe!), che è riuscita a conquistare a Pesaro nel mese di giugno il titolo di campionessa italiana «Sprints» di categoria, battendo la concorrenza di 1500 partecipanti (per lo più corridori di sesso maschile).

Da sinistra Marcel, Miriam e Deborah Sortino: tre piccoli assi

«Fulgido il presente, mitico il passato»: così ▮ presidente del San Paolo, Orfeo Oliveri, sintetizza un trentennio di vita. E prosegue: *«Da sempre promuoviamo la pratica del ciclismo fra i giovani nell'ambito delle categorie Allievi, Esordienti e Giovanissimi, sotto l'egida della Federazione nazionale»*.

Un cammino ricco di aneddoti quello percorso dal club torinese lo sulla a bicicletta che col passare ▬ tempo divenivano sempre più leggere. Episodi «disegnati» nell'album dei ricordi dai corridori più rappresentativi, ovvero Demarchi, Di Giovanni, Fedrigo, Maserazzo (tutti plurivittoriosi in ambito non ▬ nazionale). Casi più unici che rari, come quello della famiglia Sortino (nel volgere di un paio di anni, le sorelle Deborah e Miriam hanno vinto altrettanti titoli italiani, mentre il loro fratellino Marcel si è laureato campione regionale ▬ strada).

E poi, quanti sanno ▬ negli anni Sessanta i fondatori del club Maffucci e Lavagno controllavano gli allenamenti dei corridori svolti dalle cinque alle sette del mattino, prima di entrare in fabbrica, così da evitare che i ciclisti si concedessero qualche «scappatella amorosa»? In quei tempi, i tecnici del San Paolo facevano ritorno a casa a piedi al termine delle gare, perché la moto acquistata ▮ rate si ▬pava regolarmente dopo pochi chilometri.

Insomma, formidabili quegli anni!

▬ Sanetto

PAROLE IN LIBERTÀ

Cresce Orrico non l'Inter

ORRICO cresce. Per sua stessa ammissione, il tecnico dell'Inter sta crescendo benevolmente e tra qualche domenica avrà assunto le proporzioni di Polifemo. Sfortunatamente la crescita di Orrico non è direttamente proporzionale ai successi dell'Inter. Dopo l'incredibile pareggio di coppa contro il Como a San Siro, ecco il pareggio di Torino con i granata che hanno il certo da buttar via, ma che non rientrava nei piani dell'allenatore nerazzurro. L'uomo del sigaro avrebbe desiderato una vittoria, ma il suo destino è quello di crescere soffrendo.

Mentre Orrico cresce e soffre, il Torino resta sempre sul punto di slanciarsi. E' da un po' che sul trampolino e non si muove e appena ti convinci che, ecco, è arrivato il momento, lui lo fa apposta a deludere, a rimandare. E tanto perché i suoi tifosi non si lascino la testa con idee che oltrepassino i confini del possibile. Scifo, l'amatissimo e ultimatissimo Scifo, si mette a scalciare allontanando Matthaeus, ottenendone in cambio un'espulsione. Ma, andiamo, proprio lei signor belga, proprio lei che è stato eletto al rango di bandiera.

E adesso? Adesso si va verso un derby terribile (quando mai un derby non è stato terribile?) senza Vincenzino da una parte e senza Kohler (somma di ammonizioni) dall'altra. Che derby sarà? Se lo sapessimo sarebbe un disastro, andrebbe a pallino la «magnifica incertezza». Sappiamo soltanto che la Juve lo deve vincere per non perdere i contatti con l'irrefrenabile Milan e che il Torino lo deve vincere sennò i suoi tifosi sono capaci di pensare che più di parole che i fatti è lastricata la strada di Borsano e di Mondonico.

Intanto il Milan che sembrava una polveriera di malcontenti,

che aveva il problema degli stranieri, il problema di Sacchi, il problema di Donadoni, il problema di Berlusconi che s'era ficcato in mente di correggere i compiti a Capello, insomma il Milan che aveva allarmato gli opinionisti della domenica e del resto della settimana, questo Milan viaggia a pieni stantuffi, è solo in testa alla classifica e deve recuperare una partita.

Il «dopo Sacchi» rischia dunque d'essere meglio del «mentre Sacchi» con il permesso degli anti-capellisti i quali sostengono che un allenatore per essere bravo deve aver allenato almeno una dozzina di grandi squadre. Capello è un caso, un'eccezione dicono questi burloni, e ricordano che il tempo, essendo galantuomo, rivelerà a gioco lungo i veri valori.

Adesso, a gioco corto, la Samp guidata da un vecchio maestro continua a fare acqua e, sarà per simpatia, sarà perché abitando nella stessa città si finisce per ammalarsi dello stesso virus, anche il Genoa tentenna e cade addirittura per picche dell'Atalanta. E chi trafigge i rossoblù dopo aver trafitto i blucerchiati? Un certo Bianchezi.

Un certo sarà lui, replica giustamente il brasiliano Bianchezi, accolto come un cacciavite dai soliti intenditori che sanno tutto in teoria e pochissimo in pratica. Al grido di viva Blanchezi, l'Atalanta avanza. E al grido di viva Zeman è il Foggia, vassillo di gioco libero e giocondo.

Attenzione al Verona. I gialloblù hanno pareggiato a Parma, anche loro con Orrico crescono. Coraggio, Fascetti, tra un po' ritornerà alla battaglia anche il magico Stojkovic, che in una lotterina a Babbo Natale ha chiesto di non rompersi più.

Gianni Brera

Venturin mette in guardia il Torino

«Attenti a non cadere nelle provocazioni»

DAL NOSTRO INVIATO

OPORTO — Dall'Atlantico spirano venti di guerra. Il Bouvista non si sente spacciato, tutt'altro, e sta affilando tutte le armi a sua disposizione, da quelle tecniche a quelle psicologiche che nelle battaglie decisive talvolta contano molto. Ma il Toro, fin troppo consapevole di doversi ancora guadagnare la qualificazione al terzo turno di Coppa Uefa, non dà segni di paura. Forte del netto vantaggio acquisito quindici giorni fa, aspetta gli avversari al varco: nel suo bagaglio, oltre alla fiducia e alle doti che gli hanno finora permesso di distinguersi sia in Italia che nei primi impegni europei, ha l'entusiasmo e la forza del carattere.

Venturin, *jolly* giovane e prezioso — come ha dimostrato anche domenica contro l'Inter — e che forse non avrebbe immaginato di poter interpretare un ruolo così delicato nell'ambito granata, dimostra di aver colto fino in fondo gli aspetti della rivincita che il Toro domani sosterrà con i portoghesi. *«Sarà una battaglia, inutile nascondercelo, e questo lo confermano anche le accuse che gli esponenti del Boavista stanno rivolgendo al nostro medico. Se non fosse stato per lui, Marlon Brandao probabilmente non sarebbe più a questo mondo e mi pare poco. Anziché esprimere riconoscenza, i portoghesi infangano l'operato del dottor Bianciardi e questo mi pare significativo del livello che vogliono dare a questa disdicevole polemica»*.

Affermazioni forti, che Venturin integra formulando un auspicio: *«C'è da sperare che l'arbitro sia un tipo dai nervi saldi e in grado di tenere in pugno le redini della partita»*.

I nervi saldi, però, dovrà possederli soltanto l'arbitro... Il granata capisce al volo l'antifona e completa il concetto: *«Evidentemente dovremo ripetere l'errore compiuto domenica da Scifo. Sappiamo che il confronto assumerà un determinato orientamento e quindi dovremo essere più forti delle provocazioni. Guai ci saltasse in mente di reagire. Nel Toro, peraltro, vi giocatori di grande esperienza anche internazionale, come Cravero, e questo costituisce un altro motivo di fiducia»*.

Al di là del fatto comportamentale, quali sono gli errori che il Torino dovrà evitare? Eccoli: *«Intanto dovremo resistere alla tentazione di chiuderci in difesa per salvaguardare il vantaggio acquisito. Certo, sarà opportuno attuare una tattica temporeggiatrice e attendere l'opportunità di partire in contropiede. Mi pare scontato che i portoghesi, sorretti da un pubblico che cercherà di far pesare fino in fondo il vantaggio dell'ambiente casalingo, ci attaccheranno e in un certo senso dovremo assecondarli, ovviamente con giudizio»*.

Anche negli impegni di campionato, tuttavia, la formazione portoghese manifesta sensibile difficoltà nel trovare la via della rete e questa è una considerazione che i granata, e Venturin con loro, trasformano in auspicio. *«Ovvio l'augurio da parte nostra che questa ritrosia nel segnare venga confermata anche contro di noi»*.

Ma il giovane *factotum* indica comunque nello stadio Boavista — specie di pericolo pubblico: *«Dovremo prestare molta attenzione a Joao Pinto, un giocatore astuto che potrebbe avere pericolose trovate»*.

Quando gli si fa osservare come le sue prestazioni siano sempre di buon livello, Venturin annuisce compiaciuto: *«Pare anche a me, nonostante qualcuno, molto esigente, mi risparmi le critiche. Indicazioni personali a parte, domani sarà tutta la squadra a dover esprimere per intero il proprio potenziale: da ciò avverrà, il Toro vivrà un'altra grande giornata»*. Venturin chiude la frase con grande convinzione, alzando addirittura il tono della voce. Circa la determinazione non è proprio il caso di avere dubbi.

Pierenrico Allemandi

Venturin è stato anche contro l'Inter tra i migliori in campo

CLIMA TESO PRIMA DI JUVE-ATALANTA

JUVENTUS		ATALANTA
TACCONI	1	
CARRERA	2	CORNACCHIA
DE AGOSTINI	3	PASCIULLO
GALIA	4	BORDIN
KOHLER	5	BIGLIARDI
JULIO CESAR	6	PORRINI
ALESSIO	7	PERRONE
MAROCCHI	8	
SCHILLACI	9	
CORINI	10	
CASIRAGHI	11	
Arbitro CINCIRIPINI		
IN PANCHINA		
PERUZZI	12	
LUPPI	13	
CONTE	14	ORLANDINI
DI CANIO	15	SOTTILI
CAVEZZAN	16	CLEMENTE
INIZIO ORE 15		

I retroscena della crisi di Casiraghi

E se la colpa fosse solo d'un pugno?

Novembre non porta fortuna a Pierluigi Casiraghi. Proprio un anno fa con l'Inter l'attaccante bianconero rimediò la «fatal botta» alla schiena che lo condusse dritto alla sala operatoria. Furono settimane dure. La convalescenza dopo l'intervento alle spalle fu lunga e sofferta. Oggi, a un anno di distanza, Casiraghi si trova nuovamente in crisi. Che è accaduto? Perché il «principino» è divenuto all'improvviso l'ombra del guerriero e qualche tempo fa?

Nel ritiro di Villar Perosa, dove la Juve è salita ieri sera in vista del match con l'Atalanta che vale posto nei quarti di Coppa Italia, l'attaccante preferisce soprassedere. Ha paura? Ma di che? Le ipotesi s'accavallano. C'è chi ipotizza che il mancato rendimento sia dovuto a un calo fisico, chi parla di motivi psicologici. Chi, ancora, ipotizza problemi di carattere privato. Ma c'è anche un'altra ipotesi, e che cioè la sua crisi dipenda da questioni interne, di spogliatoio. Il bomber sarebbe in rotta con alcuni compagni, primo fra tutti Baggio. Lo stesso fantasista avrebbe dei dubbi sulla responsabilità di Casiraghi per la «soffiata» fatta ad un giornalista sul battibecco tra il vicentino e Totò Schillaci. Ma sono semplici illazioni. In effetti tutti preferiscono evitare quel discorso, soprattutto dopo la supermulta rifilata da Boniperti a tutta la squadra. Fino a che la verità verrà a galla, Boniperti continuerà ad indagare e lo spogliatoio vivrà nell'attesa di conoscere il nome del colpevole.

Il «principino» scantona: *«Fisicamente sto bene. I gol? Ne ho segnati due in più dell'anno scorso»*. Il discorso cade inevitabilmente sulla sfida di questa sera con l'Atalanta. Alla Juve un pareggio non basta, per passare il turno deve assolutamente vincere. *«E' un match che non possiamo permetterci di sbagliare. Non sarà facile, anche perché l'Atalanta, da quanto s'è visto finora in campionato, ottiene di più in trasferta che non in casa. Visto che le coppe internazionali le viviamo dalla finestra, tutti i nostri sforzi extra campionato sono rivolti proprio alla Coppa Italia. In questi ultimi anni la manifestazione è cresciuta d'interesse, e questo è un motivo in più per metterci tutta»*.

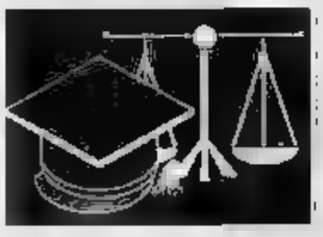
Qualcuno prova a punzecchiarlo il «principino», adducendo il clima di tensione al matrimonio. *«E' un'idiozia. Ma non mi va di parlare della mia vita privata»*. Punto e a capo. O, almeno così vorrebbe, il bomber bianconero che non vuole sentire parlare d'un Casiraghi in difficoltà: *«C'è chi gode a creare fantasmi e castelli di sabbia. Faccia pure. Io penso di fare il mio dovere. E, oggi come oggi, non mi preoccupa il fatto di segnare con una certa regolarità, anche perché ritengo che sia importante che a segno vadano un po' tutti, difensori compresi. Proprio quello che è accaduto in questo primo scorcio di stagione»*.

L'attaccante è comunque d'accordo con Trapattoni quando dice che la squadra deve acquisire una sua identità: *«Ci mancherebbe altro. Dopo giornate mi pare che un secondo posto è più che onorevole, alle spalle d'un Milan che corre spedito. Ma qual è stato la squadra che fino ad oggi è riuscita a mettere in maggiore in difficoltà gli uomini di Capello? Proprio noi della Juve. Fate un po' voi»*.

Piero Xibilia

Accanto, un Casiraghi in crisi. E' colpa del litigio tra Baggio e Schillaci (foto sopra)

PROCESSO AL PROCESSO



Cicciolina e Moana i rimedi anti-rissa

«Far bene l'amore, fa bene all'amore». Il popolare slogan di uno quei cosi che tutti usano ma che pochi nominano, potrebbe essere preso in prestito dal mondo del calcio e adattato in questo modo: «Far tanto l'amore, fa bene al calciatore». Una tesi suggestiva scaturita ieri sera al Processo, che è andato alla ricerca dei rimedi contro il dilagante nervosismo dei calciatori, come dimostrano gli otto espulsi di domenica in serie A.

Più amore, uguale meno pugni? Forse è semplice basterebbe che Cicciolina e Moana visitassero a turno i ritiri delle squadre per avere in campo tanti angioletti, pronti a scambiarsi cortesie varie. In realtà neppure una notte tra le braccia di una delle due pornodive potrebbe essere un freno alla follia dilagante nei campi di calcio.

Biscardi ha riproposto con meticolosità calci e calcioni, sgambetti e spintoni. A corollario una bella serie di improperi rivolti in genere ai guardalinee che, non si sa perché, non si offendono mai a meno che il vaffa non glielo urlino proprio sul muso.

Lodevole la consueta ricerca dei colpevoli. Gazzaniga: *«La responsabilità è di noi giornalisti che abbiamo fatto dei calciatori tanti divi»*. Tesi apprezzabile, sostenuta con veemenza da Sassarego: *«Guardiamoci dentro, quanti inventori circolano?»*. Reagisce Zazzaroni, uno che di *scoop* a buon mercato se ne intende: *«Parla per te. Io ho sempre fatto il mio mestiere in maniera onesta»*. Insomma il solito cagnara da festa de noantri.

Interviene Capello: *«Certe esagerazione dei giocatori sono veri e propri raptus agonistici. Tutti almeno una volta hanno perso il lume della ragione»*. Lui anche ed un giornalista milanese ne sa qualcosa. Completa il quadro l'onorevole Vizzini, ministro delle Poste: *«I calciatori hanno la responsabilità morale di provocare la violenza negli stadi»*.

E i colpevoli, dopo tante pubbliche scuiacciate, cosa pensano? Parla Giovanni Galli: *«La nostra categoria gode di agevolazioni che non l'aiutano a maturare in fretta, ma non siamo dei bambini come ci avete descritto»*.

Tutto vero, ma da qualche tempo ci sono altri fatti inquietanti. Infatti i calciatori si picchiano più soltanto fra di loro, ma minacciano e passano a vie di fatto anche i giornalisti. Giordano ha malmenato un cronista di Ascoli, Vierchowod e Mannini hanno minacciato pedate al povero Liguori, cuore sampdoriano incompreso. A Mosca gli hanno ancora suonato, ma di questo passo troverà prima o poi pane per i suoi denti. Ci sembra ben avviato anche Brara, che ogni volta manda «messaggi d'amore» ad Arrigo Sacchi.

E Biscardi? Neppure un ceffone. Brutto segno, la sua popolarità è in ribasso. Del resto, cosa pretenda? Pur di non scontentare nessuno ha inventato anche il moviolone democratico.

Insomma tanto carne al fuoco. Troppa. Così la chiusura è stata inevitabilmente alla Ridolini. Rinviata la rubrica «Segretissimo» sulle anticipazioni di mercato. Riprenderà il 18 novembre, cioè quando il Processo sarà chiuso da cinque giorni ed allora non ci saranno più segreti. Un bell'applauso spontaneo.

Non rinviato, invece, il concorso «Scopri il campione», perché lo sponsor ha i suoi diritti. La Ruta, a casa di Stojkovic, è apparsa e sparita come una fulgida meteora. Ormai non è più neppure una comparsa e si starà pentendo di aver lasciato Raluno, attratta dall'audience del Processo. Biscardi deve fare attenzione: forse abbiamo trovato chi gli rifila il ceffone tuttora latitante.

Fabio Vergnano

Matthaeus s'abbatte a terra portandosi la mano alla spalla. Scifo cerca a rialzarsi: siamo sempre al Torino-Inter al Processo Aipa analoga a quelle che ogni domenica si verificano in tutti gli stadi d'Italia

SUPERMERCATI COMETA

CONAD

Grandi e strepitose offerte: **SCONTO** del **20%**
su **50 PRODOTTI** di **Grandi Marche** (dal 7 al 23 novembre '91)
salvo esaurimento scorte

ALCUNI ESEMPI:

1)	PASTA BARILLA gr. 500 L. 1190	- Sconto 20% = L.	950
2)	OLIO DI SEMI VARI OLITA lt. 1 L. 1550	- Sconto 20% = L.	1240
3)	ACETO PONTI lt. 1 B/R. L. 1650	- Sconto 20% = L.	1320
4)	PELATI CIRIO gr. 800 L. 1450	- Sconto 20% = L.	1160
5)	ACQUA NORDA lt. 1,5 G/N. L. 560	- Sconto 20% = L.	445
6)	VINO CASTELLINO BRIK lt. 1,5 L. 1790	- Sconto 20% = L.	1430
7)	CAFFE' COMETA gr. 250 × 4 L. 9900	- Sconto 20% = L.	7920
8)	STOCK ORIGINAL cl. 75 L. 9990	- Sconto 20% = L.	7990
9)	PANNOLINI LINES tutte le misure L. 16.990	- Sconto 20% = L.	13.590
10)	CIF AMMONIACAL ml 500 L. 2300	- Sconto 20% = L.	1840
11)	LATTE fresco in. Cen. Carmagnola L. 1500	- Sconto 20% = L.	1200
12)	PARMIGIANO REGGIANO al kg. L. 22.900	- Sconto 20% = L.	18.320
13)	PROSCIUTTO cotto S.P. nat. al kg L. 21.900	- Sconto 20% = L.	17.520
14)	PROSC. cr. «PARMA» al kg. L. 38.900	- Sconto 20% = L.	31.120
15)	SISE La Mortadella puriss. al kg L. 13.990	- Sconto 20% = L.	11.190

(Per motivo di spazio non possiamo elencare gli altri prodotti)

GIOVEDI' 7 NOVEMBRE ore 9,30
sul marciapiede antistante
al SUPERMERCATO:
sfilata dei migliori VITELLI
di RAZZA PIEMONTESE.
Siete invitati tutti
e in particolare le
scolaresche e i bambini.
BRIOCHES CALDE E SUCCHI DI
FRUTTA A TUTTI I PARTECIPANTI

QUINDI NON MANCARE
GIOVEDI' 7 NOVEMBRE
ore 9,30
«UNISCI L'UTILE
AL DILETTEVOLE»
PREZZI BASSI
ALTO DIVERTIMENTO

VI ASPETTIAMO in tanti al **SUPERMERCATO COMETA**
di Via Gaidano, 65 Tel. (011) 309.31.21 - **TORINO**

Orario continuato tutti i giorni: 8 - **20** - **Mercoledì pomeriggio chiuso**

BARI

Riparte la stagione del Petruzzelli

BARI ■ *«Il Teatro Petruzzelli continua»*: l'altra sera è andata in scena al Piccinni il teatro subito messo a disposizione dall'amministrazione comunale) la seconda produzione dell'ente artistico Teatro Petruzzelli, *«Le nozze di Figaro»*. Allorché il maestro Bruno Aprea è salito sul podio, si è sentito un lungo applauso del pubblico (molti avevano gli occhi lucidi) che gremiva il Piccinni. Le prove erano state più volte interrotte per le telefonate anonime che segnalavano bombe.

Il rogo del teatro

«RACCONTA ALLO STRANGE FRUIT»

Il trombettista Hargrove, astro nascente giovedì con il suo jazz moderno a Bari

BARI ■ Continua, giovedì con un altro esponente del nuovo bop statunitense, il trombettista Roy Hargrove - di scena col suo quintetto - la rassegna «Strani frutti del jazz» proposta allo Strange Fruit. Appena ventunenne, scoperto ed apprezzato da un nume tutelare come Wynton Marsalis, Hargrove è un musicista che s'inserisce nella scia tracciata dalla grande scuola di Clifford Brown dimostrando di possedere già l'autorevolezza e l'inventiva per continuare a far parlare di sè anche nei prossimi anni. La sua prima apparizione italiana risale al 1988, ad Umbria Jazz, quando si mise subito in luce nel gruppo dei «Generations» insieme con il pianista Geoff Keezer, il sassofonista Ralph Moore ed il grande batterista Jimmy Cobb. Hargrove era ritornato in Italia anche quest'ultima estate, dopo aver riscosso un grande successo al fianco di Sonny Rollins in un concerto tenutosi alla celeberrima Carnegie Hall di New York, e ha suonato a «Umbria Jazz» (e anche a Torino) con il gruppo dei «Jazz Futuros», insieme con Bonnie Green, Kark Whitfield e Carl Allen.

Michel Piccoli

POLEMICHE A FIRENZE

Michel Piccoli: un «j'accuse» contro la tv ma non vuole coinvolgere Berlusconi

FIRENZE ● *«La televisione sta assassinando il cinema, in Italia come in Francia, perché un'immagine grande non può entrare in uno spazio piccolo; ma non intendo attaccare Berlusconi come persona (nel suo campo è un uomo intelligente), quanto la sua concezione della televisione. Lui la intende come uno vero dittatore dell'immagine che uccide la fantasia e l'immaginazione collettive»*. Sono parole dell'attore Michel Piccoli che ieri a Firenze, dove è in corso il festival *«France Cinema»*, ha voluto precisare il senso delle dichiarazioni già fatte alla radio nazionale francese France-Inter. *«Forse - ha aggiunto - dovremmo educare la gente fin dalla scuola a comprendere che la televisione non permette di scegliere ma pone lo spettatore in uno stato di totale passività ed è questo tipo di utilizzazione che io non condivido, non la televisione tout court»*. Piccoli ha poi detto di essere stato più volte fermato per strada da persone che gli hanno raccontato di averlo visto in televisione senza ricordarsi il titolo e la trama del film interpretato.

L'INTERVISTA Il celebre cantautore romano aprirà giovedì sera, dal Palasport di Torino, la sua nuova tournée

Confida un sogno: «Anche in un mondo meno egoista di questo si può cercare la possibilità di divertirsi»

Venditti spiega: io, Berlinguer e... il paradiso

A destra, Antonello Venditti nell'intervallo delle prove della tournée che sta per partire

Foto giovanile del cantautore. In alto a destra, Mario Lavezzi

MILANO ● Dopo i ladri il paradiso. Il passo è lungo, di quelli che possono far cadere all'improvviso. Un salto, più che altro: oppure, il la continuazione ideale di un discorso iniziato molti anni fa.

Tutti i dischi di Antonello Venditti, del resto, sembrano rincorrersi. Scandiscono una stagione, mettono a fuoco stati d'animo e riassumono vicende storiche. *«Succede, è successo, Almeno, nella mente succede»*, dice Antonello Venditti. E tira una lunga boccata di fumo dalla sigaretta. Gli occhi brillano: a tre anni da *«In questo mondo di ladri»*, il cantautore romano è tornato a cantare e a suonare. *«Benvenuti in paradiso»* è l'ultimo lp, e la tournée sta per partire: già tutti esauriti i biglietti per il primo concerto di giovedì, al Palasport di Torino. Venduti tutti i 5.000 ingressi disponibili, la Good Music, che organizza la serata, è riuscita ad accaparrarsi uno spazio da data per il 16 novembre, sempre il Palasport. La tournée proseguirà l' 11 a Treviso, il 14 a Firenze, il 19 a Modena, il 21 a Genova, il 23 a Forlì, il 25 a Milano ed il 29 a Parma..

Interamente registrato in una sala d'incisione che Venditti ha costruito a Colle Romano, sulla Flaminia, *«Benvenuti in paradiso»* è già al primo posto della classifica dei dischi più venduti. In esso si rincorrono amore e sesso, politica e storia. Un minestrone ormai caro all'artista quarantaduenne, che in questa sua ultima fatica (il batterista ufficiale è Carlo Verdone) torna a fare i conti col presente.

Frasi brevi e chiare come slogan, motivi facili, orecchiabili e a tempo struggenti fanno di *«Benvenuti in paradiso»* un disco da ascoltare con attenzione e da discutere; anche se oggi, dopo quel che è successo nel mondo, e soprattutto nella politica, difficilmente vanno le polemiche che avevano accompagnato, tre anni fa, il suo penultimo lavoro.

«Io, poi, su certi argomenti mi sono già pronunciato», mette le mani in avanti Venditti.

Prosegue: *«Con la sinistra ho rotto il cordone ombelicale da molti anni, quindi tutto ciò che è successo tra il pds e Rifondazione comunista io l'ho vissuto in maniera abbastanza distaccata: dentro di me, in fondo, le risposte le avevo trovate già da parecchio. E non credo di essere stato l'unico; molti comunisti hanno reagito da tempo a una crisi che è degli Anni Ottanta e non di oggi. Certo, adesso la sinistra ha riconosciuto certi valori. L'ironia, ad esempio, prima era sconosciuta alla maggior parte degli intellettuali. Io invece l'ho sempre apprezzata»*.

La dimostra anche la copertina del disco nuovo, che raffigura Venditti alla sua caricatura: lui è seduto, mentre il falso Venditti strizza l'occhio, con una mela in mano.

Ma che cos'è il paradiso per Venditti? Abbozza un sorriso e risponde: *«Il paradiso è la nostra vita. E' un'oasi di pace che ci dobbiamo costruire con fatica e che, se non facciamo attenzione, potrebbe trasformarsi in un inferno. Il brano "Noi" spiega che cos'è. Oggi, poi, c'è un grande bisogno di guardarsi in faccia, di darsi reciprocamente fiducia. L'album non è altro che un invito a capirci, cercando di trovare in un mondo egoista come questo ragioni anche per divertirsi»*.

E' definisce un opinionista, ma è anche uno di quei cantautori che con le canzoni è riuscito ad anticipare i tempi e a intuire svolte storiche? Che cosa prevede per il futuro?

«Quando tutti parlavano di solidarietà, io dicevo: non siamo mai stati così vicini alla guerra. Oggi, anche se questo clima di solidarietà continua, nessuno di noi è capace di fare il più piccolo sacrificio. La nascita delle Leghe, in fondo, è altro che la risposta di coloro che vogliono perdere il piccolo paradiso che si sono costruiti. Tutti noi abbiamo paura di veder distruggere ciò per cui abbiamo lottato per anni».

A Berlinguer ha dedicato una canzone: come mai?

«Berlinguer rappresenta una grande speranza. E' la speranza di un'ideale di sinistra ammirato e stimato da tutti. Ci sono uomini che al di là dei partiti hanno fatto molto per la gente. E Berlinguer è uno di questi. Credo che con il tempo daremo sempre più importanza ai grandi uomini. Non ce ne sono molti e quelli che ci sono dobbiamo curarceli bene».

Non è che Venditti a 42 anni sta diventando saggio?

«La saggezza è del pesce lesso, di quelli che si mette in frigo per non sbagliare. Forse con gli anni, dopo aver vissuto molto, nel bene e nel male, cerco di andare al sodo delle cose: guardo il lato pratico della vita. Ed è questa che avete un atteggiamento sempre più utile».

Noemi Ronco

Mario Lavezzi quel cantante che sente le Voci

MILANO ■ Ci sarà festa attorno a Mario Lavezzi che domani ritorna in concerto allo Smeraldo. Milanese (1947), rampollo di una famiglia borghese e quindi poco incline ad accettare la realtà di un figlio musicista, Mario muove alla chetichella i suoi primi passi nel mondo dello spettacolo, all'inizio degli anni Sessanta; studia chitarra e pianoforte, prima prendendo lezioni da un amico poi perfezionandosi alla Scuola civica di Milano.

Inevitabile è che negli anni subisca le suggestioni e il violento impulso, sociale e musicale, che viene dall'Inghilterra e da gruppi destinati a entrare nella leggenda come i Beatles.

Storicamente si delinea intanto (e di conseguenza) un periodo straordinariamente fertile per la nascita di innumerevoli gruppi musicali in Italia (Equipe '84, I Camaleonti).

Lavezzi a quel tempo organizza un complesso studentesco con cui suona negli spazi disponibili. Qui viene notato proprio da I Camaleonti e, insieme a Tonino Cripezzi, entra nel 1968 a far parte del complesso, fino al 1988.

Dopo la parentesi del servizio militare, si dedica all'attività di compositore.

La prima canzone è del 1969, «Il primo giorno di primavera», scritta con Mogol e Mineliono, ma è solo l'inizio di una lunga carriera che lo vedrà firmare una serie di grandi successi.

Qualche titolo, «Molecola» di Bruno Lauzi, «Una donna» di Pappalardo, «La luna buassò» e «In alto mare» di Loredana Bertè, «Io no» di Anna Oxa, «L'aiuola» di Fiorella Mannoia, «Vita» di Lucio Dalla e Morandi, «Varietà» di Gianni Morandi e «Insieme a te» di Ornella Vanoni.

Pur scrivendo per vari interpreti, non rinuncia però a proporsi in prima persona. Nascono così le esperienze in gruppi musicali come «Flora, Fauna e Cemento» e più tardi «Il Volo» insieme a Ramazzotti, Tempera, Gianni Dall'Aglio e Gabriele Lorenzi.

Mario Lavezzi più a buon diritto può definirsi un uomo di musica a tutto tondo.

Autore, musicista, cantante, produttore è forse fra i pochi artisti italiani a poter essere accostati a più noti esempi anglosassoni, quali Mike Oldfield, Alan Parson e Quincy Jones.

Fra le produzioni da lui curate negli ultimi anni spiccano nomi affermati e giovani rivelazioni: da Loredana Bertè a Fiorella Mannoia, Anna Oxa, Ornella Vanoni, fino ai nuovi talenti, Alessandro Bono e Giulia Combo.

Proprio da una vita di incontri e di amicizie musicali, nasce il suo ultimo album, che sulla carta poteva essere solo un progetto ambizioso, ma è diventato una realtà discografica più che i precedenti. «Voci» non è solo il titolo casuale, bensì l'essenza di un lavoro che vede riuniti per amicizia e stima i migliori esponenti della canzone italiana, con cui Lavezzi e Mogol, coproduttore dell'Lp, hanno collaborato da Dalla, Morandi, Cocciante, Mango, Raf, Gianni Bella, Ornella Vanoni, Giulia Combo e altri autorevoli «voci» di Mario Lavezzi.

Una festa di musica di cui Mario va giustamente fiero, ritenendola una delle più grandi soddisfazioni che la sua carriera gli abbia riservato finora.

L'album, registrato alla fine dell'anno scorso, ha richiesto un lungo impegno in diverse sale d'incisione, per ottenere i migliori requisiti artistici.

Degli otto brani contenuti in «Voci», oltre ai già apprezzati «Vita», «Insieme a te» e «Varietà», tutti rivisti negli arrangiamenti, meritano considerazione e parte i bellissimi inediti.

In «Succede» di Lavezzi è un piacevole ed ironico duetto con Morandi, a cui il testo di Mogol e le idee risolutive di Celso Valli conferiscono il giusto spessore.

«Meraviglioso Amore» introduce un sound più ritmato e si staglia dal contesto per il carattere di vivace dichiarazione d'amore, uno dei brani cantati esclusivamente da Lavezzi.

«Giorni leggeri» ha i numeri per diventare il brano di punta del progetto, in cui Lavezzi con Cocciante e Dalla danno vita ad un trio da brividi.

A comporre un mosaico di voci, per trattare un argomento così toccante come la violenza sparsa di Chico Mendez, uno dei simboli del Terzo Mondo, troviamo in «Per la gloria» una corale esecuzione di Mango, Cocciante, Gianni Bella, Giulia Combo e Raf, che, con questa esaltante interpretazione, danno il senso e la ragione per cui è nato il progetto di Lavezzi.

Fondamentale in «Nuova versione» il contributo di Giulia Combo, le cui straordinarie doti vocali si riconfermano ancora una volta.

DISCOGRAFIA: «IALA» (LP) 1979, CGD
«FILOBUS» (LP) 1981, CGD
«CARTOLINA» (LP) 1982, CGD
«AGRODOLCE» (LP) 1984, CGD
«GUARDANDOTI, SFIORANDOTI» (LP) 1985, CGD
«VOCI» (LP) NUOVA FONIT CETRA.

Franco Nendini

Successo per il disco di Andrea Mora, giovane, saggio e speranzoso

Lanciato un «S.O.S.» subito accolto

Di lui i grandi genovesi come Paoli, Conte o Lauzi hanno detto che nel cuore ha il più puro spirito di Genova; di sé Andrea Mora dice invece che *«il mare gli scorre nelle vene»*, con tutto quello che di più bello comporta. Andrea Mora è l'autore dell'lp *«S.O.S. Navigantes»* che ha raggiunto la notorietà quest'estate dopo una serie di passaggi sui maggiori network italiani.

Mora, abbreviazione di Morabito perché *«è più facile da dire e da ricordare»*, nasce a Portoria 35 anni fa da madre fiorentina e padre calabrese.

Tutta la sua vita ruota intorno a due grandi passioni: la musica e il mare. *«Il mare è tutto* - dice Andrea -, *il bene più grande, è quello meno esplorato. Come dice Conte, il "mare nero si muove anche di notte", ma non deve fare paura, perché è vita e forza. Penso proprio che l'uomo dal mare dovrebbe trarre di più, ma anche rispettarlo di più»*.

In realtà Andrea Mora dal mare ha ricavato molto se non tutto: vita, lavoro e divertimento. Ha iniziato infatti a cantare quasi per gioco sulle navi dove continua a lavorare, facendosi apprezzare per l'ironia dei testi e la semplicità della musica. *«Della mia musica posso dire che è istintiva, essenziale, senza fronzoli che non dicono nulla, anzi levano il bello. Ho cominciato suonando la fisarmonica, poi mi sono accorto che era il preludio giusto. Così ho imparato la chitarra, il basso e il pianoforte, perché la musica è una cosa seria. Almeno, io la considero così e senza dimenticare l'altro amore, il mare»*.

In realtà basta guardare il titolo di una canzone da cui è tratto anche quello dell'lp: *«S.O.S. Navigantes»*. *«S.O.S. è il segnale di soccorso che si lancia in mare* - spiega Andrea -, *ma è anche il segnale che io lancio a tutti quanti, perché stiano attenti a non rovinare questo nostro mondo. Non solo il mare! E' un modo insomma per dire di fare presto ai ripari. Navigantes, invece, è un ricordo di quando, da ragazzino, credevo che per parlare spagnolo bastassero delle esse alla fine delle parole»*.

Andrea Mora (in realtà Morabito), a spasso per i carrugi di Genova, la città che ha ispirato molte canzoni del suo lp

Un sorriso disteso e gioviale che però, sotto i folti baffi, nasconde una tensione e una carica ironica rivolte verso tutto. *«Io sono così, se mi vedi e mi esprimo con la musica, perché cantando riesco a capire l'espressione della gente e a rendermi conto di ciò che piace davvero. E poi ti regali, no? Bisogna imparare a stare sempre a galla»*.

Eppure nel suo lp ci sono due brani che non parlano di mare: *«Perché lui...»* e *«Ninna nanna calabrese»*. La prima è una canzone-simbolo dedicata a coloro che nella vita hanno cercato di essere qualcuno senza riuscirci, a chi ha perso, una illusione invece il migliore, *«il campione dei pesi gallo americano di Mambo fumbo»*, appunto! La seconda invece è un ricordo della giovinezza, come spiega Andrea. *«Mi divertivo a cantare con mio nonno; ci si riuniva tutti a ripetere con lui quelle nenie calabresi dove, anche se non capivi il testo, però trovi una musicalità semplice che arriva dentro subito»*. Quella stessa sonorità che caratterizza il tipo di musica che compone Andrea.

Ma perché allora la collaborazione di Umberto Bindi per la musica di *«S.O.S. Navigantes»*? *«Mi sembrava giusto chiamare a collaborare un grande ed essendo Bindi un mio amico, perché no? Credo che tutto sommato sia venuto bene»*. E questo lp è pronto anche il video di *«Perché lui...»* che sarà tra breve su Videomusic. La sceneggiatura è scritta da Gianpiero Aloisio, mentre la regia è di Giorgio Casu. Questa volta la sindrome di Pinzon Martino Alonso, l'eterno secondo, di cui parla Andrea Mora, non tocca il genovese che voleggia nel mare calmo del successo.

Miriam Paola Egitti

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Piacere Raiuno**
14,30 **Illinois**. Protagonisti della [illegible]ta a Milano. *Lucio Fontana*
15,05 **Cronache dei motori**, attualità
15,35 **Quarantesimo parallelo a [illegible] e il Nord**
16,05 **Big!**, varietà per ragazzi, con giochi, cartoni e informazioni, di [illegible] Lippi
17,55 **Oggi al [illegible]**
18 — **Tg1 [illegible]**
18,05 **Fantastico bis**, varietà
18,40 **Il [illegible] Quark**, a [illegible] di Piero Angela. *Le cascate, una natura primordiale*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **[illegible] tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 In [illegible] studio Tv3 di Milano **Adriano Celentano a [illegible] rock**, ovvero *Una serata speciale con il «Re degli ignoranti»*
22,45 **Tg 1 Linea notte**
23 — **[illegible] lunga [illegible] comunismo**, di Gustavo Selva e Paolo Orsina. Quinta puntata. *Il crollo*
0,05 **Tg1 Notte**
— **Che tempo [illegible]**
0,35 **Oggi al Parlamento**
0,45 **[illegible] e dintorni**, attualità
1,05 **Dse - Regioni allo specchio: Basilicata**, documenti

RAIDUE

13,50 **[illegible] sì [illegible]**, sceneggiato con Perry Stephens
14,50 **Santa Barbara**, sceneggiato con Robin Wright, Mark Arnold
15,30 FILM ● **I soliti ignoti made in Usa**, di Louis Malle, con Donald [illegible], Jack Warden, Sean Penn. Commedia 1984
17,10 **Tg2 Flash**
17,15 **[illegible] Parlamento**
17,20 **[illegible] Street giorno e notte**, telefilm
18,10 **Rock Café**, musicale
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm — [illegible]
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

SERA

20,30 FILM ● **Il vendicatore**, di Mark Goldblatt, [illegible] Dolph Lundgren, Louis Gossett jr., Jeroen [illegible]. Usa poliziesco 1990
22,15 **Missione reporter: Un viaggio [illegible] Italia**, attualità, di Luigi Locatelli. *Un Paese a pezzi?*
23,05 **Appuntamento al cinema**
23,15 **Tg2 Pegaso**. Fatti & opinioni
24 — **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **[illegible] café**, musicale
0,10 **Cinema [illegible] notte**, di Claudio G. Fava e Cesare Genolini:
— FILM ● **Lo [illegible] Londra**, di Douglas Sirk, con Lucille Ball, George Sanders, Boris Karloff, Charles Coburn. Usa poli[illegible] 1944 — *Una ragazza, per vendicare un'amica, accetta di collaborare con la polizia per scoprire un sadico assassino di donne. Nel [illegible] delle indagini si innamora del proprietario [illegible] un night club, ma si spaventa quando crede di avere scoperto [illegible] prove contro [illegible] lui*
1,45 **Rock Café**, musicale

RAITRE

14 — **Rai Regione**, [illegible] regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **[illegible] La scuola si aggiorna**. *Educazione ai linguaggi*
15,45 **Calcio a [illegible]**. Campionato italiano
16,15 **[illegible] femminile**. Campionato italiano
16,40 **Spaziolibero**
17 — **Vita col nonno**, telefilm
17,45 **Rassegna giornali e tv estere**, attualità
18 — **Geo**, documenti
18,45 **Tg3 Derby - Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **Blob cartoon**
20,05 **Blob, di tutto di più**

SERA

20,25 Una **Cartolina** spedita [illegible] Andrea Barbato
20,30 Serata **Perry Mason**, due telefilm, con Raymond Burr, Barbara Hale. *Arsenico bianco - Il siero della verità*
22,15 **Circo**, documenti, di François Bronet. Prima parte. *Trapezio Washington*
22,30 **Tg3 [illegible] e trenta**
22,45 **Profondo Nord**, attualità, [illegible] Lamer — *Prosegue il programma che indaga sui problemi vecchi [illegible] nuovi della società dell'Italia settentrionale. Stasera [illegible] trasmissio[illegible] in onda [illegible] Valenza Po, ricchissima cittadina in provincia [illegible] Alessandria, uno [illegible] maggiori centri orafi d'Italia*
24 — **[illegible] satellite**, attualità, [illegible] Romana Frassa e Enrico Ghezzi. Quarta puntata. *Sport e gioco*
0,30 **Speciale Carosello**
0,45 **Tg3 Nuovo giorno**
1,05 **[illegible]**
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, documenti

RETE 4

13,45 **Santieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,45 **Señora**, telenovela con Carlos Mata
15,20 **Vendetta [illegible] una donna**, telenovela
15,50 **Cristal**, telenovela
16,30 **[illegible] Hospital**, sceneggiato con Ian Buchanan, Kristina [illegible] landro
17,05 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Melody Thomas, Doug Davidson
17,50 **Tg4**, notiziario
17,55 **C'eravamo tanto amati**, show
18,25 **Il gioco [illegible] coppie**, con Corrado Tedeschi
19 — [illegible]. *Il libro della giungla*, [illegible] animati
19,35 **Primavera**, telenovela con Gigi Zancheita

SERA

20,30 **La mia seconda madre**, telenovela [illegible] Maria Sorté, Enrique Novi
22,30 **Avvocati a [illegible] Angeles**, telefilm
23,30 FILM ● **Soldato blu**, di Ralph Nelson, con Candice Bergen, Peter Strauss, Donald Pleasance. Usa western 1970 — *Un soldato americano [illegible] invano di opporsi [illegible] strage di indiani inermi. Il film rievoca un episodio realmente accaduto, a Sand Creek nel [illegible]*
1,40 **Charlie's Angels**, telefilm
2,45 **[illegible] e film no stop**

ITALIA 1

13,45 **Benny Hill [illegible]**
14,15 FILM **Un compleanno da ricordare**, [illegible] John Hughes, [illegible] Molly Ringwald, Michael Shoelfing. Usa commedia 1984 — *Anni Cinquanta. La storia di un sedicenne che divide la vita fra [illegible] scuola*
16,30 **Supercar**, telefilm con David Hasselhoff
17 — **A-Team**, telefilm
18 — **[illegible] Gabibbo**, [illegible]
18,30 **Studio aperto**, notiziario
19 — **Primadonna**, show [illegible] da Eva Robin's
20 — **Benny [illegible] Show**, spettacolo con comiche

SERA

20,30 **Calcio: [illegible]**: *anticipo del ritorno del terzo turno di Coppa Italia, allo Stadio delle Alpi bianconeri e nerazzurri si ritrova[illegible] di fronte dopo solo sei giorni dall'incontro di andata*
22,30 **[illegible] del martedì**, [illegible] Maurizio Mosca e Helenio Herrera
— **Meteo**
0,30 **[illegible] aperto**, notiziario
1,05 **Telefilm no stop**. Vengono riproposti i telefilm della giornata

CANALE 5

14,30 **Forum**, con Rita Dalla Chiesa
16 — **Agenzia [illegible] - [illegible] parliamone**, con Marta Flavi
18 — **Bim bum bam**, varietà per i ragazzi:
— **I [illegible]al Tiny**, cartoni ani[illegible]
— **Dolce Luna**, cartoni animati
— **Il sapientone**, quiz
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
18 — **Ok il prezzo è giusto**, gioco [illegible] Iva Zanicchi
18,55 **La ruota della fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno
19,40 **Canale 5 News**, notiziario
19,45 **Il gioco [illegible] [illegible]** quiz, con Gerry Scotti

SERA

20,25 **Striscia la notizia**, varietà
20,40 **Paperissima**, show condotto da Marco Columbro e Lorella Cuccarini
22 — **Casa dolce casa**, telefilm. *La mezzetta*
22,30 **I Simpson**, cartoni animati. *Amara [illegible]*
23,05 **[illegible] Costanzo Show**, attualità e conversazioni [illegible] ospiti in palcoscenico
24 — **Canale 5 News**, notiziario
1,05 **Striscia [illegible] notizia**, varietà (repli[illegible])
1,25 **New York New York**, telefilm
2,10 **[illegible]**, telefilm
2,55 **Spy Force**, telefilm
3,40 **[illegible]** telefilm
4,25 **Gli intoccabili**, telefilm
5,15 **La [illegible] coppia**, [illegible]
6 — **Cannon**, telefilm

MODERNISSIMA

6 — **L'Italia [illegible]**. *Ottocento*
6,55 **[illegible]**, attualità
10,05 **[illegible] economia**
10,25 **L'albero azzurro**, per i più piccoli
11,05 **Fuorilegge**, telefilm
11,55 **[illegible] [illegible]**. [illegible] diretta [illegible] *l'Italia*. Prima parte
12,30 **Tg1 Flash**

8 — **Cuore e batticuore**, telefilm
6,50 **Piccole e grandi storie**, programma con telefilm e cartoni animati
9 — **Dse - Campus - Filosofia e at[illegible]**
10 — FILM ● **Margherita delle [illegible]**, [illegible] Claude Autant-Lara, con Yves Montand, Michèle Morgan, Massimo Girotti. Francia fantastico 1953
11,50 **[illegible] 2 [illegible]**
11,55 **I fatti vostri**, varietà, con Fabri[illegible] Frizzi

11,30 **Equitazione**, campionati italiani delle scuole
12 — **Il circolo delle 12**. *Rotocalco quotidiano [illegible] informazione culturale*, conduce Oliviero Beha

8 — **Buongiorno amica**
8,05 **Così gira [illegible] mondo**, novela
8,50 **La [illegible] [illegible] pini**, sceneggiato [illegible] Susan Lucci
9,15 **Valeria**, telenovela con Mayra Alejandra
[illegible] — **Stellina**, sceneggiato
10,55 **Cari genitori**, con Sandra Milo
11,50 **[illegible] ciao**, varietà [illegible] cartoni animati

6,30 **Studio aperto**, notiziario
7 — **[illegible] [illegible]ao [illegible]**, varietà:
— **Danny**, cartoni animati
— **Clementine**, cartoni animati
— **Holly e Benji, due fuoriclasse**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9,05 **SuperVicky**, [illegible]
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P.I.**, [illegible]
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**
12,30 **Calcio**, secondo [illegible] Coppa Uefa: Dinamo Bucarest-Genoa

7 — **Prima [illegible]**, n[illegible]
8,30 **Arnold**, telefilm
9,05 FILM ● **L'uomo [illegible] capiva le donne**, di Nunnally Johnson, con Leslie Caron, Cesare Danova, Henry Fonda. Usa drammatico 19[illegible]
11,50 **Il pranzo è servito**, quiz, con Claudio Lippi
12,40 **[illegible] [illegible] News**, notiziario
12,45 **Non [illegible] [illegible] Rai**, con Enrica Bonaccorti

GRP

15 — FILM ● **Ambra**, [illegible] [illegible] Preminger, con Linda Darnell, Cornel Wilde. Usa avventuroso 1947
17,30 **Si è giovani solo [illegible] volte**, telefilm
18 — **Un [illegible] e due donne**, [illegible]
19 — **Grp monitor**
19,35 **Sanford [illegible] son**, telefilm
20,10 **[illegible] ● Tokyo Joe**, di Stuard Heisler, [illegible] Humphrey Bogart, Alexandre Knox, Florence Harly. Usa drammatico 1949 — *Per [illegible] quattrini e riconquistare [illegible] moglie un [illegible] in Giappone si immischia in loschi affari al servizio [illegible] [illegible] organizzazione spionistica. All'ultimo momento si redime sacrificandosi per salvare la vita alla bimba della donna [illegible]*
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **Il perduto amore**, sceneggiato
23,30 **Grp monitor**
24 — **Vinovo corre**
0,35 FILM **Canto d'amore**, [illegible] Clea[illegible] Brown, con Katharine Hepburn, Robert Walker. Usa biografico 1947
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale**
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — [illegible]
17,55 **Videonotizie**
18 — [illegible]
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica di attualità
20,20 FILM **Il negozio al corso**, di Jan Kadar, con Ida Kaminska, Josef Kroner. Cecoslovacchia drammatico [illegible] — *Nella Praga occupata [illegible] [illegible] un [illegible] paurosissimo [illegible] pagato per gestire il negozio di una vecchia ebrea. Alla morte della donna quasi impazzisce temendo [illegible] [illegible] accusato per la sua scomparsa. Premio Oscar [illegible] per il miglior film*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — FILM ● **Gli uomini, che mascalzoni**, di Mario Camerini, con Lia Franca, Vittorio [illegible] Sica, Cesare Zoppetti, Aldo Moschino, P[illegible] Lotti. Italia commedia 1932
1,30 **Le [illegible] [illegible] settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telelib)

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela con Salvador Pineda
15 — **[illegible] rosa**, attualità
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,25 **Sette in allegria**, varietà di cartoni animati
19,30 **Il principe [illegible] stelle**, telefilm
20,30 FILM **L'anatra all'arancia**, [illegible] Luciano Salce, con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Barbara Bouchet. Italia commedia 1975
22,30 **Colpo grosso**, quiz condotto da Maurizia Paradiso
23,20 FILM **L'imperatore del Nord**, [illegible] Robert Aldrich, con Lee Marvin, [illegible] Borgnine, Keith Carradine. Usa avventuroso 1973 — *Nell'America dei fortissimi contrasti sociali seguiti [illegible] grande depressione, un feroce capotreno usa sfondare a martellate le teste [illegible] barboni che cercano di viaggiare clandestinamente. [illegible] uno», re dei barboni di tutta l'America, lo sfida facendosi trovare apposta sul [illegible] treno. Bellissimo film*
1,30 **Colpo grosso** (replica)

QUINTARETE

13 — FILM **All'ombra delle piramidi**
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Mago Pancione ecciù**, cartoni animati
17,30 **[illegible] la ragazza [illegible] baseball**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Tra l'a[illegible] e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 FILM **L'[illegible] [illegible] [illegible]** di Alain Robbe-Grillet, con Jean-Louis Trintignant. Francia drammatico [illegible] — *Un uomo torna dopo vent'anni nella cittadina in cui aveva combattuto durante [illegible] resistenza. A chi gli chiede di parlare della morte di un suo compagno dà di volta in volta versioni totalmente diverse. Alla fine rispunta il morto che lo uccide*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ● **Bruce Lee [illegible] [illegible] dei serpenti**, di Wu Chia Ciun, con Bruce Lee, Chiu Tan-Wei. Hong Kong avventura [illegible]
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco [illegible] attualità
13,30 **La auto della settimana**, promozionale
14 — **Supermusix**
15,30 **Superdog [illegible]**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**, contenitore
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni [illegible]**
18,45 **Tgg speciale**
19,15 **Cartoni [illegible]**
19,45 **Cronache del [illegible]e e Valle d'Aosta**, rotocalco di attualità
20,15 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Superdog Black**, telefilm
22,30 **[illegible] [illegible]** telefilm
23,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco di attualità
24 — FILM ● **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
1,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
2 — **[illegible] con...**

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto a Radiouno**, [illegible] per la tua salute. Chiamata in diretta il vostro esperto allo 06/318.912
16 — **Il paginone**, rotocalco a [illegible] [illegible] Giuseppe Nori
17,04 **Io e la radio**
17,30 **L'America italiana**, a cura di Adriano Manzoletti. Storia di grandi e [illegible] grandi musicisti italo-americani
17,58 **Mondo Camion**
18,08 **Radioboy**
[illegible] **1993: [illegible] d'Europa**
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di P. Fa[illegible]
[illegible] **Pangloss**, fatti e personaggi [illegible] ra del tempo
20,20 **Note [illegible] piacere**
20,30 **Ribalta**, presenta Ivana Musiani
21,04 **Concerto di musica leggera**
22,44 **Bolmaro**
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,09 **La telefonata**

STEREORAI

15 — **Stereoplu**
17 — **Stereo Hit**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

15 — [illegible]tello, di Vasco Pratolini. Lettura integrale a più voci [illegible] da Umberto Benedetto
15,30 [illegible] **Economia - Media valute**
— **Bollettino del mare**
15,45 [illegible] **un [illegible]**
15,48 **Pomeriggio insieme**, i fatti [illegible] quotidiano [illegible] da A. Lauritano, L. Passani, G. Pezzuli, S. [illegible]. Un programma a cura di Franca Guerini
18,32 **Parliamone un attimo**
18,35 **Appassionata**, [illegible] grande musica a [illegible]
19,50 **Questa e quella**, musica [illegible] tempo, con Alessandra Flore e Francesco Lombardi
20,30 **Dentro la [illegible]**, inquietudini e speranze: Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano con gli ascoltatori. Un programma [illegible] Clemen Castellano. Gli ascoltatori possono intervenire [illegible]nando allo 06/3131
[illegible],41 **Questa e quella**, musica senza tempo

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi in [illegible]**
16,07 **I magnifici dieci**
[illegible] [illegible] **per voi**
22,33 **Successi in musica**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale. Novità [illegible] compact. Rubriche e attualità musicali
16 — [illegible] in diretta dagli studi di via Asiago in Roma, presenta Rossella Pa[illegible]. Viaggio quotidiano attraverso la scienza
17 — [illegible] **sonora**. Prima parte. Un programma di rubriche e cicli musicali presentato da [illegible] Viola
17,30 **Terza pagina**. Quotidiano [illegible] cultura e informazione
18 — [illegible] [illegible]. Seconda parte. Viaggio musicale in Ungheria
19,15 **Dse** La scuola si aggiorna. *Handicap e scuola*
19,45 [illegible] [illegible]**ra**. Terza parte
21 — **Radiotre suite**, a cura [illegible] Stefano [illegible]racl. **Cavalleria leggera**, dall'operetta al musical
22,30 [illegible] **note**
23,35 **Il racconto della [illegible]** di Gemma Vinceruni

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
24 — **Il giornale [illegible] mezzanotte - Notturno italiano**

GIUSEPPE FANTOZZI
VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011 264.814
[illegible] GLI [illegible]

LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI
A PREZZI SUPER CONVENIENTI

ODEON TV

14 — **Gli orsetti del cuore**, cartoni animati
15,30 FILM ● **I due orfanelli**, di Mario Mattoli, con Totò, Carlo Campanini, Isa Barzizza. Italia commedia 1947 — *Nella Parigi dell'800 un orfanello scopre di essere il figlio di un nobile che è stato allontanato di casa da un impostore. Per riconquistare il posto che gli spetta il protagonista dovrà evitare le trappole mortali dell'avversario. In suo aiuto viene un amico dell'orfanotrofio (che scoprirà essere il figlio del boia)*
17 — FILM ● **Il diavolo è femmina**, di George Cukor, con Katharine Hepburn, Cary Grant. Usa commedia 1935
18,30 **Beyond 2000**
19,30 **Gli orsetti del cuore**, cartoni animati
20 — **Fiori di zucca**, varietà

20,30 FILM ● **I tre moschettieri**, di George Sidney, con Lana Turner, Gene Kelly, Van Heflin, Angela Lansbury, June Allison, Patricia Medina. Usa avventuroso 1948 — *La più celebre e bella delle moltissime versioni cinematografiche del romanzo di Dumas. Si intrecciano amori e intrighi nella lotta dei moschettieri contro il truce cardinale Richelieu*
22 — **Nautical show**, sport del mare
22,30 FILM ● **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, di e con Ron Howard, Nancy Morgan, Marion Ross. Usa commedia 1980 — *A metà strada fra «Happy days» e «American graffiti»: amori adolescenziali, folli corse in macchina, pasticci sentimentali d'ogni sorta in un carosello abilmente amministrato da Howard, autore del soggetto insieme al fratello*
24 — **La notte in diretta**, talk show
1,30 — **Film no stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Marinai, donne e guai**, di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Abbe Lane, Lauretta Masiero, Maurizio Arena. Italia commedia 1958
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Kimba**, cartoni animati
13,30 **Ghostbusters**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Tmc News - Sport News**
14 — **Otto volante**, gioco
14,35 **Snack**, cartoni animati
15 — FILM ● **Triplo gioco**, di David Green, con Ted Wass, Markie Post, Shannon Wilcox. Usa commedia 1984 — *Tre amici milionari, detective dilettanti, risolvono brillantemente un caso di omicidio. Ci prendono gusto e decidono di continuare la loro carriera, entrando però in competizione tra loro*
16,55 **Tv donna**, attualità, condotto da Carla Urban
18,20 **Yes I do**
18,35 **Arriva la banda**, gioco, di Gabriella Carlucci e Luca Damiani
18,45 **Telelotto**, gioco condotto da Raffaele Pisu
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Prigioniero del passato**, di Alan Bridges, con Glenda Jackson, Julie Christie, Ann Margret, Alan Bates. Gran Bretagna drammatico 1982 — *Un ufficiale inglese durante la guerra perde la memoria. Quando torna a casa lo assistono tre donne*
22,25 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lelio Luttazzi
23,30 **Stasera News**, telegiornale
0,05 FILM ● **Qualcosa che vale**, di Richard Brooks, con Rock Hudson, Sidney Poitier, Dana Winter. Usa drammatico 1957 — *Il film descrive la rivolta dei Mau Mau in Kenya attraverso le vicende di un bianco e di un nero, amici ma sempre sul punto di essere costretti a combattersi*
2 — **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
8 — **Cbs News**, replica
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Sceriffo Lobo**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **Vite rubate**, novela
11,45 **A pranzo con Vilma**
12,30 **Doris Day show**, telefilm

SVIZZERA

13,15 **Pomeriggio con noi**, contenitore. Nel corso del programma: *Pronto Venturo 1*
13,30 **Alfazeta**
13,45 **Mister Belvedere**, telefilm
14,15 **Pronto Ventuno 2**
14,30 **Lo schizocomicista di Arturo Brachetti**, varietà
14,55 **Diadorim**, telefilm
15,45 **Viaggio infinito**, documentario
16,45 **Pronto Ventuno 3**
17 — **Marina**, novela
17,30 **Pallino**, cartoni animati
17,35 **La pietra dei sogni**, cartoni
18 — **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm, con Jesse Collins, Rin Tin Tin. *L'incidente*
18,25 **A proposito di... Stato e cittadino**, attualità, con Mascia Cantoni. *Il Cantone*
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**
20 — **Telegiornale**

20,30 **T.T.T. Test, temi, testimonianze**, attualità. *Ritorno alla morte. Una forte luce, una grande serenità, nessuna angoscia: così racconta la morte chi è tornato dall'esperienza del coma profondo*
21,35 **Remington Steele**, telefilm
22,30 **Tg Sera**
22,50 **Martedì sport**. Hockey su ghiaccio. Sintesi di incontri della Lega nazionale
23,55 **Teletext - Notte**

12 — **A proposito di... Stato e cittadino**, attualità
12,25 **A come Animazione**
12,30 **Teletext - News**
12,35 **Bravo Dick**, telefilm
13 — **Tg tredici**
13,15 **Hockey**. Friburgo-Ambri-Piotta; Lugano-Berna

TELE + 2

13,30 **Momenti di sport**. *Uomini e imprese nella storia dell'agonismo*
14 — **Sport Time**, quotidiano sportivo, prima edizione
14,15 **Supervolley**, rotocalco a cura di Lorenzo Dallari
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Sintesi di una partita di National Football League
16,30 **Wrestling spotlight**, la sfida dei giganti dello spettacolo presentata da Dan Peterson
17,25 **+2 News**, notiziario
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale, sintesi di una partita del campionato inglese: Christal Palace-Chelsea
19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo

20,15 **Almanacco**. Giostra di record e campioni
20,30 **Football**, National Football League, replica di Kansas City Chiefs-Los Angeles Riders
22,30 **Racing**, programma di motori
23,30 **Momenti di sport**. *Uomini e imprese nella storia dell'agonismo*
24 — **Supervolley**, rotocalco a cura di Lorenzo Dallari
0,45 **Usa Sport**. Replica
1,15 **Settimana gol**. Replica

10,30 **Calcio**. Coppe europee di club; in diretta una partita di ritorno del secondo turno
12,30 **Racing**, programma di motori (replica)

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Scoobydoo**, cartoni animati
14,50 **Goldie Gold**, cartoni animati
15,30 **Mask**, cartoni animati
15,55 **Paper Moon**, telefilm
16,40 **Annie**, cartoni animati
17,05 **Verdepistacchio**, cartoni animati
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
19,20 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 FILM ● **Mossa pericolosa**, di Richard Dembo, con Michel Piccoli, Liv Ullman, Leslie Caron. Francia drammatico 1963 — *Campione mondiale sovietico di scacchi sfida a Ginevra un giovane dissidente per il titolo mondiale. Le tensioni coinvolgono le mogli dei due*
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà, con Debora Caprioglio
23,30 **Cabarettissima**, spettacolo presentato da Alex Carrera
0,10 **Longstreet**, telefilm
1 — **Henry e Kip**, telefilm
1,30 **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

14,15 **Samba d'amore**, telenovela, con con Sonia Braga
14,45 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
15 — **Gulp**, contenitore per i ragazzi con cartoni animati
17,10 **Pomeriggio sportivo di Retemia**
18,20 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19,30 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
19,45 **Diario**, attualità
20 — **Mezzo pollice**, rubrica
20,30 **Alla scoperta dei tesori d'Italia**, documentario
21,30 **Stunt**, rubrica
22 — **Rotocicle**, settimanale di ciclismo
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore di varietà
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Rosa... de lejos**, telenovela
17,30 **Heidi**, cartoni animati
18 — **Pinocchio**, cartoni animati
18,30 **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucelia Santos
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
20,30 **Il giudice istruttore**, sceneggiato con Erland Josephson, Christian Vadim, Fiorenza Marchegiani, con la partecipazione di Vittorio Gassman. Regia di Florestano Vancini. Sesta parte. *Suicidio o amore — Marito e moglie vengono trovati morti nel proprio letto. Tutto fa pensare a un doppio suicidio, ma il giudice, contro il parere di tutti, decide di non archiviare il caso*
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
22,45 **Sport e sport**, rubrica condotta da Nando Martellini
23,45 **Speciale con noi**

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, telenovela
15 — **Videoshop**, programma promozionale
16 — FILM ● **Viva il generale José**
18 — **Videoshop**, promozionale
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — FILM ● **Titolo non comunicato**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**, varietà

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Santana, il killer dal mantello nero**
16 — **I detective**, telefilm
17,10 **Hanna & Barbera**, cartoni
18 — **Documentario**
19 — **Cartoni animati**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Storia d'amore con delitto**, di Sergio Gobbi, con Catherine Jordan, Rod Taylor
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Salut Champion**, telefilm
24 — **Il re dei quartieri**, telefilm

TELESUBALPINA

16 — FILM ● **Preferisco la...**, con Danny Kaye, Virginia Mayo. Commedia
19 — **Pietre vive**, rubrica missionaria
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Pattuglia recupero, tf**
22,30 **Vita della Chiesa**. *Il diaconato permanente*. A cura di Riccardo Maccioni
23 — **Il regionale**

RETE A

15,05 **Rosa selvaggia**, telenovela
16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
17,15 **Sentieri di gloria**, telenovela
18,15 **Il tesoro del sapere**
19,15 **TgA News**, quotidiano di informazione
20 — **Oltre la notizia**, attualità
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela
21,15 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **TgA News**, quotidiano di informazione

VIDEO MUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot Line**
16 — **On the air**
18 — **Metropolis**
19 — **Blue Night**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit and Oldies**, *i migliori video di oggi e di ieri*
21,30 **On the air**
22 — **Blue Night**
22,30 **On the air Notte**
1 — **Blue Night**
1,30 **Notte rock**

TIEFFE 9

12,30 **Tg9**
13 — **Andà par contrà**
15 — FILM ● **Quando il pensiero diventa crimine**
17 — **Un amico a quattro zampe**
19,40 **Andiamo al cinema**
19,50 **Tg9**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **Un amico a quattro zampe**
21 — **Gabriel Show - Oltre la tv**
21,40 **E le stelle stanno a guardare**. *Irlda*
22,30 **Tg9**

TELETIME

14,30 **Richard Diamond**, telefilm
15,10 **Cartoni animati**
16 — **Time notizie economia**
16,10 FILM ● **Totò al Giro d'Italia**
18 — **Time notizie città**
18,10 **Tenente O'Hara**, telefilm
19 — **Time notizie**
19,30 **Good Phink**, cartoni animati
20 — **Ingresso libero**
21 — **Calcio club - Toro**
22,30 **Buonasera onorevole**
23 — **Time speciale**
23,30 FILM ● **Zanna bianca**

SESTA RETE

15 — **Sol de Batey**, telenovela
16 — FILM ● **Notte e dì**
18,15 **Mago Pancione etciù**, cartoni animati
19,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
20,30 **Sol de Batey**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and Carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **La casa sulla scogliera**
2 — **L'occasione**, programma promozionale
2,30 **Film no stop**

TELESTAR

14 — **James**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
15,30 **Special fantascienza**, telefilm
16 — **Tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Lucy Show**, telefilm
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Aftermash**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 FILM ● **Agente 4K2 chiede aiuto**
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e telefilm
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità
20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica
21 — FILM ● **Mossa pericolosa**, di Richard Dembo, con Michel Piccoli, Liv Ullman, Leslie Caron
22,30 **Sport**
23 — **Longstreet**, telefilm
0,30 **Henry e Kip**, telefilm

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Ecco Piacere Raiuno ovvio di mezzogiorno

Gigi Sabani

Ecco, mancava solo Raiuno all'appello dell'ora di pranzo. Adesso, con l'esordio di *«Piacere Raiuno»*, lo scopo è raggiunto: a mezzogiorno, su qualunque canale ci si sintonizzi, si trova sempre la stessa trasmissione. Si tratta ormai di una specie di modello immutabile: giochini al telefono, fanciulle scalpitanti, chiacchiere varie. Ogni programma, poi, ha le sue piccole varianti. Nel caso di *«Piacere Raiuno»* le particolarità sono le stesse dello scorso anno: il populismo mieloso alla Cutugno, presente quest'anno solo nella sigla; le sgambettanti *«tate di Tota»*, che quest'anno hanno cambiato proprietario, sono di Sabani, e in più si sono vertiginosamente moltiplicate; il pubblico osannante che gremisce il teatro innalzando striscioni e cartelli degni di miglior causa... Ma una novità c'è: è Daniela Bonito, strappata al tg per dare quell'impressione di *«livello»* che da tempo si invoca per i varietà d'intrattenimento. E la Bonito, in effetti, informa, scherza solo con ritegno e intervista (ieri, vista la data, tutte le interviste erano in grigioverde e si è parlato delle missioni di solidarietà del nostro esercito all'estero). Ma l'informazione, lo si è detto più volte, in certi ambiti sembra poco a proprio agio. Tant'è, la *«tv per nessuno»* è ormai il destino del mezzogiorno (e non solo). Ma che vuol dire *«Piacere Raiuno»*? Una presentazione, come dire *«Piacere Rossi»*? Se è così, è un biglietto da visita quanto meno preoccupante.

TV STASERA

Soldato blu

RETEQUATTRO 23,30

«Soldato blu» (1970, dur. 112') di Ralph Nelson con Peter Strauss, Candice Bergen, Donald Pleasence, John Anderson, dal romanzo *«Arrow in the sun»* di Theodore V. Olsen. E' il film più famoso di Nelson, regista cinetelevisivo nato a New York nel '16 ma di origine scandinava; era stato attore a Broadway e in televisione dove nel '46 era passato alla regia per debuttare poi nel '62 a Hollywood con *«Una faccia piena di pugni»* di cui aveva già girato la versione tv. Il suo è un cinema a sfondo sociale ed è considerato un diretto erede dei registi impegnati Anni 30. Il film di stasera è un western, uno dei primi dalla parte degli indiani, un'opera di estrema violenza con risvolti di tremenda, grottesca brutalità nelle sequenze delle stragi. L'azione si svolge nel 1877 (l'anno dopo la disfatta di Custer) e riferisce episodi tutti realmente accaduti come la strage del Cheyennes avvenuta in Colorado nel novembre del 1864 ad opera del colonnello John Milton Chivington o quella dei Sioux massacrati nel South Dakota nel dicembre del 1890 dal 7° Cavalleria. Al centro le drammatiche peripezie di un soldato e di una ragazza bianca che è vissuta prigioniera degli indiani e li apprezza. Percorrono lo stesso cammino, e assistono ai tremendi massacri contro i pellerossa.

Candice Bergen

Viva l'Italia

TELE - 3 Ogni due ore

«Viva l'Italia» (1960, dur. 126') di Roberto Rossellini con Renzo Ricci che è Giuseppe Garibaldi e Paolo Stoppa che è Nino Bixio: è il film del centenario, reso realizzato per celebrare i cent'anni dell'unità d'Italia.

La prima ora stata a Roma, il 27 gennaio del '61, in serata di gran gala al Teatro dell'Opera. Ma aveva avuto parecchie critiche ed era stato accusato di oleografia e retorica. Oggi lo si può rivedere con occhio più attuale e più distaccato. All'epoca certamente avevano giocato a sfavore le grandi celebrazioni, la circostanza che fosse stato commissionato per l'anniversario, ma soprattutto aveva giocato il fatto che - come sempre - Rossellini aveva precorso i tempi e confuso le idee: dell'impresa dei Mille aveva voluto proporre esattamente la pura cronaca, senza approfondimenti o critiche, e il film infatti, visto oggi, appare come un'anticipazione di quelli che saranno i grandi documentari storici per la tv, a cominciare da quel gioiello che è *«La presa di potere di Luigi XIV»*. Diceva Rossellini, a proposito di *«Viva l'Italia»*, di considerarlo *«molto importante come lavoro di ricerca»* e di *«tenerci più di tutti quanti i suoi film»*, e aggiungeva: *«Devo confessare che quando vedo "Viva l'Italia" mi vengono la pelle d'oca e le lacrime agli occhi»*.

Paolo Stoppa

Prigioniero del passato

TELEMONTECARLO 20,30

«Prigioniero del passato» (1982, dur. 105') di Alan Bridges, dal romanzo *«Il ritorno del soldato»* scritto nel '18 dalla ventiquattrenne Rebecca West che si rifaceva con impegno alle teorie freudiane; il film, sceneggiato da Hugh Whitmore, è un tipico, raffinato prodotto inglese, con una preziosa ricostruzione d'epoca e d'ambiente, e una sottile analisi psicologica dei personaggi e delle loro reazioni. Ma la cosa più pregevole del film risulta in ogni caso la superba interpretazione di tutti gli attori, in particolare dei quattro protagonisti, l'uomo e le tre donne che gli stanno attorno: sono Alan Bates, il capitano Chris che, ferito nella guerra '14-'18, torna alla sua ricca villa avendo perso la memoria e ricordando solo le cose di vent'anni prima; Julie Christie nei panni della moglie sgradevole e nevrotica; Ann-Margret, la cugina che lo aiuta, mentre zitella, da sempre innamorata di lui; e Glenda Jackson, la fidanzata di un tempo ormai sposata e sfiorita. Lui rifiuta moglie e cugina e aspira soltanto alla sua ragazza di vent'anni prima, non la vede invecchiata e goffa nell'impermeabile giallo, ma è felice di abbracciarla e di passeggiare con lei nei prati come una volta. Ma alla fine sarà proprio lei, seppur con angoscia, a strapparlo alla sua felice smemoratezza e a restituirlo alla realtà.

Alan Bates

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI TORINO, PROVINCIA DI TORINO E REGIONE PIEMONTE.

PER INIZIATIVA DE "I FILARMONICI DI TORINO" CON LA COLLABORAZIONE DEL ROTARY CLUB TORINO SUD EST, DELL'INNER WHEEL TORINO E DEL TEATRO REGIO TORINO.

TORINO, 24 NOVEMBRE 1991
TEATRO REGIO, ORE 18.00

CARLO MARIA GIULINI DIRIGE BEETHOVEN

SINFONIA N° 6 "PASTORALE"
SINFONIA N° 7
ORCHESTRA SINFONICA
"I FILARMONICI DI TORINO"

BENTORNATO MAESTRO

A FAVORE DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

PREVENDITA: DA MARTEDÌ 5 NOVEMBRE PRESSO LA BIGLIETTERIA DEL TEATRO REGIO

DOMANI AL PICCOLO REGIO

Con il duo Montoliou-Hutcherson ascolteremo un bebop da camera

TORINO ● Jazz in forma cameristica domani sera (ore 21) nel Piccolo Regio per il festival organizzato dall'Ente lirico con la collaborazione dell'Aics. Sarà di scena un duo, formazione inedita, originale, ricca di promesse. Al pianoforte appare Tete Montoliou, un catalano che si è ormai classificato tra i massimi nel mondo intero; al vibrafono Bobby Hutcherson, «delfino» in attesa di uno scettro che per ora un Milton Jackson tiene ancora stretto fra le dita.

Jazz moderno, di ispirazione bebop. Si prevede un programma raffinato, fatto di atmosfere rarefatte ma anche di momenti felicemente swingosi data l'estrazione «classica» dei due solisti.

Montoliou esordì in Italia nel '57 (in trio) per un Sanremo Jazz: in seguito la sua carriera lo portò lontano (suonò anche con Dexter Gordon). Partner di Gordon (e di moltissimi altri) è puro il favoloso Bobby Hutcherson.

Prezzi (posti numerati): 25 e 30 mila lire. *(f. mond.)*

Bobby Hutcherson

NELLE VARIE CATEGORIE

Le donne ai primi posti nel sesto «Concorso musicale» moncalierese

«6° Concorso Musicale Europeo Città di Moncalieri» al femminile, con quasi tutte donne vittoriose nelle varie sezioni e categorie: le sorelle Paola e Anna Acoleo di Castelfranco Veneto nel «Duo pianistico», Annalisa Sorio per «Flauto», Agnes Pyka e Romeo Scaccia nel «Duo archi e pianoforte. Per «Duo fiati e pianoforte» si sono imposte le milanesi M. Chiara Del Sante (sax) e Rossella Forcillo, Daniela Arciuli (clarinetto) e Marina Casarale di Gaeta che con tecnica ed espressività hanno raggiunto il massimo punteggio (100) attribuito dalla giuria. Nella sezione pianoforte, la torinese Marina Scalafiotti di 25 anni è riuscita a bloccare la russa Olga Averynova e il jugoslavo Cedomir Nikolic giunto a pari merito con la vincitrice (99 punti). A Maria Rezzo, scomparsa un mese fa, è andato un quadro del pittore Le Voci (ritratto dal marito) e il ricordo affettuoso dei suoi allievi (si sono imposti nelle categorie «giovanissimi») che, nella premiazione, hanno attorniato Anna Maria Cigoli durante la commossa interpretazione delle «Scene infantili» di Schumann. *(w. bal.)*

AL CARIGNANO. Ieri sera la gremita presentazione del programma di Raitre

«Da storia nasce storia», ne parlano Rosati, Fernanda Pivano, Rosalia Maggio

Psicodramma, la sofferenza illumina la tv

La scrittrice Fernanda Pivano ieri al Carignano

TORINO ■ Un Carignano unico, quello di ieri sera. La quantità di pubblico, gli abiti, gli ospiti illustri erano quelli delle grandi occasioni. Diverso, però, era lo spirito. Si presentava *«Da storia nasce storia»*, la trasmissione ideata e condotta da Ottavio Rosati che, dal 29 ottobre, presenta ogni domenica su Raitre uno psicodramma in versione televisiva.

Spiegare, con esattezza e senza addentrarsi in difficili questioni psicanalitiche, che cosa sia uno psicodramma, non è cosa facile. Si può definirlo, con buona approssimazione, come una tecnica psicoterapeutica che pone il soggetto al centro di un'azione scenica improvvisata il cui filo conduttore è costituito da episodi determinanti della sua vita. Lo scopo, naturalmente, è di tipo catartico, liberatorio: il soggetto acquista maggiore coscienza di sé e, al tempo stesso, si libera del negativo.

E se lo psicodramma è essenzialmente rappresentazione, è come tale efficace non solo sul soggetto che lo recita (o per meglio dire lo vive), ma anche sul pubblico. Lo si è visto bene ieri sera: i frammenti di psicodrammi proiettati sullo schermo gigante allestito al Carignano creavano una sorta di compartecipazione, di comunanza emotiva tra il pubblico e gli *«attori»* degli psicodrammi; e le lacrime di liberazione del soggetto e dell'intero gruppo hanno fatto, qua e là, capolino anche in platea. Rosalia Maggio, ospite in quanto protagonista di un commovente psicodramma prossimamente in onda, ha scherzato e scambiato battute con gli spettatori prima, durante e dopo la serata; e Fernanda Pivano ha raccontato della sua visita all'istituto di Beacon, fondato dal padre dello psicodramma Jacob Levi Moreno, insistendo sulla grande forza di coinvolgimento e di attrazione esercitata dallo psicodramma.

Ma che dire, da un punto di vista strettamente televisivo, del programma di Rosati? Certo gli argomenti, e il modo stesso di rappresentarli, possono turbare, spaventare, persino irritare lo spettatore, insomma indurlo a cambiare immediatamente canale. Ma, superato il primo momento di imbarazzo, la trasmissione emana tutto il suo irresistibile fascino. *«Da storia nasce storia»* rappresenta indubbiamente una grande sfida alla televisione dominante. Perché l'ottima regia di Claudio Bondì, il montaggio, le luci vanno contro la piattezza cui la peggiore televisione *«d'intrattenimento»* ci ha abituati. E, soprattutto, perché si tratta di una trasmissione che scava nel profondo e che, decisamente controcorrente, evita i luoghi comuni da *«migliore dei mondi possibili»* che ormai regnano indisturbati in tv, mostrando che, come ha detto ieri sera Federica, protagonista di uno degli psicodrammi più toccanti, *«la sofferenza non si deve nascondere, e i panni sporchi non sempre vanno lavati in casa»*. Chi glielo spiega, ai Signori della tv?

Dario Bassolino

A Moncalieri le irresistibili serate con il gruppo dei «Soggetti»

I nostri amici del «Dravelli»

Un fitto calendario di appuntamenti con la risata

MONCALIERI ■ Sono due stagioni che i Soggetti di Michele di Mauro e i loro amici si sono insediati al Centro d'arte *«Dravelli»* di Moncalieri. Ne è nata immediatamente una festa grazie all'idea vincente delle serate *«a soggetto»* su tema prestabilito: dal sesso al kitsch ogni argomento è buono per ridere e deridersi. Il clima che si respira è bellissimo. Il pubblico si accalca letteralmente davanti all'ingresso del *«Dravelli»* e si chiacchiera subito: si rincontrano vecchi compagni di scuola, colleghi, facce intraviste in qualche altra coda. Lo spirito non è tanto quello di andare a teatro, ma quello di andare a trovare degli amici.

Si entra, ed è come ritornare in un luogo frequentato da sempre. Conquistata una sedia, ci si prepara a vedere qualunque cosa, pronti a cogliere al volo la battuta più demenziale o la gag più surreale, perché si sa che le serate *«a soggetto»* non deludono mai, perché si sa che quegli amici verranno e in molti. Per *Abrakadaver*, l'omaggio dei Soggetti alla notte di Halloween, sono accorsi davvero in tanti: Domenico Brioschi, Germana Pasquero, Michele di Mauro, Roberto Petrolini, Toni Mazzara, Luciana Littizzetto, Paola Roman, Manuela Tamietti...

E' una precisa generazione di attori che sfugge per un attimo da scritture più impegnative, dalla Rai, dal doppiaggio, per ritagliarsi un angolo proprio e divertire se stessa prima ancora degli altri. Vedere qualcuno che non finge e si diverte davvero è sempre uno spettacolo che mette grande allegria; così il pubblico amico ride, applaude, esce contento, pronto a rimettersi in fila e incominciare al più presto daccapo.

Il cartellone del *«Dravelli»* prevede numerosi appuntamenti prima della fine dell'anno: *Otello* di e con Mario Cavaliere e Alessandro Fantechi (8-10 novembre); *Io vulesse truvà pace* con Toni Mazzara (17 novembre); *Biografie provvisorie* con Domenico Brioschi (23-24 novembre); *Parolacce*, serata a tema per Soggetti ed amici (21 novembre); *Via Praciosa 11 (cosa abbiamo fatto per essere così cretini)* con i Soggetti (5-8 dicembre); *Apertatanda* con Germana Pasquero (14-15 dicembre); *The best-worst part ovvero Il sentiero dei merluzzi* con Simonetta Benozzo, Nicoletta Diulgheroff, Luciana Littizzetto, Gabriella Pochini e Paola Roman (21-22 dicembre).

Alfonso Cipolla

Un momento di Abrakadaver in scena nei giorni scorsi a Moncalieri

Parentesi romantica

Juvarra: Brahms con Arnulf von Arnim

TORINO ● Per i tre concerti del ciclo autunnale la Rive Gauche volta le spalle alla linea dura. Parafrasando Paul Klee, lo spiega nelle sue enunciazioni programmatiche il direttore artistico Riccardo Piacentini. Dopo tanti incontri con il nuovo ed il nuovissimo, ecco affiorare, almeno per una sera, il Brahms velato di romanticismo e fascinosamente demodé della Sonata op. 5, per giunta accostato a Stravinskij e Bartok. E non è tutto. Questa breve appendice autunnale della stagione, imperniata sul pianoforte, riserva altre sorprese, come l'integrale dei Preludi di Debussy affidata a Carlo Levi Minzi. Due soli i colpi di vita annunciati per lunedì prossimo, i Ländler di Boris Porena in prima torinese e una pagina di Iorgulescu, nata nel 1976 ed eseguita in Italia per la prima volta.

Ieri, al Teatro Juvarra, il concerto puntava su un interprete di talento come il tedesco Arnulf von Arnim. Il curriculum ci dice che è nato nel '47, però ha ancora l'aspetto del ragazzo, un pianismo che lascia trasparire in gran profusione comunicativa.

La concentrazione diventa, secondo von Arnim, la matrice comune delle tre sonate in programma. Concentrazione melodica in Stravinskij, ritmica in Bartok, tematica in Brahms. E' l'opinione del pianista che Piacentini trasmette nella breve introduzione al concerto.

Questa idea di concentrazione si esprime per chiare letture nel corso dell'esecuzione. Sotto le dita di von Arnim la sonata stravinskiana diventa una gentile costruzione sonora nitida e trasparente, le figurazioni di ascendenza barocca si innestano in un discorso musicale nel quale si riflette in tutta la sua originalità il mito a lungo tempo inseguito del neoclassicismo. Un'ulteriore prova del nitore e della chiarezza che stanno alla base della tecnica di von Arnim si ritrova nella sonata di Bartok, in quel suo incedere tra l'ironico e il divertito e anche nelle tenerissime Quattro Nenie giovanili.

Un vero concerto senza orchestra, la Sonata in fa minore op. 5 di Brahms suggella nel migliore dei modi la prova di von Arnim che ne sottolinea la radicata ambivalenza in una lettura capace di assumere a tratti un carattere sinfonico.

In sala, buio pesto come al cinema, pubblico non folto, ma concentrato, come l'interprete.

Giorgio Gervasoni

Macario: da stasera la danza

TORINO ● Il rinato Teatro Macario di via Santa Teresa si apre anche alla danza. Da stasera al 10 novembre sarà di scena la Compagnia Momento Danza, diretta dalla maestra e coreografa Enrica Patrito, che tiene anche dei corsi nell'ambito dell'Associazione culturale Teatro Macario. Le recite avranno inizio alle 21,15, sabato ci sarà anche una matinée alle 16,15, domenica lo spettacolo sarà unicamente pomeridiano.

Due le coreografie in programma. La prima, *Voices* (Voci) è un lavoro «minimal» che fa dell'introspezione psicologica e del quotidiano, nella sua ripetitività, il suo punto di forza: *Voices* sono *«le voci della memoria, pensieri, dialoghi interiori, è il passato che ritorna o il futuro che sarà»*. Le musiche sono di Phil Glass e Stewart Copland.

«Onomatopea» è invece il titolo del secondo brano in programma. La coreografia si compone di due elementi contrapposti, strettamente legati alla scelta delle musiche, che alternano le sonorità metalliche e rarefatte di Laurie Anderson a brani espressamente composti per strumenti a percussione da Bruno Genero ed eseguiti dal vivo. L'uso delle percussioni, spiega la Patrito vuole rimandare a un'epoca futura e a una sorta di «neuroprimitivismo» sorto sulle ceneri della civiltà industriale. Enrica Patrito firma anche i costumi delle due coreografie, che sono l'ultimo prodotto di un'attività ormai decennale.

v. d.

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

IN CITTA'

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 W gli Anni 60, orch. I ragazzi del Sole.
CLUB 84: con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti, ore 21 liscio D.O.C. con l'intervento del M° Corona. Cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.
LA LUCCHOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.
CARAIPEPE (v. Germanasca 24 D). Sabato 7 novembre si inaugura la cucina con i nuovissimi piatti tropicali. Per prenotaz. tel. 447.4512 dalle ore 19 alle 23.
JAZZ COLA DISCOTECA (v. S. Quintino 2, To, tel. 581.7154): Tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le donne.
MY CLUB - PIANO BAR (c.s.v. M. Cristina 58, tel. 669.9595) pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.
OSTERIA TRALUSSA: La magra mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Prenot. Tel. 514.455-436.1468.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): Ore 15 **Hänsel e Gretel** di Engelbert Humperdinck. Recita riservata alle scuole. Fiaba musicale di Adelheid Wette. Direttore Maurizio Benini.
PICCOLO REGIO: vendita biglietti concerto jazz 5 novembre ore 21 Tete Montoliu pianoforte, Bobby Hutcherson vibrafono. Posti da L. 25.000 a 30.000. Biglietteria del Piccolo Regio tel. 8815.303/242.
ADUA (corso Giulio Cesare 67): **Il gruppo della Rocca**. Domani ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Turandot** di Bertold Brecht regia di Roberto Guicciardini. Prevendita presso T. Adua (15,30-19 escluso festivi). Abb. 6 spett. su 12 (L. 102.000 - 84.000 - 63.000) e 12 spett. (L. 150.000). Tel. 248.2276 - 248.7871
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, telefono 819.3529): dal 13 novembre al 4 dicembre la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua nuova produzione **Il cacciatore d'amore** di Oskar Panizza, versione italiana di Joan Schmidt, regia di Dino Desiata, musiche di Bruno Coli libretto di Fabrizio Gambineri.
ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): Ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice ne **Le bugie con le gambe lunghe** di Edoardo De Filippo, regia di Giancarlo Sepe. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (or. 9-18 lun. riposo) T. Alfieri p. Solferino 2 (or. 9-12 14-18 tutti i giorni) Tel. 011 557.6246, 544.562 repliche fino al 17/11.
ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): Domani ore 21,15 Teatro dell'Angolo-Teatro Dei Sensibili presenta: **Viaggio, viaggio Rimbaud** di Guido Carnevali. Posti limitati, prenotaz. obbligatoria. Inf. e pren. ore 16-19.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 20 il T.S.T. di Torino presenta **Strano interludio** di Eugene O'Neill regia di Luca Ronconi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 orario 9/18 lunedì riposo. Repliche fino a domenica 17 novembre.
COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): inizia prevendita spettacolo **La vedova allegra**, con Sandro Massimini, in scena dal 12 al 17 novembre 1991. Continua la vendita abb. stag. '91/'92, tutti i giorni cassa teatro, ore 10-13; 15-19, domenica riposo. Per inf. tel. 669.80.34 - 650.51.95.
CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI (via Mazzini 11): Ore 21 Camerata Strumentale **Alfredo Casella**. XXIII Stagione 1991. Quintetto Malipiero. Musiche di Haydn, Hindemith, Procaccini, Villa-Lobos, Ibert. Ingresso L. 5000.
ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): Stagione teatrale 1991/92. Da stasera ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Giulietta e Romeo** spettacolo - laboratorio da Shakespeare, Barberio, Corsaw, regia di Girolamo Angione. Bigl. tutti i giorni ore 9-13; 16-22.
ERBA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): vendita abbonamenti stagione 1991-92 n. 5 spettacoli a scelta.
GARIBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Oggi ore 10 il Grambadò presenta **Lucignolo**. Regia B. Rosso e G. Castiglia nell'ambito della rassegna per ragazzi. Dal 2 al 5/12 Divina, 2° convegno internaz. con interventi, spettacoli e seminari. Inf. e iscrizioni ai seminari tel. 011/801.17.46.
GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): **I concerti del pomeriggio** integrale delle sonate per pianoforte di W. A. Mozart. Oggi ore 16 Antonello Gotta. Mozart sonata K457 e brani di Schubert, Beethoven, Joplin.
JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 513.705): ore 21 Le Sorelle Suburbe presentano: **Le Suburbe crescono e diventano uomini** di e con Tiziana Catalano e Luisella Tamietto, regia Ted Keijser, costumi Laura Josseling Dijong. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 18-19, tel. 513.705.
PREMOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): dal 15/11 sono disponibili gli abbonamenti per prosa, cinema, balletti e concerti.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Il gusto e l'anima**. Da stasera ore 20,45 Teatro Franco Parenti in **Cavalieri di re Arthur** leggenda della Tavola Rotonda di Alessandro Fo, regia di Andree Ruth Shammah. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9,30-12 e 15-19.
TEATRO AGNELLI (via P. Sarpi 111/a, Torino, tel. 317.5257): Assemblea Teatro. Spettacoli per le scuole si prenota per **Nei sogni e nei silenzi**, dal 6 al 15 novembre. Per inf. e pren. Tel. 771.0225 - 741.3127.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.38.94/95): dal 5 al 10 nov. spettacolo. La Compagnia Momento Danza del Teatro Macario diretta da Enrica Patrito. 1° tempo **Voices**, 2° tempo **Onomatopea**. Prev. cassa teatro ore 9,30-12,30 15-18,30.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.803): IX Stagione di Balletto. **Il sogno di Benvenuta**, balletto fantastico di streghe, demonie e folletti con Loredana Furno, Jean Pierre Martel, Johnny Wang. Musiche di Paganini, coreografia di S. Egri, scene di E. Luzzati. Inaug. giov. 7 ore 21, repliche sab. 9, mart. 12 ore 21, dom. 10 ore 16. Inf. e pren. 473.0169 - 472.996.

TEATRO CARIGNANO
ore 20
IL TEATRO STABILE TORINO
presenta
STRANO INTERLUDIO
di Eugene O'Neill
con
PAOLA BACCI - PAOLA BIGATTO
RICCARDO BINI - MASSIMO DE FRANCOVICH
MAURIZIO GUELI - MASSIMO POPOLIZIO
TOMMASO RAGNO - GALATEA RANZI
MATTEO ROLFO
regia LUCA RONCONI
Biglietteria T.S.T., via Roma 49 - Orario 9/18. Lunedì riposo. Tel. 011/5576248 - 544562.
Repliche fino a domenica 17 novembre

TEATRO ADUA
dal 6 al 24 novembre
IL GRUPPO DELLA ROCCA
TURANDOT
di Bertolt Brecht
regia di Roberto Guicciardini
ABBONAMENTI
6 spettacoli su 12
L. 102.000/84.000/63.000
12 spettacoli: L. 150.000
Tel. 24.82.276/24.87.871

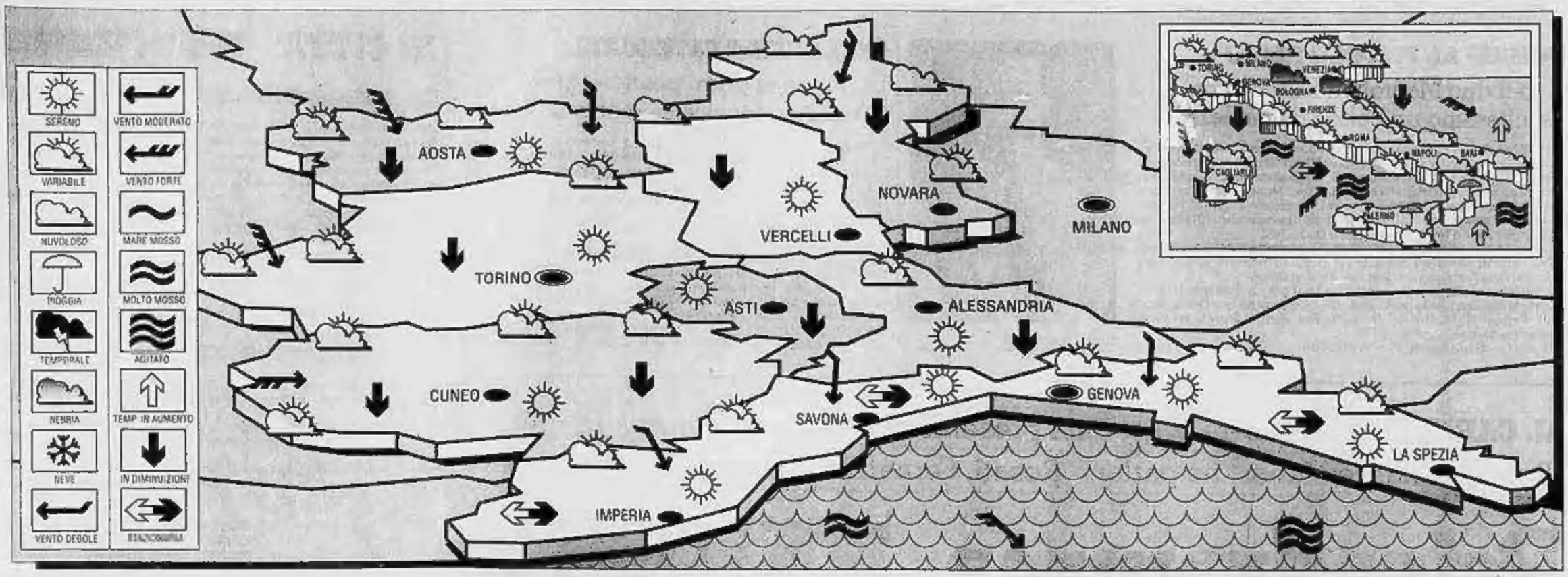
TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
dal 12 al 17 novembre
IN PRIMA NAZIONALE
SANDRO MASSIMINI
in «LA VEDOVA ALLEGRA»
con SONIA DORIGO
coreografie DON LURIO
Regia SANDRO MASSIMINI
Prevendite cassa Teatro
ore 10-13 15-19
Tel. 669.80.34 - 650.51.95

TEATRO STABILE TORINO
AL TEATRO ALFIERI
ore 20,45
LA COMUNITA' TEATRALE ITALIANA
presenta
AROLDO TIERI
GIULIANA LOJODICE
in
LE BUGIE CON LE GAMBE LUNGHE
di Eduardo De Filippo
regia GIANCARLO SEPE
Biglietteria T.S.T., via Roma 49 - Orario 9/18. Lunedì riposo. Tel. 011/5576246/544562.
Teatro Alfieri, piazza Solferino 2
Orario 9/12 - 15/18 aperto tutti i giorni
Repliche fino al 17 novembre

TEATRO ERBA
da stasera ore 21
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
GIULIETTA E ROMEO
con Miriam Mesturino, Fabrizio Bava
Anna Marcelli, Oreste Valente
Mario Nosengo, Alessandro Vinciarelli
Marco Pejrolo, Roberto Scappin
regia di Girolamo Angione
Ind. e pren. C. Moncalieri 241, tel. 696.55.47

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 668.85.60
Questa sera ore 21 LISCIO D.O.C. con
ROCKY i suoi Solisti ed il M° CORONA
... tutto liscio, solo liscio!

NUOVO
da stasera ore 20,45 a domenica ore 16
TEATRO FRANCO PARENTI
«CAVALIERI DI RE ARTHUR»
Leggende della Tavola Rotonda
di Alessandro Fo
regia di
ANDREE RUTH SHAMMAH
Ind. e pren. c.so d'Azeglio 17, tel. 655.552



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Un sistema frontale connesso ad una depressione centrata sulla Scandinavia affronta le regioni Centro-settentrionali europee determinando condizioni di tempo variabilmente perturbato. Afflusso di correnti fredde da Nord con precipitazioni sui versanti orientali delle Alpi.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Variabilmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta situazione residua di foln con isolati annuvolamenti. Su Piemonte ampie schiarite con tempo variabile. Su Liguria generalmente sereno o poco nuvoloso sulle zone interne.
TEMPERATURE. In riduzione sia minime che massime. Zero termico a 2300 metri.
VEMTI E MARI. Moderati o forti da Nord-Est sulle zone interne e sciroccari sulla Liguria. Mari molto mossi.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Ancora tempo variabilmente perturbato con schiarite intervallate da annuvolamenti sparsi su tutte le regioni. Temperature in riduzione ma nella media stagionale. Venti forti da Nord Nord-Est. Mari da mossi a molto mossi.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	5	6	L'Aquila	3	10
Verona	5	13	Roma Urbe	12	20
Trieste	11	16	Roma Fium.	15	22
Venezia	7	11	Campobasso	11	18
Milano	6	8	Bari	14	23
Torino	5	9	Napoli	15	25
Cuneo	5	7	Potenza	9	16
Genova	10	12	S.M. Leuca	14	25
Bologna	6	9	R. Calabria	12	22
Firenze	10	18	Messina	15	23
Pisa	12	20	Palermo	18	23
Ancona	11	20	Catania	10	24
Perugia	12	15	Alghero	16	21
Pescara	8	23	Cagliari	13	23

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	5	12	nuvoloso	Lisbona	14	18	nuvoloso
Atene	8	17	sereno	Londra	5	11	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	12	31	sereno
Berlino	5	10	nuvoloso	Madrid	11	21	pioggia
Bruxelles	3	10	pioggia	Montreal	3	2	sereno
Buenos Aires	18	23	sereno	Mosca	—6	—1	sereno
Copenaghen	6	11	sereno	New York	7	13	sereno
Dublino	1	8	nuvoloso	Parigi	7	10	variabile
Francoforte	7	17	nuvoloso	Pechino	2	12	sereno
Gerusalemme	15	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	16	25	pioggia
Ginevra	7	8	pioggia	Sydney	—	—	n. p.
Helsinki	5	9	pioggia	Tokyo	11	20	sereno
Honoluiu	22	31	sereno	Varsavia	2	10	nuvoloso
Il Cairo	15	23	nuvoloso	Vienna	6	12	pioggia

Crimea Shape
VIA CASTEGGIO, 9
(zona Crimea) Tel. 660.4306 TORINO

Per essere sempre in forma.... alla Crimea Shape troverete.... Solarium integrale ed Esafacciale - Ginnastica passiva alternativa - Sauna Shiatsu - Idromassaggio termale - Trattamenti estetico curativi viso, corpo ed anticellulite con l'assistenza del medico - Ossigeno/Ozonoterapia - Mesoterapia - Collagene antirughe - Dibifisiotroncellutonic presso terapia - Dietologia - Diete personalizzate contro l'obesità.

Stasera al Cinema

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Chiedi la luna, di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Giulio Scarpati, Sergio Rubini. (Venezia '91). Italia. Colori. Non vist. — Cercando il fidanzato scomparso, una ragazza s'innamora del fratello di lui che l'accompagna durante il viaggio
Comm. dramm.
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.321

Vedi feriali

AMBRA
via C. Alberto 77 ☎ 297.157

Pipiplatti, di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non vist. — Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'inchiesta assegnatagli
Commedia
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Scappo dalla città (la vita, l'amore e le vacche), di R. Underwood, con Billy Crystal, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non vist. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West
Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Semmeller 22 ☎ 587.190

Scappo dalla città (la vita, l'amore e le vacche), di R. Underwood, con Billy Crystal, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non vist. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West
Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.505

Fatalità, di Mimì Grassia, con Nino D'Angelo, Nina Soldano. Ita. Colori. Non vist. — Un giovane uccide sposato si innamora della figlia del suo principale con la quale fugge in un'altra città. Ma c'è chi già sta preparando la vendetta
Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Madame Bovary, di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Jean-Françoise Balmer, Jean Yanne. Francia colori. Non vist. — L'insoddisfatta moglie di un medico di campagna trascorre la sua breve vita tra la noia e numerosi amanti. Dal famoso romanzo di Flaubert
Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colore. Non vietato. Usa — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e cola paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo
Drammatico
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,25 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non vist. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta
Drammatico
Ore 15,25; 17,45; 20,05; 22,25 ★★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gotto 5 ☎ 650.71.00

Non dirmelo non ci credo, di Philips, con Richard Pryor, Gene Wilder, Mercedes Ruehl. Usa. Non vist. — Un ex carcerato e un pazzo uscito da poco dalla casa di cura vengono scambiati per miliardari. Avventure ed equivoci a non finire
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.493

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colore. Non vietato. Usa — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colta paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo
Drammatico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Il grande inganno, di e con Jack Nicholson. Usa. Colori. Non vist. — Seguito di Chinatown di Polanski. Un detective indaga su una serie di omicidi nel lot sei californiano alla fine degli Anni 40
Poliziesco
Ore 16; 19,45; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non vist. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York
Avventura
Ore 15; 19,45; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 6 ☎ 671.642

The Doors, di Oliver Stone, con Val Ryan, Kevin Dillon. Usa. Colori. Non vist. — La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison
Biografico
Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 686.55.47

Oscar, di John Landis, con Sylvester Stallone, Ornella Muti. Usa Colori. Non vietato — Un incallito gangster tenta di redimersi per amore. Riadattamento americano di un vecchio film con Dal Fumes
Commedia
Ore: 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.353

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non vist. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Charlie, anche i cani vanno in Paradiso, di Don Bluth. Usa. Colori. Non vist. — Una povera bimba sfortunata e il suo fedele cane, aiutati da tanti amici, si devono difendere da un gruppo di malvagi individui
Cart. anim.
Ap. 20,30. Film 20,45; 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 385.2067

A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 21bis ☎ 600.760

Chiuso

IDEAL
Lanzo Boccherie 4 ☎ 821.43.16

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.75.02

Urga - Territorio d'amore, di Nikita Mikhalkov, con Badema, Bayaertu. Leone d'oro alla XLVIII Mostra Internazionale di Venezia. — Un contadino della sconfinata steppa russa vede il suo mondo e la sua cultura cambiare poco a poco
Drammatico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XII Settembre 15 bis ☎ 837.100

Il muro di gomma, di Marco Risi, con Corso Salani. Italia. Colori. Non vist. — Un giornalista vuole indagare sull'incidente di Ustica. Troverà soltanto omertà e ostracismo
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.365

Una pallottola spuntata 2 ½, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, Frank Drebin. Usa. Colori. Non vist. — Seconda puntata delle comiche vicende dello sconclusionato ispettore Frank Drebin, impegnato sul fronte dell'ecologia
Comico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Malizia 2000, di Salvatore Samperi, con Laura Antonelli, Turi Ferro. Ita. Colori. Non vist. — Seguito del celebre «Malizia», racconta di un ragazzo che si innamora di una donna matura ma ancora molto affascinante
Erotico
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4172

Zitti e mosca, di A. Benvenuti, con A. Cenci, M. Ghini, A. Benvenuti. Italia col. Non vist. — Vecchia e nuova generazione di comunisti a confronto durante la Festa dell'Unità in un paesino toscano
Commedia
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Verolengo 8 ☎ 748.2363

Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 832.446

A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita
Drammatico
Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 832.446

Giustizia a tutti i costi, di John Flynn, con William Forsythe, Jerry Orbach, Jo Champa. Usa col. Non vist. — Un poliziotto deciso a combattere a tutti i costi la criminalità nel suo paese si adopera con ogni mezzo allo scopo
Poliziesco
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 18 ☎ 531.400

Zanne Bianche - Un piccolo grande lupo, di Randall Kleiser, con Klaus Maria Brandauer, Ethen Hawke, Seymour Cassel. Usa. Col. Non vist. — La storia e le avventure di un giovane lupo tra i ghiacci e i pericoli dell'immensa Alaska
Avventura
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non vist. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York
Avventura
Ap. 16. Ore 16,15; 20; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 5190.150

Nei panni di una bionda, di Blake Edwards, con Ellen Barkin, Timmy Smith. Colori. Non vietato. Usa — Un incallito play-boy si reincarna per punizione nel corpo di una bella e seducente bionda
Commedia
Ore 20,20; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.788

Forza d'urto, di Craig R. Baxley, con Brian Bosworth. Usa. Colori. Non vist. — Un vigoroso e coraggioso agente dell'Fbi entra a far parte di una banda di criminali, per smascherare pericolosi delinquenti e spacciatori di droga
Avventura
Ore 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cigna 38 ☎ 748.2067

Cineclub **Il pungolo**

Ore 18; 20,15; 22,30

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 50% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

Riposo

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)

Orario continuato 9-20

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 687.699)

The Russian House (La Casa Russia), versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22

DRIVE IN
(v. Sansovino, ☎ 226.5313)

Riposo

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Amleto, di F. Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close. Ore 20; 22,30

LANTERI
(c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)

Riposo

MASSAUA
(p.zza Massaua 9, ☎ 795.803)

Riposo

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)

Labirinto di passioni, di Pedro Almodóvar, con Cecilia Roth (ves. it.). Ore 16,30; 18,20; 20,40; 22,30

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)

La collezioni del Museo del Cinema. Ore 16,30; 20,30 **Hiroshima mon amour**, di Alain Resnais, con E. Riva, Elji Okada (vers. it.). Ore 18,30; 22,30 **I misteri del giardino di Compton House**, di P. Greenaway, con Anthony Higgins

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)

Baahu, il piccolo straniero, (prima visione) di Bahram Beiza'i, con Susan Taslimi, Adnan Afravian (v. o. sott. it.). Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 574.171)

Balla coi lupi, di e con Kevin Costner (Oscar '91). Ore 19; 22

VALDOCCO
(via Saluzzo 12, ☎ 322.42.79)

Oggi chiuso. Da giovedì: **Fa' la cosa giusta**, Teenera rassegna 7 film 15.000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(Via Secchi 16, ☎ 511.293)

La vendetta di Rambo III, con Marina Lotar. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)

Una donna chiamata cavallo, con Eva Orlovsky e Rambe. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Colombo 15)

Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108/B)

Scuola dei piaceri proibiti, con Valery e Jessica. Colori. Non stop dalle 10 alle 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)

Olinka e il treno. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)

Donne assetate di piacere, con Madalena Ladorgt, Erick Edwards. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via P. Tommaso 5, ☎ 650.54.70)

La lingua, con Marina Lotar, Manyk, Sean Bird. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA
(c. Rog. Margh. 123, ☎ 436.2092)

Sesso ad alta quota, con Paula Harlow, Shena Horne. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 497.760)

La signora vizioso di Manhattan. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 690.3617)

Belle, giovani e perverse, con Merlin Jess, John Douglas. Colori. Ap. 15; Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: La Casa Russia
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Cartoline dall'inferno
CHIERI
MARILYN: Jonny Stecchino
SPLENDOR: Una pallottola spuntata 2½
CHIVASSO
CINECITTA': Charlie anche i cani vanno in Paradiso
MODERNO: Zanna bianca un piccolo lupo
POLITEAMA: Jonny Stecchino
COLLEGNO
PRINCIPE: A proposito di Henry
REGINA: Johnny Stecchino
STAZIONE: Una pallottola spuntata 2½
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Due città al cinema: Il più gran bene del mondo
PERONA: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Forza d'urto
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: La doppia vita di Veronica
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Il portaborse
MONTANARO
VITTORIA: Body building per mogli carogne
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: Corsi tantrali
PINEROLO
HOLLYWOOD: A proposito di Henry
ITALIA: Johnny Stecchino
RITZ: Cinderum
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
BAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Film per adulti
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo